

# Bilancio Sociale

2024





## RINGRAZIAMENTI

La redazione del presente Bilancio Sociale, primo nella storia associativa, rappresenta un passaggio significativo nel percorso di crescita, trasparenza e responsabilità dell'Associazione. Si tratta di un lavoro che nasce dalla volontà di dotarsi di uno strumento consapevole di lettura, restituzione e valutazione dell'impatto sociale generato nel tempo.

Un ringraziamento particolare va a Nativa Srl, nella persona di Letizia Rigazzi, per il supporto metodologico offerto, che ha accompagnato l'Associazione nel rafforzamento dell'impostazione valutativa e nella lettura dell'impatto sociale generato, contribuendo a strutturare un approccio alla rendicontazione coerente, solido e orientato al miglioramento continuo.

Si ringrazia inoltre Fresia Messi, Sustainability Specialist di Agrumaria Reggina, per il confronto e il contributo fornito nella fase di riflessione sui processi di rendicontazione e di valorizzazione delle esperienze associative.

Un riconoscimento particolare va a Nicola Martino, che ha svolto un ruolo centrale nel processo di redazione del Bilancio Sociale, curando il coordinamento dei contenuti, il lavoro di editing e l'integrazione dei contributi, garantendo coerenza, chiarezza e continuità narrativa all'intero documento.

Si ringraziano Antonio Popone per la progettazione grafica e Andrea Bongiorno per l'impaginazione del documento.

L'Associazione desidera inoltre ringraziare tutti i volontari che hanno contribuito alla redazione del Bilancio Sociale, il cui apporto, spesso discreto ma essenziale, ha rappresentato un elemento determinante per la qualità, la completezza e il valore di questo primo esercizio di rendicontazione sociale.





## Indice

	<b>PAG.</b>	<b>TITOLO</b>
	<b>06-13</b>	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale
	<b>14-23</b>	Informazioni generali sull'ente
	<b>24-33</b>	Struttura, governo e amministrazione
	<b>34-37</b>	Persone che operano per l'ente
	<b>38-93</b>	Obiettivi e attività
	<b>94-99</b>	Situazione economico-finanziaria
	<b>100-103</b>	Sfide e strategie per il prossimo anno

1

**Metodologia adottata  
per la redazione del Bilancio Sociale**

## 1.A PERCHÉ UN BILANCIO SOCIALE

### Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il presente documento rappresenta il **primo Bilancio Sociale nella storia di Attendiamoci ODV ETS**. Un traguardo importante, che non vogliamo considerare solo come un adempimento normativo, ma come un **atto di maturità e di trasparenza**: un modo per raccontare con rigore e con gratitudine quanto vissuto, i risultati raggiunti e le sfide ancora aperte. Raccogliere per la prima volta in forma organica dati, attività e testimonianze significa riconoscere il valore di oltre vent'anni di impegno educativo e sociale, restituendo un'immagine fedele di ciò che l'Associazione ha saputo generare insieme a soci, volontari, giovani, famiglie e istituzioni.

Questo Bilancio Sociale vuole essere quindi una **narrazione condivisa**: il racconto di un cammino in cui i giovani sono stati, e restano, il cuore pulsante della missione associativa. Al tempo stesso, è un **patto di responsabilità per il futuro**, perché la trasparenza diventi stile di lavoro e la rendicontazione sociale strumento per crescere ancora, insieme.

**Il Bilancio Sociale è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 117/2017** e in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, adottate con **Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019**.

La metodologia adottata si fonda su tre pilastri principali:

- **Trasparenza**: raccolta e sistematizzazione di dati quantitativi ed economico-finanziari provenienti dai sistemi interni di rilevazione (gestionale, rendicontazioni progettuali, bilancio d'esercizio);
- **Partecipazione**: coinvolgimento attivo dei referenti delle diverse aree (educativa, organizzativa, amministrativa, progettuale) e dei volontari per garantire una rappresentazione fedele e plurale delle attività;
- **Rendicontazione sociale**: integrazione di dati quantitativi con elementi qualitativi (testimonianze, storie, valutazioni educative) per restituire un'immagine completa dell'impatto generato.

### Standard di rendicontazione

Non sono stati adottati standard internazionali, ma si è seguito il modello previsto dalle Linee guida ministeriali, integrato da indicatori interni (partecipanti, ore di formazione, presenze volontari, risorse attivate).

### Cambiamenti rispetto al precedente esercizio

Essendo questo il primo Bilancio Sociale della storia associativa, non sono presenti termini di confronto diretto con esercizi precedenti. Tuttavia, il processo di raccolta e misurazione è stato impostato in maniera tale da consentire negli anni successivi la comparabilità e la valutazione dell'evoluzione.

### Processo redazionale

La redazione ha seguito criteri di chiarezza e coerenza, con un linguaggio accessibile e non autoreferenziale, privilegiando una comunicazione narrativa ed esperienziale. La raccolta dei dati è avvenuta tramite:

- moduli digitali e cartacei differenziati per tipologia di attività (residenziali, cammini formativi, fundraising);
- registri delle presenze e note spese;
- report di attività compilati dai responsabili;
- dati amministrativi verificati da consulente fiscale e consulente del lavoro.

Il materiale è stato centralizzato su piattaforma cloud associativa (G-Drive), a garanzia di **sicurezza e tracciabilità**. La validazione dei dati è stata affidata alla Direzione Generale, con revisione finale del Consiglio Direttivo.

### Finalità del Bilancio Sociale

La redazione risponde a motivazioni normative e valoriali:

1. Atto di trasparenza e di responsabilità verso soci, volontari, stakeholder e comunità;
2. Strumento di autovalutazione e di miglioramento continuo, utile alla programmazione strategica;
3. Testimonianza dell'impatto educativo e sociale generato dall'Associazione.

## 1.B L'ANNO TRASCORSO

Il 2024 ha rappresentato per Attendiamoci un anno di **consolidamento e di passaggio**. Da un lato si è confermata la vitalità delle attività educative – in particolare i Cammini Formativi e le esperienze residenziali – che hanno coinvolto stabilmente adolescenti e giovani adulti con oltre **2.300 presenze** complessive. Dall'altro, si sono aperti nuovi orizzonti che hanno richiesto alla comunità associativa un ulteriore salto di qualità nella gestione, nella progettazione e nella rendicontazione.

Tra i cambiamenti più significativi vanno segnalati:

- **La chiusura della Casa dei Giovani “Peppe Condello”**, che ha rappresentato la conclusione di una lunga stagione di attività, ma anche l'avvio di un processo di riorganizzazione degli spazi e delle energie.
- **La crescita del Villaggio dei Giovani e delle altre sedi**, confermatesi come poli educativi e comunitari di riferimento.
- **Il rafforzamento della rete nazionale**, con il rinnovo della Convenzione con la Città Metropolitana di Milano per la gestione di Via Massena 4 e la presenza a Radda in Chianti.
- **L'espansione della presenza internazionale**, con la concessione della nuova Casa Kerigma da parte del Patriarcato di Gerusalemme e la stipula della convenzione con la Diocesi di Izmir per Casa Efeso: segni concreti di una vocazione ormai stabile a operare su più livelli e contesti.
- **L'avvio di una più solida strutturazione delle procedure interne**, dalla raccolta dei dati alla gestione delle attività, che ha consentito di predisporre con maggiore rigore questo primo Bilancio Sociale.

Il 2024 è stato quindi un anno ponte, in cui la continuità delle proposte educative si è intrecciata con la necessità di rinnovare modelli e strumenti organizzativi. Questo ha influito direttamente sulla redazione del presente documento, che raccoglie non solo i risultati raggiunti, ma anche le transizioni in atto: dal potenziamento dei sistemi di monitoraggio, alla ridefinizione di alcune sedi, fino al rafforzamento delle relazioni con stakeholder istituzionali e comunitari.

In tal senso, il Bilancio Sociale 2024 non fotografa semplicemente un esercizio concluso, ma restituisce il senso di un **cammino in evoluzione**, in cui Attendiamoci ha saputo custodire la propria identità educativa e, al tempo stesso, avviare processi di innovazione indispensabili per affrontare le sfide future.

### L'anno trascorso – Indicatori chiave 2024

Ambito	Indicatore	Valore 2024
Base sociale	Soci totali	83 (52 area reggina, 31 fuori)
Partecipazione democratica	Assemblea soci	1 (60 partecipanti)
	Giornate dedicate ai soci	2 (50-55 partecipanti medi)
	Riunioni Consiglio Direttivo	45 (90 ore complessive)
Attività educative e sociali	Cammini Formativi	3 percorsi, 75 giovani, 2.340 presenze, 156 ore
	Esperienze residenziali	13 esperienze, 286 partecipanti
	Attività estive	20 eventi, 420 partecipanti
	Serate Meating	22 serate, 1.417 partecipanti, 60 volontari, 200 ore volontariato
	Iniziativa V.I.B.E.S.	30 giovani coinvolti, 500 ore di apertura

Ambito	Indicatore	Valore 2024
Case e sedi educative	Casa dei Giovani (fino al 2024)	Attività educative e culturali, chiusura con 10 giornate di trasloco e media 15 volontari/giorno
	Bet Midrash	Comunità educativa stabile, 50 giovani ospitati nell'anno
	Villaggio dei Giovani	1 centro residenziale attivo, con campi e ritiri spirituali (usato per cammini e residenziali)
	Officine del Lavoro + Officine 24	2 sedi attive a Motta, laboratori artigianali, coabitazione formativa
	Parco Margariti	14.000 mq, attività estive e laboratoriali all'aperto
	Arca e Grotta	2 ville confiscate in Aspromonte, ritiri e attività comunitarie
	La Scala (Radda in Chianti)	1 centro residenziale, settimane formative e attività culturali
	Via Massena 4 (Milano)	Presidio educativo per universitari, accoglienza e orientamento
	Casa Kerigma (Gerusalemme)	1 sede internazionale, ospitalità spirituale per giovani e seminaristi
	Casa Efeso (Turchia)	Avvio convenzione, in fase di start-up
Progetti realizzati / in corso	Servizio Civile Universale	In corso, 4 operatori volontari
	PIRIA	60 ore di aula + progettazione esecutiva + gestione formazione
	V.I.T.A.	Attività, monitoraggio e rendicontazione in corso
	CHANGE	Attività e spese rendicontate, in chiusura
	NaturaleMente	Attività e spese rendicontate, in chiusura
	VOLTA	Attività educative e laboratoriali in corso
	Centro di Facilitazione Digitale	Gestione avviata, operatività dal 2025
Volontariato	Totale volontari attivi	117 (61 maschi, 56 femmine)
	Soci volontari attivi	35
	Non soci volontari	82
	Impegno sistematico	90 (77%)
	Impegno occasionale	27 (23%)
	Ore mensili prevalenti	21-40 (54 volontari)
	Presenza religiosa	1
Collaboratori professionali	Dipendenti a tempo indet.	1
	Collaboratori a progetto	2
	Prestazioni occasionali	15



## 1.C L'ITER DI QUESTO BILANCIO SOCIALE

Il presente **Bilancio Sociale dell'anno 2024** è stato redatto e concluso dalla Direzione Generale con il contributo del Responsabile della Comunicazione e dei responsabili di area e dei volontari incaricati della raccolta dei dati. Il documento, predisposto ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 117/2017, viene sottoposto a **monitoraggio e verifica da parte dell'Organo di Controllo** (cfr. sezione 8) in conformità a quanto previsto dallo statuto associativo.

In ottemperanza alla normativa vigente, il Bilancio Sociale viene poi:

- **pubblicato sul sito ufficiale dell'Associazione** in una pagina dedicata, così da garantire criteri di accessibilità, trasparenza e pronta reperibilità delle informazioni;
- reso disponibile anche attraverso **newsletter, social network e canali digitali** dell'Associazione, per facilitarne la diffusione presso soci, volontari, stakeholder e comunità di riferimento.

Oltre alla pubblicazione online, il documento è reso conoscibile tramite:

- **invio diretto ai soci** e ai principali partner istituzionali e progettuali;
- **presentazione pubblica** nel corso dell'Assemblea annuale dei Soci, come momento di restituzione e confronto con la comunità associativa e con il territorio.

Tali modalità permettono di assicurare la **massima trasparenza e tracciabilità**, rafforzando il patto di fiducia che lega l'Associazione ai suoi stakeholder.

### Fonti e modalità di raccolta dei dati dei partecipanti alle attività

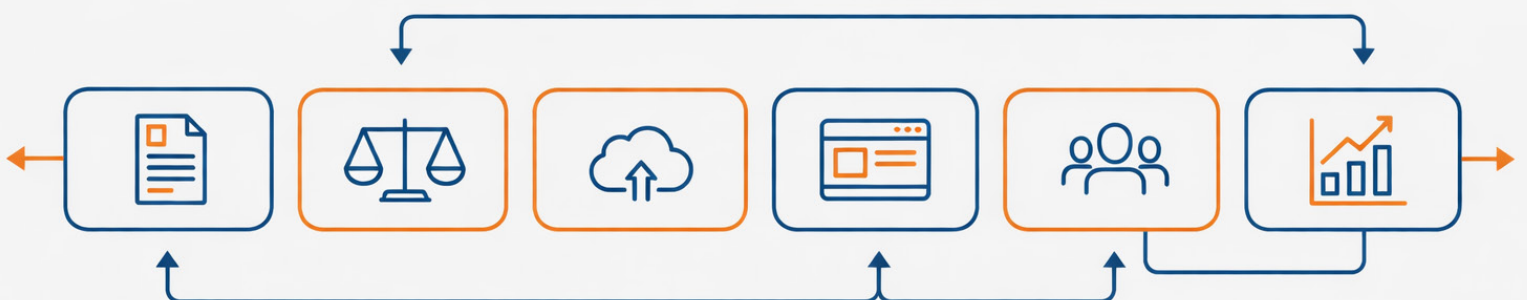
La raccolta dei dati in Attendiamoci è finalizzata a garantire trasparenza, sicurezza e qualità educativa, oltre che a disporre di informazioni affidabili per la valutazione dell'impatto sociale.

#### Strumenti di raccolta

La procedura prevede l'utilizzo combinato di **modulistica digitale e cartacea**, differenziata per tipologia di attività:

- **Moduli anagrafici e consensi** (per minorenni e maggiorenni), con attenzione alla normativa privacy;
- **Registri presenze** (check-in e check-out), cartacei o digitali, per la tracciabilità dei partecipanti;
- **Moduli di gestione materiali e spese**, che documentano richieste, utilizzo e rendicontazione economica;
- **Moduli raccolta fondi** (RFI e note spese), che assicurano tracciabilità delle entrate e uscite;
- **Moduli specifici per i cammini formativi** (Modulo A, Privacy, Nota Spese, SMOF), che disciplinano l'intero ciclo dell'attività.

Tutti i documenti confluiscono nel **G-Drive associativo**, archivio cloud centralizzato e sicuro, accessibile solo a personale autorizzato.



### Procedure per tipologia di attività

- **Esperienze residenziali e semiresidenziali (ERSE):** raccolta anagrafica, registrazione presenze, check-in/check-out, utilizzo materiali, rendicontazione economica e report educativi.
- **Cammini formativi:** calendario annuale (entro il 30 ottobre), modulistica iniziale, registrazione presenze, richiesta materiali, nota spese e revisione periodica delle procedure.
- **WWW – Weekend Workshop for Wisdom:** simile alla procedura ERSE, ma senza obbligo di rendicontazione spese (a carico dei referenti).
- **Raccolte fondi:** modulistica dedicata (RF1), giustificativi entro 7 giorni, registrazione volontari, archivio prenotazioni e presenze, programmazione annuale delle iniziative.

### Reportizzazione delle attività

Al termine di ogni iniziativa, il referente compila un report sintetico, che raccoglie i dati necessari per la reportizzazione:

- numero partecipanti;
- numero volontari coinvolti;
- ore di attività erogate;
- foto significative;
- annotazioni qualitative e feedback educativi.

Questi report rappresentano la base per il monitoraggio interno e per la rendicontazione esterna a soci, istituzioni e stakeholder.

### Controllo e analisi dei dati

Una figura di riferimento interna effettua la validazione dei dati, con controlli mirati a verificarne coerenza e affidabilità. Le analisi non hanno cadenza fissa, ma vengono realizzate in base alle esigenze di monitoraggio e rendicontazione.

### Aggiornamento delle procedure

Le procedure di raccolta e gestione vengono aggiornate **annualmente (giugno)** o in caso di nuove esigenze organizzative, garantendo così un sistema in continua evoluzione, fondato su:

- trasparenza amministrativa;
- tutela dei dati personali;
- valorizzazione del capitale umano;
- miglioramento continuo della qualità educative

Le procedure legate alla raccolta e gestione dei dati vengono aggiornate regolarmente, in particolare a giugno di ogni anno, oppure ogni volta che emergono nuove esigenze organizzative. Questo consente di mantenere sempre elevato il livello di **efficacia, trasparenza e sicurezza** nella gestione delle informazioni.

### Periodo di riferimento

Il presente Bilancio Sociale si riferisce all'anno sociale **2024**, compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre**. Le attività, i dati e le testimonianze qui raccolte documentano in modo organico quanto realizzato dall'Associazione **Attendiamoci** durante questo arco temporale, offrendo una visione complessiva dei progetti, dei risultati raggiunti e delle sfide affrontate.

2

## **Informazioni generali sull'ente**

**Nome dell'ente:** Associazione Attendiamoci ODV ETS

**Codice fiscale:** 92035090809 Partita IVA: IT03144440801

**Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore:** Organizzazione di Volontariato (ODV) – Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS, art. 32 D.lgs. 117/2017.

**Sede legale:** Via del Salvatore, 27 – 89128 Reggio Calabria (RC)

Altre sedi operative e presìdi:

- **Reggio Calabria:** Villaggio dei Giovani, Sottofondo Educativo “Prof. Carmelo Chiovaro”, Casa dei Giovani (fino al 2024), Bet Midrash.
- **Motta San Giovanni (RC):** Officine del Lavoro “Antonino Ursino” e Officine 24.
- **Bruzzano Zeffirio (RC):** Parco Margariti e Casello Ruffo–Lucisano.
- **Santo Stefano d’Aspromonte (RC):** Arca e Grotta.
- **Radda in Chianti (SI):** Centro “La Scala”.
- **Milano:** Via Massena 4.
- **Gerusalemme (Israele):** Casa Kerigma.
- **Efeso (Turchia):** Casa Efeso (in avvio).

**Aree territoriali di operatività:**

Città Metropolitana di Reggio Calabria, Calabria, Toscana (Chianti), Lombardia (Milano), Israele (Gerusalemme), Turchia (Efeso).

## 2.A MISSION, VISION E VALORI



La missione originaria si rinnova quotidianamente: trasformare il tempo in esperienza e ogni giovane in protagonista del cambiamento.

### Missione

Elaborare ed implementare modelli, metodologie, strumenti, spazi educativi che permettano di far maturare la consapevolezza, le conoscenze, le abilità e le competenze per una riconversione sostenibile delle pratiche individuali, sociali ed economiche nel complesso contesto contemporaneo.

### Visione

Essere un'associazione di volontariato che vuole re-istituire la sostenibilità attraverso un approccio educativo armonico che sia a favore della piena umanizzazione della persona.

### Valori e principi ispiratori

**Persona:** centralità della persona nella sua armonica complessità, al centro di ogni nostra attenzione e azione.

**Casalità:** Creazione delle case, ovvero di relazioni significative, stabili e stabilizzanti finalizzate a generare comunità, senso di appartenenza, protezione, libertà, felicità: comunità.

**Stewardship sociale:** La consapevolezza e la responsabilità di essere ed agire a servizio della persona cui donare cura.

**Sostenibilità:** Necessità di agire per re-istituire un sistema equilibrato di relazioni tra ambiente, società ed imprese, che sia teso alla ri-scoperta di ciò che è stato donato.

Infine, in linea con gli obiettivi di ONU Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e ai fini della pianificazione della cultura organizzativa, l'Associazione ha eletto gli obiettivi 4, 12 e 16 come prioritari della propria azione formativa:

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- Pace, giustizia e istituzioni forti.

### Attività statutarie e art. 5 D.lgs. 117/2017

Le attività statutarie individuate nello Statuto, con riferimento all'art. 5, comprendono:

- Educazione, istruzione e formazione professionale (lett. d);
- Interventi e servizi sociali (lett. a);
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (lett. i);
- Valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni confiscati alla criminalità organizzata (lett. f);
- Cooperazione internazionale e solidarietà (lett. s).

**Perimetro:** Le attività statutarie sono più ampie di quelle effettivamente svolte: alcune, come la cooperazione internazionale, sono state avviate solo negli ultimi anni (Casa Kerigma a Gerusalemme e ad Efeso).

## 2.B COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI

Il 2024 è stato per Attendiamoci un anno caratterizzato da un forte lavoro in rete. Le collaborazioni hanno rappresentato una leva essenziale per garantire la qualità educativa dei percorsi e la sostenibilità delle iniziative, confermando la capacità dell'Associazione di essere punto di riferimento nella costruzione di alleanze territoriali, nazionali e internazionali.

### Enti pubblici

- Con diversi istituti scolastici (ITT Panella, Liceo A. Volta, Istituto Piria e altri partner) l'Associazione ha realizzato progetti PNRR di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, attraverso percorsi di mentoring, orientamento e laboratori pratici.
- Con la Regione Calabria e il Comune di Melito di Porto Salvo, Attendiamoci ha preso parte alla co-progettazione della **Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale (PNRR 1.7.2)**, divenendo sede operativa per l'erogazione delle attività.
- L'UEPE – Ufficio Esecuzione Penale Esterna ha collaborato con Attendiamoci per l'attivazione di tirocini formativi di inclusione sociale.
- Con il **Comune di Reggio Calabria** si è consolidato il lavoro di gestione dei beni confiscati, con particolare attenzione al **Villaggio dei Giovani**, alla **Casa dei Giovani** (fino alla chiusura) e agli altri spazi di aggregazione.
- Con la **Città Metropolitana di Milano** è stato rinnovato l'accordo per la gestione del bene confiscato di **Via Massena 4**, confermando l'esperienza come presidio educativo per universitari.
- Con i Comuni di **Radda in Chianti**, **Motta San Giovanni** e **Santo Stefano d'Aspromonte** è proseguita la collaborazione per la gestione dei beni confiscati e degli spazi comunitari (La Scala, Officine del Lavoro, Arca e Grotta).

### Altre associazioni

- Con **CISME** e **CERESO** Attendiamoci ha collaborato nei progetti PNRR di orientamento scolastico, offrendo ai ragazzi percorsi integrati e multidisciplinari.
- Con il **Centro Studi Futura** è stato attivato lo **Sportello per i diritti degli anziani** (Servizio Civile Universale), con Attendiamoci come sede di attuazione.
- Una rete di associazioni giovanili e culturali locali e nazionali ha preso parte ai cammini formativi, alle esperienze residenziali e agli eventi comunitari, arricchendo il calendario con contributi di competenze, volontari e iniziative condivise.

## 2

- Sul piano internazionale, si è rafforzato il legame con il **Patriarcato Latino di Gerusalemme** per la gestione di **Casa Kerigma** e con la **Diocesi di Izmir** per l'avvio di **Casa Efeso**, ampliando così la rete di relazioni educative e spirituali a livello mediterraneo.

### Valore generato

Grazie a queste collaborazioni, Attendiamoci ha potuto:

- ampliare l'impatto dei propri interventi educativi, raggiungendo oltre 2.300 presenze nei soli cammini formativi;
- garantire opportunità concrete di crescita personale e comunitaria a giovani e volontari;
- rafforzare il proprio ruolo di attore di riferimento sul territorio, capace di integrare istituzioni pubbliche, privati e Terzo Settore in un'unica visione di sviluppo sociale, educativo e partecipativo.

## 2.C CONTESTO DI RIFERIMENTO

Viviamo un tempo segnato da un'apparente sovrabbondanza di possibilità e, al tempo stesso, da un senso diffuso di fragilità, di dispersione e talvolta di cinismo. Viviamo un tempo segnato da una molteplicità di stimoli e da una altrettanto diffusa fatica di orientamento. È il tempo delle reti e delle solitudini, delle accelerazioni continue e della povertà di ascolto. I territori in cui operiamo – Nazionali ed Internazionali – ci restituiscono, con accenti diversi, le stesse domande radicali: come si fa a crescere oggi senza sentirsi soli? Come si diventa adulti restando umani? Come si custodisce il desiderio nel tempo delle accelerazioni e delle paure? In questo scenario, Attendiamoci si inserisce come uno spazio abitato, concreto e simbolico, in cui si prova a vivere relazioni generative, educazione integrale, consolazione umana e spirituale.

I nostri territori non sono semplicemente “luoghi”: sono crocevia di senso, contesti differenti e complementari che, insieme, raccontano il bisogno e la bellezza di un'educazione che non si limiti a “fare del bene”, ma che aiuti a stare nel reale con verità e speranza.

Il Sud Italia continua a essere terra di partenze e ritorni, di promesse disattese e di bellezza ferita. Ma è anche grembo di relazioni vere, di resilienza familiare, di una fede popolare che ha ancora il profumo della speranza. A Reggio Calabria – città ferita e resiliente, esposta da sempre al vento della precarietà



– si rinnova ogni giorno la sfida a custodire i legami, a generare fiducia, a educare alla responsabilità, specialmente attraverso la proposta di percorsi educativi e lo stile della vita comunitaria. In Giardini Naxos, affacciata sul mare siciliano e carica di storia e potenzialità, il lavoro educativo ha il sapore dell'ospitalità, della cura semplice, della resistenza quotidiana alla dispersione e i nostri "soci emigrati" restituiscono con generosità quanto hanno gratuitamente ricevuto.

A Milano, presso la sede di via Massena 4, Attendiamoci si misura con il ritmo incalzante della metropoli, intercettando giovani spesso saturi di offerte ma affamati di autenticità. Qui la sfida è quella di offrire pause vere, relazioni significative, cammini di profondità in una città che rischia di disincantare.

A Radda in Chianti, nel cuore della Toscana, si scommette su una vita lenta, radicata, capace di ascolto e di silenzio. In un tempo in cui il disumanesimo prende la forma di efficienza senz'anima, tornare all'essenziale diventa un atto culturale e spirituale. Qui si prova a riattivare le sorgenti di un umanesimo integrale, in cui la persona non è mai ridotta a funzione o prestazione, ma riconosciuta nella sua interezza: corpo, mente, spirito, comunità.

Gerusalemme è la ferita e la profezia. Gerusalemme e la Terra Santa ci costringono a guardare il dolore del mondo senza schermi: la guerra, il conflitto, le ingiustizie, e insieme la possibilità di resistere con gesti piccoli, quotidiani, ospitali. In mezzo alla guerra, Casa Kerigma continua a essere presenza discreta e perseverante, tessendo relazioni, accogliendo, educando alla pace, non come utopia ma come processo.

A Efeso, infine, la sfida è culturale e simbolica: in quella terra biblica e universale, si cercano spazi di contaminazione positiva tra storia, fede, arte, cultura e giovinezza, in ascolto delle domande profonde dell'Europa e del Mediterraneo, al servizio della Chiesa della Presenza e pronti ad accogliere quanti vogliono rivivere le parole e i fatti delle prime comunità.

In questo scenario, l'agire educativo di Attendiamoci non è mai una semplice "risposta ai bisogni": è una profezia incarnata, un laboratorio in cui si cerca di dare forma a un altro modo di abitare il tempo, lo spazio, le relazioni. Il nostro fare si propone come una profonda operazione di speranza: aiutare i giovani a non arrendersi al cinismo, a credere che l'interiorità non è un lusso ma un'urgenza, che la fraternità è possibile e che la libertà, per essere vera, ha bisogno di senso e di legami. Accompagnare i giovani significa, infatti, accettare di entrare con loro dentro la crisi di senso, ma senza cedere alla rassegnazione. Significa scommettere sull'interiorità, sulla libertà, sul legame, come dimensioni generative. Per questo il nostro impegno in quanto educativo, è profondamente culturale, spirituale, civile.



## 2.D STORIA

La storia di Attendiamoci inizia il 27 settembre 2001 a Reggio Calabria, da un'intuizione semplice e radicale: cambiare il mondo a partire dal proprio metro quadrato di realtà. È questo lo slancio che anima Don Valerio Chiovaro e quattro studenti universitari – Giovanni Mazza, Domenico Paino, Alfredo Pudano e Giuseppe Falcone – forti di un lungo percorso di amicizia e condivisione, nel dare vita ad una storia dove l'attenzione ed il servizio ai giovani possano diventare scelta, esercizio, orizzonte.

Sin dagli inizi, l'Associazione decide di rivolgersi non ai casi-limite, ma a quei giovani comuni solo in apparenza, riconoscendo in ciascuno un potenziale da destare con cura con un innovativo approccio basato sulla prevenzione del disagio e la promozione delle risorse personali. Il primo seme germoglia in un magazzino inter-



rato di 40 mq nel cuore di Reggio Calabria: un luogo minimo che diventa laboratorio di umanità, dove prendono vita percorsi formativi triennali incentrati sull'affettività, le relazioni, la responsabilità.

Nel 2003, venti giovani provenienti dai primi percorsi entrano a far parte dell'Associazione, segnando una svolta identitaria e organizzativa. Poco dopo, inizia una proficua collaborazione con l'Università Mediterranea, che porta alla nascita di iniziative residenziali sull'orientamento e la metodologia dell'apprendimento, diventate modelli adottati dall'Ateneo.

Nel 2005, una piccola casa a Marinella di Bruzzano diventa centro di spiritualità e progettazione, mentre prende forma il progetto "In-Vita", che vede 50 volontari impegnati per sei mesi nel cuore della movida cittadina, dando vita ad un Rapporto sulla condizione giovanile da cui si traggono i giusti spunti ed orientamenti per meglio servire la comunità

Segue l'apertura storica della Casa dei Giovani – centro di aggregazione giovanile in un immobile ottenuto tramite bando dell'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria – e l'acquisizione di un complesso di beni confiscati trasformati nel Villaggio dei Giovani, in luogo di formazione residenziale. A Motta San Giovanni - a seguito di una donazione di un immobile da parte di una famiglia locale, nasce il centro Officine del Lavoro per offrire spazi di creatività laboratoriale, mentre si avviano percorsi per studenti fuori sede a Milano, Pavia e Roma, servendosi di spazi all'interno delle Università.

Nel 2015, Attendiamoci si aggiudica la gestione di un bene confiscato a Milano tramite un bando della Città Metropolitana di Milano, dove fa nascere "Via Massena 4", un luogo destinato all'accoglienza di universitari provenienti da contesti fragili. Nel 2016, si rinnova il Consiglio Direttivo con l'ingresso di una nuova generazione: Maria Rosaria Araniti, Domenico Chirico, Felice Chirico e Debora Polimeni affiancano Don Valerio, confermato Presidente. Nello stesso periodo, il Comune di Santo Stefano in Aspromonte assegna all'Associazione due immobili confiscati, destinati a nuove esperienze residenziali a contatto con la natura.

La crescita continua anche in Toscana, con un bene confiscato assegnato dal Comune di Radda in Chianti dove nasce il centro di aggregazione "La Scala", immerso nelle colline, destinato alla formazione integrata con il territorio.

Nel 2020, durante la pandemia, Attendiamoci risponde con il format online "In diretta con", che alimenta confronto e riflessione e da cui ne nasce anche un libro. Nel 2021, il socio fondatore Alfredo Pudano viene eletto presidente, seguito, nel 2022, da Demetrio Maltese. A Don Valerio viene affidato il ruolo di Assistente Spirituale.

In questo stesso periodo nasce la Casa Kerigma a Gerusalemme, centro di spiritualità e intercultura, ispirato all'annuncio evangelico del Cenacolo. Intanto, la famiglia Margariti dona un terreno di 14.000 mq a Bruzzano Marina con l'obiettivo di costruire il Parco Margariti, luogo educativo per famiglie, giovani e comunità. A supporto del progetto, altre due famiglie donano un'ex casa cantoniera, oggi "Casello Ruffo-Lucisano".

Contemporaneamente, riprende vita la casa editrice Edizioni Attendiamoci e viene lanciata la campagna di donazioni regolari "Ci Permetti Di", per sostenere con continuità i progetti associativi.



Parallelamente, si avvia il progetto Casa Efeso in Turchia, come naturale continuazione del cammino intrapreso con Casa Kerigma a Gerusalemme. Collocata in un contesto fortemente simbolico per la storia delle prime comunità cristiane, Casa Efeso vuole proporsi come luogo di fraternità educativa e di intercultura, favorendo scambi formativi e spirituali che coniughino memoria delle radici e slancio verso il futuro.

Oggi Attendiamoci è presente in diverse città italiane e internazionali, da Reggio Calabria a Gerusalemme ed Efeso, con un modello educativo che punta a trasformare il tempo in esperienza, il servizio in forma di vita, la formazione in scelta di senso. La missione resta immutata: accompagnare i giovani a diventare protagonisti responsabili della propria esistenza.

Nel corso della sua storia, Attendiamoci ha ricevuto numerose visite istituzionali di alto profilo, che hanno riconosciuto pubblicamente la qualità educativa, il valore sociale e la coerenza etica delle sue azioni, tra cui:

- 2009 – Giorgia Meloni, allora Ministro della Gioventù, visita la Casa dei Giovani: sottolinea l'impegno dell'Associazione nel valorizzare le risorse dei giovani del Sud.
- 2010 – Carlo Giovanardi, Sottosegretario con delega al Servizio Civile, incontra i giovani volontari e riconosce l'efficacia dei percorsi di crescita personale.
- 2011 – Renato Schifani, Presidente del Senato, si reca in visita per conoscere da vicino il modello educativo proposto.
- 2012 – Due ospiti di rilievo: Cardinale Frank Rode, Prefetto emerito per gli Istituti di Vita Consacrata, e Andrea Riccardi, Ministro per l'Integrazione e il Servizio Civile, lodano il metodo formativo e la dimensione spirituale del progetto.
- 2014 – Rosy Bindi, Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia, si interessa alle buone pratiche nella gestione dei beni confiscati.
- 2015 – Rosanna Scopelliti (Presidente del Comitato Beni Confiscati) e Umberto Postiglione (Direttore ANBSC) consolidano un dialogo istituzionale con l'Associazione.
- 2016 – Giacomo D'Arrigo, Direttore dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, visita il Villaggio dei Giovani come modello di formazione e responsabilizzazione.
- 2017 – Generale Alfonso Manzo, Comandante della Scuola Allievi Carabinieri, sottolinea il valore etico della proposta educativa.

- 2018 – Ennio Mario Sodano, Direttore ANBSC, conferma la fiducia nell’associazione per la valorizzazione dei beni sottratti alla mafia.
- 2019 – Mons. Pierbattista Pizzaballa, Custode di Terra Santa, partecipa a un incontro al Villaggio dei Giovani, con una testimonianza sul suo operato e l’ascolto delle esperienze educative dei ragazzi.
- 2022 – Marta Cartabia, allora Ministro della Giustizia, conferma la validità del percorso educativo come modello di legalità integrale.
- 2023 – Giuseppe Valditara, Ministro dell’Istruzione e del Merito, cui sono state presentate le iniziative formative a sostegno delle varie fasce d’età giovanili e la collaborazione costante con gli Istituti Scolastici.

## **Gli strumenti: le sedi e i luoghi dell’azione educativa**

L’identità di Attendiamoci si esprime in modo tangibile anche attraverso i luoghi che ha scelto, rigenerato e abitato nel tempo. Ogni sede rappresenta un nodo della sua rete educativa: spazi trasformati in presidi di legalità, luoghi di aggregazione e strumenti quotidiani per promuovere la crescita integrale della persona. Le sedi attivamente utilizzate nel corso del 2024 non sono solo ambienti fisici, ma veri e propri dispositivi pedagogici, che modellano contenuti, metodi e relazioni. Di seguito, ne viene proposta una panoramica aggiornata e analitica. L’elenco fa riferimento alle sedi operative e residenziali effettivamente attive nel 2024, con descrizioni narrative che mettono in luce il loro valore formativo e simbolico.

### **Sede legale**

Situata dal 2020 in Via del Salvatore 27 a Reggio Calabria, la sede legale ospita gli uffici amministrativi e il coordinamento generale delle attività dell’Associazione. Si tratta di un punto nevralgico per la gestione operativa, la pianificazione progettuale e le relazioni istituzionali. La sua collocazione adiacente agli spazi che hanno ospitato i primi passi di Attendiamoci rafforza la continuità tra storia, presente e visione futura.

### **Sottofondo Educativo “Prof. Carmelo Chiovaro”**

Attiguo alla sede legale si trova uno dei luoghi più significativi dal punto di vista simbolico e pedagogico dell’intera esperienza associativa: il Sottofondo Educativo. Nato come magazzino e riconvertito a spazio formativo, ospita incontri, laboratori, programmazioni condivise, spazi studio, momenti di silenzio e confronto. Intitolato nel 2021 alla memoria del prof. Carmelo Chiovaro, rappresenta oggi una “bottega dell’essenziale”, dove ogni attività prende forma da un’educazione fondata sull’ascolto, sul rigore e sull’intuizione generativa.

### **Casa dei Giovani**

Fondata nel 2008, la Casa dei Giovani è stata un centro di aggregazione giovanile polifunzionale, nato per offrire ai giovani un ambiente in cui formarsi, esprimersi e ritrovarsi. Lì si sono alternate attività educative, artistiche e culturali: corsi di formazione, cineforum, Caffè letterari, laboratori musicali, supporto didattico, eventi e iniziative comunitarie. Fino al 2024 la Casa dei Giovani ha ospitato aule tematiche, una biblioteca, una sala multimediale, una palestra, una cucina attrezzata e spazi per il relax. È stata dedicata a Peppe Condello, giovane dell’associazione la cui testimonianza silenziosa continua a generare senso e appartenenza.

### **Villaggio dei Giovani**

Bene confiscato alla criminalità organizzata, affidato all’Associazione nel 2010, è uno dei centri vitali dell’esperienza residenziale. Affacciato sul mare, il Villaggio accoglie gruppi in formazione per settimane intensive, esperienze di condivisione, campi di lavoro e ritiri spirituali. Al suo interno si trovano una cappella, una sala polifunzionale, laboratori creativi e artigianali, camere da letto e una terrazza con vista panoramica. Ogni spazio è pensato per educare attraverso l’esperienza, restituendo concretezza a parole come responsabilità, accoglienza, servizio.

### **Bet Midrash**

A pochi passi dal Villaggio, in un altro bene confiscato, sorge la Bet Midrash, ispirata alla tradizione ebraica della “Casa della Sapienza”. Qui, il cammino educativo si compie nell’incontro: giovani che decidono di offrire sé stessi al servizio degli altri intrecciano la loro traiettoria con chi attraversa stagioni di smarrimento. Ne nasce un dialogo generativo, capace di restituire fiducia, orientamento e disciplina emotiva. Il vivere insieme non interrompe le responsabilità quotidiane, ma le intreccia con strumenti di crescita e pratiche di vita comune. Il vivere insieme si intreccia con il lavoro, la riflessione e il servizio, in

un clima di autonomia accompagnata. Negli anni, grazie alla presenza costante dell'assistente spirituale don Valerio Chiovaro, ha accolto oltre cinquanta giovani e anche migranti in situazioni emergenziali, offrendo loro non solo un riparo, ma una nuova direzione di vita.

#### **Arca e Grotta (Santo Stefano in Aspromonte)**

Immerse nella quiete del Parco Nazionale dell'Aspromonte, Arca e Grotta sono due ville confiscate alla criminalità e restituite alla comunità come spazi di formazione, spiritualità e cittadinanza attiva. Le esperienze qui promosse, tra ritiri, attività laboratoriali e incontri comunitari, invitano a un altro ritmo, dove la cura del tempo, del paesaggio e delle relazioni diventa scelta educativa. Sono luoghi simbolo di un'educazione che si nutre di silenzio, sobrietà e rigenerazione.

#### **Parco Margariti e Casello Ruffo-Lucisano**

Situato a Bruzzano Marina, il Parco Margariti si estende per 14.000 mq su un terreno donato dalla famiglia Margariti, con l'obiettivo di creare un luogo educativo, ricreativo e familiare. Al suo interno, insieme alle costanti attività di allestimento e modernizzazione, si promuovono attività estive, esperienze laboratoriali, momenti di svago e formazione all'aperto. Il Casello Ruffo-Lucisano, donato da due famiglie del territorio, è al momento in fase di ristrutturazione e vuole fungere da supporto residenziale e logistico, rafforzando la proposta formativa in chiave di continuità educativa e corresponsabilità.

#### **Casa Kerigma (Gerusalemme)**

Nel cuore della Città Santa, Casa Kerigma è un luogo dedicato alla preghiera e alla formazione spirituale, affidato ad Attendiamoci dal Patriarcato latino di Gerusalemme, col patrocinio dell'Arcidiocesi di Reggio-Calabria Bova e del Dicastero per le Chiese orientali. Questo luogo offre a giovani, universitari, sacerdoti e seminaristi l'opportunità di rileggere la propria storia alla luce del mistero dell'Incarnazione e dell'azione dello Spirito. Casa Kerigma prende il nome dal termine greco che indica l'annuncio del messaggio cristiano. È un luogo semplice, radicato nella Città Santa, dove, in un clima di preghiera continua e di vita comunitaria essenziale, gli ospiti – fino a un massimo di otto – possono trascorrere da una a due settimane seguendo un percorso che richiama la vita apostolica, con particolare attenzione alla centralità della Parola e dei Fatti del Cenacolo.

#### **La Scala (Radda in Chianti)**

Tra le colline del Chianti, un bene confiscato è diventato presidio educativo. La Scala propone settimane residenziali dedicate alla prevenzione del disagio giovanile, alla formazione civica, alla manualità educativa e alla valorizzazione dei beni comuni. Vi si svolgono anche incontri con il territorio e attività culturali, in un contesto che integra la bellezza del paesaggio con il valore della cittadinanza attiva e della legalità.

#### **Officine del Lavoro "Antonino Ursino" (Motta San Giovanni)**

Nel territorio di Motta San Giovanni sorge un centro particolarmente rilevante per la storia di Attendiamoci: le Officine del Lavoro "Antonino Ursino". Questo spazio, nato da un immobile donato all'associazione, prende il nome da una figura cara ai donatori, e si configura come un laboratorio educativo permanente dove l'agire pratico incontra il pensiero progettuale. All'interno delle Officine si svolgono attività che promuovono l'educazione alla responsabilità attraverso il lavoro: corsi di formazione tecnico-pratica, laboratori di artigianato, percorsi di progettazione sociale. È un ambiente dove il gesto manuale non è mai fine a sé stesso, ma occasione di crescita personale, apprendimento relazionale e sviluppo delle soft skills.

#### **Officine 24 (Motta San Giovanni)**

Nato da un bene confiscato, Officine 24 è uno spazio abitato da giovani che condividono vita e progetto. La struttura - attigua alle Officine del Lavoro - accoglie percorsi di coabitazione formativa e progettazione collettiva, dove ogni decisione, gesto o azione quotidiana diventa parte di un processo educativo. Qui si intrecciano dimensioni del lavoro, della cura, della responsabilità e della creazione condivisa.

#### **Via Massena 4 (Milano)**

Nel cuore della metropoli milanese, in un bene confiscato alla criminalità organizzata, Attendiamoci ha dato vita a uno spazio che coniuga accoglienza, studio, orientamento e visione progettuale. Via Massena 4 è un presidio educativo per studenti universitari provenienti da contesti a rischio o marginali. Offre accompagnamento e attività formative, creando un ponte tra sud e nord, tra radici e futuro, tra legalità e impegno personale.

3

# **Struttura, governo e amministrazione**

## 3.A ORGANI SOCIALI

### Base sociale e organo assembleare

L'**Assemblea dei Soci** è l'organo sovrano dell'Associazione, composto da tutti i soci in regola con le norme statutarie. Nel 2024 la base associativa attiva conta **83 soci ordinari**, a cui si aggiungono 3 soci onorari.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per deliberare sulle linee generali dell'attività dell'Associazione, approvare il bilancio, eleggere gli organi direttivi e decidere eventuali modifiche statutarie.

### Sistema di governo e controllo

La governance di Attendiamoci si articola secondo lo Statuto e prevede:

- **Assemblea dei Soci** – Organo sovrano e deliberativo.
- **Consiglio Direttivo** – Organo esecutivo e strategico.
- **Presidente** – Rappresentante legale, garante dell'identità e promotore delle attività istituzionali.
- **Vicepresidente** – Supporta il Presidente e ne assume le funzioni in caso di assenza o impedimento.
- **Assistente Spirituale** – Figura consultiva e formativa, con funzione di orientamento etico e valoriale.
- **Organo di Controllo** – Revisore unico esterno, incaricato di vigilare sulla corretta gestione economica e amministrativa.

### Consiglio Direttivo (mandato 2021–2026)

- **Alfredo Pudano** – Presidente (dal 2021)
- **Demetrio Maltese** – Vicepresidente (dal 2016)
- **Domenico Chirico** – Consigliere (dal 2016)
- **Felice Chirico** – Consigliere (dal 2016)



- **Filippo Buonafede** – Consigliere (dal 2021)
- **Sebastiano Baviera** – Consigliere (dal 2021)
- **Natale Laganà** – Consigliere (dal 2021)

Tutti i membri svolgono il proprio incarico a titolo gratuito, in conformità ai principi del Codice del Terzo Settore.

### Partecipanti permanenti alle riunioni del Consiglio Direttivo

Oltre ai membri eletti, partecipano stabilmente alle riunioni del Consiglio Direttivo:

- **Domenico Paino** – Supporto alla segreteria;
- **Giovanni Mazza** – Direttore Generale, in qualità di lavoratore e coordinatore operativo;
- **Don Valerio Chiovaro** – Assistente Spirituale, con funzione consultiva e di orientamento etico-formativo.

La presenza di queste figure arricchisce le decisioni del Consiglio Direttivo con contributi operativi, gestionali e valoriali.

### Attività istituzionale e lavoro degli organi sociali

Nel 2024 il **Consiglio Direttivo** si è riunito **45 volte** (prevalentemente online, ogni martedì), con una durata media di 2 ore. Complessivamente sono state dedicate circa **90 ore** al governo dell'Associazione. Questo significa che i membri del Consiglio Direttivo hanno dedicato – solo per le riunioni – **90 ore complessive** alla governance dell'Associazione, oltre al tempo dedicato per le specifiche mansioni, segno tangibile di una presenza costante, di una corresponsabilità viva e di un impegno settimanale che accompagna passo dopo passo la crescita dell'ente. La partecipazione media è stata di 6 membri, con il contributo anche di figure invitate (Direttore Generale, Assistente Spirituale, supporto segreteria).



Le principali questioni affrontate dal Consiglio Direttivo hanno riguardato:

- programmazione e monitoraggio delle attività formative e residenziali;
- gestione e manutenzione delle strutture associative;
- pianificazione e rendicontazione di progetti nazionali ed europei;
- definizione delle campagne di raccolta fondi;
- valutazione delle attività di comunicazione

### Valore aggiunto della governance

La regolarità e la profondità del lavoro del Consiglio Direttivo rappresentano una garanzia di **trasparenza, stabilità e qualità decisionale**. La partecipazione settimanale ha consentito di affrontare con tempestività le sfide organizzative, di monitorare l'andamento dei progetti e di programmare in modo condiviso le attività future, trasformando la governance in un vero e proprio motore educativo e comunitario.

### Membri del Consiglio Direttivo in carica

#### Associazione Attendiamoci ODV ETS

(mandato in corso alla data del 10 aprile 2024)

##### Demetrio Maltese

###### Presidente

Nato a Reggio Calabria il 17 gennaio 1988, è **notaio e docente universitario**. È laureato con lode in **Giurisprudenza** presso l'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, ha conseguito il **Master of Laws (LL.M.)** presso l'Università di Cambridge e il **Dottorato di ricerca (PhD) in Diritto dell'Impresa** presso l'Università Bocconi di Milano. Ha svolto attività di ricerca e formazione presso istituzioni accademiche internazionali.

Socio dell'Associazione Attendiamoci dal 2008, è membro del Consiglio Direttivo e ne è Vicepresidente. All'interno dell'Associazione apporta competenze giuridiche e istituzionali, con particolare attenzione ai profili di governance, legalità, trasparenza e ai rapporti con enti pubblici, fondazioni e stakeholder complessi.

##### Felice Chirico

###### Segretario

Nato a Reggio Calabria il 22 gennaio 1993, è CEO di una multinazionale. È laureato in **Management** presso l'Università Bocconi di Milano.

Socio dell'Associazione Attendiamoci dal 2013, è membro del Consiglio Direttivo. Ha contribuito in modo significativo allo sviluppo della sede di Milano e all'apertura di Via Massena 4, supportando il radicamento territoriale dell'Associazione. All'interno del Consiglio Direttivo svolge funzioni di coordinamento organizzativo e di gestione dei processi interni, con particolare attenzione ai progetti educativi e comunitari.

##### Domenico Chirico

###### Tesoriere

Nato a Reggio Calabria il 19 giugno 1988, è **CFO** di una multinazionale. È laureato in **Strategia, Management e Controllo** presso l'Università di Pisa.

Socio dell'Associazione Attendiamoci dal 2009, è membro del Consiglio Direttivo e ricopre la funzione di Tesoriere. Ha contribuito allo sviluppo e alla gestione di diversi progetti associativi, tra cui iniziative educative e laboratoriali e cammini formativi. In seno alla governance cura la sostenibilità economico-finanziaria dell'ente, il monitoraggio delle risorse e la corretta pianificazione e rendicontazione delle attività.

##### Alfredo Pudano

###### Consigliere

Nato a Reggio Calabria il 24 gennaio 1979, è **ingegnere e docente di scuola secondaria superiore**. È laureato con **110/110 e lode in Ingegneria Elettronica** (vecchio ordinamento) presso l'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria ed è **Dottore di Ricerca in Fisica Tecnica Ambientale**. Ha inoltre

conseguito **master universitari di II livello** in Management degli enti locali e in Ingegneria ambientale – monitoraggio e controllo ambientale, nonché specializzazioni post-lauream in ambito didattico e metodologico.

È docente a tempo indeterminato di **Scienze e Tecnologie Informatiche** e **formatore esperto del Ministero dell'Istruzione**, selezionato per attività di formazione nazionale sulle metodologie didattiche innovative e sul digitale. Socio fondatore di Attendiamoci dal 2001, è membro del Consiglio Direttivo e contribuisce alla governance con competenze scientifiche, educative e organizzative, con particolare attenzione ai cammini formativi, alle esperienze residenziali e all'innovazione metodologica.

### **Filippo Buonafede**

#### **Consigliere**

Nato a Reggio Calabria il 17 dicembre 1993, è **ingegnere gestionale** e opera in ambito industriale. È laureato in **Management Engineering** presso il Politecnico di Milano.

Socio dell'Associazione Attendiamoci dal 2016, è membro del Consiglio Direttivo. Ha contribuito alla fondazione della sede di Milano e all'apertura di Via Massena 4 e ha partecipato a iniziative di sensibilizzazione e fundraising. Apporta alla governance competenze in pianificazione, organizzazione e gestione dei processi, a supporto della sostenibilità operativa dell'Associazione.

### **Sebastiano Baviera**

#### **Consigliere**

Nato a Reggio Calabria il 14 settembre 1996, è **impiegato bancario**. Ha conseguito una laurea triennale in ambito economico ed una laurea magistrale in **Economia** presso l'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria.

Socio dell'Associazione Attendiamoci dal 2017, è membro del Consiglio Direttivo. Ha svolto attività di coordinamento dei gruppi giovanili e ha partecipato al Servizio Civile Universale. Contribuisce alla governance con attenzione alla dimensione economica, al coinvolgimento dei giovani e alle attività di partecipazione e fundraising.

### **Natale Laganà**

#### **Consigliere**

Nato a Reggio Calabria il 9 settembre 1998, è **Capo Servizi Treno** presso Trenitalia S.p.A. È laureato con **110/110 e lode in Ingegneria dell'Informazione** e con **110/110 e lode in Ingegneria Elettrica ed Elettronica** presso l'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria ed è **dottorando di ricerca in Ingegneria dell'Informazione**, con attività di ricerca sui temi dell'Intelligenza Artificiale e dell'eXplainable AI. Socio dell'Associazione Attendiamoci dal 2018, è membro del Consiglio Direttivo. Ha partecipato ai cammini formativi junior e universitari, alle attività di animazione e comunicazione e alle iniziative di fundraising. All'interno della governance apporta competenze tecnologiche, analitiche e organizzative, a supporto delle attività educative rivolte ai giovani.

### **Assistente Spirituale**

#### **don Valerio Chiovaro**

Sacerdote dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria – Bova, fidei donum presso il Patriarcato Latino di Gerusalemme, fondatore e Assistente Spirituale dell'Associazione Attendiamoci ODV ETS.

È all'origine dell'esperienza di Attendiamoci, nata nel 2001 come risposta educativa e pastorale al disagio giovanile e come proposta di accompagnamento integrale della persona. Fin dalla fondazione, don Valerio Chiovaro ha contribuito in modo determinante alla definizione dell'identità dell'Associazione, imprimendo un orientamento fondato sull'educazione alla libertà, alla responsabilità e alla relazione, in un dialogo costante tra dimensione umana, spirituale e civile.

Nel corso degli anni ha svolto un ruolo centrale nello sviluppo del modello educativo di Attendiamoci, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio, alla promozione delle risorse personali dei giovani e alla costruzione di contesti comunitari stabili. La sua presenza ha accompagnato la crescita dell'Associazione nei diversi ambiti di intervento: cammini formativi, esperienze residenziali, gestione di beni confiscati, percorsi di vita comunitaria e iniziative culturali ed editoriali.

In qualità di Assistente Spirituale, partecipa stabilmente alla vita dell'Associazione con funzione **consulativa, formativa e di orientamento etico**, senza ricoprire ruoli decisionali. Affianca il Consiglio Direttivo offrendo un contributo di discernimento e di lettura dei processi educativi e organizzativi, nel rispetto della distinzione tra responsabilità di governo e accompagnamento spirituale.

La sua azione si esprime in modo particolare:

- nell'accompagnamento personale e comunitario dei giovani;
- nella proposta di percorsi di riflessione biblica e spirituale (lectio, incontri di approfondimento, cammini di interiorità);
- nella cura della dimensione spirituale delle esperienze residenziali e della vita comunitaria;
- nella promozione di una visione dell'educazione come luogo di integrazione tra interiorità, responsabilità sociale e cittadinanza attiva.

Negli ultimi anni ha svolto un ruolo significativo nello sviluppo della dimensione **internazionale e mediterranea** dell'Associazione, accompagnando la nascita e il consolidamento di **Casa Kerigma a Gerusalemme** e l'avvio di **Casa Efeso in Turchia**, in dialogo con istituzioni ecclesiali locali e con il Patriarcato Latino di Gerusalemme. In tali contesti, la sua presenza ha contribuito a rafforzare l'identità di Attendiamoci come realtà capace di coniugare formazione, spiritualità incarnata e dialogo interculturale, anche in contesti segnati da fragilità e conflitto.

Attraverso l'attività di predicazione, scrittura e formazione, don Valerio Chiovaro contribuisce inoltre alla riflessione culturale ed educativa dell'Associazione, offrendo chiavi di lettura antropologiche e bibliche che orientano il lavoro educativo e la vita comunitaria. La sua funzione di Assistente Spirituale rappresenta un elemento strutturale dell'identità di Attendiamoci, garantendo continuità ideale tra l'istituzione originaria e lo sviluppo attuale dell'ente.

#### Nota biografica

**don Valerio Chiovaro**, nato il 28 aprile 1971, è sacerdote dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria – Bova, ordinato presbitero il 28 giugno 1997. Dal settembre 2022 è sacerdote fidei donum presso il Patriarcato Latino di Gerusalemme, dove svolge anche l'incarico di Assistente pastorale per sacerdoti e laici in missione temporanea, per nomina del Patriarca di Gerusalemme dei Latini.

È fondatore dell'Associazione Attendiamoci ODV ETS (2001), di cui è stato Presidente fino al 2020 ed è attualmente Assistente Spirituale. È responsabile di Casa Kerigma a Gerusalemme e, dal 1° gennaio 2025, anche di Casa Efeso in Turchia, in collaborazione con la Diocesi di Izmir.

È laureato in Chimica presso l'Università di Messina; ha conseguito il Baccalaureato e la Licenza in Teologia Biblica presso lo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme (Licenza con votazione summa cum laude), nonché una Licenza in Scienze Bibliche ed Archeologia presso il medesimo Istituto (votazione magna cum laude). Ha inoltre conseguito un Master di II livello in Gestione delle Risorse Umane presso l'Università LIUC di Castellanza ed è attualmente dottorando in Global Studies presso l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria.

Ha ricoperto numerosi incarichi ecclesiali diocesani, tra cui Protopapa della Cattolica dei Greci di Reggio Calabria, Direttore e Vice-direttore di uffici diocesani per la scuola, l'università e la pastorale giovanile, nonché membro del Consiglio Presbiterale.

È docente universitario e ricercatore in ambito biblico, antropologico e delle soft skills, con una formazione accademica interdisciplinare che comprende studi in chimica, teologia biblica, archeologia, restauro e scienze umane.

È autore di numerose pubblicazioni di carattere biblico-educativo e culturale ed è attivo da oltre trent'anni nella formazione dei giovani, nella promozione della cittadinanza responsabile e nel dialogo interculturale e interreligioso, in Italia e in contesti internazionali.

## 3.B DEMOCRATICITÀ E PARTECIPAZIONE

### Principi di democraticità interna

Attendiamoci ODV ETS fonda la propria vita associativa su principi di **democraticità, partecipazione e corresponsabilità**. Ogni socio ha diritto di voto in Assemblea, senza distinzione di anzianità o di carica, secondo il principio "una testa, un voto".

Le decisioni vengono prese in modo collegiale, nel rispetto delle regole statutarie e con una costante attenzione alla trasparenza e alla circolarità delle informazioni.



## Partecipazione dei soci e vita assembleare

Nel corso del 2024 si sono svolti momenti significativi di coinvolgimento della base associativa:

- **Assemblea ordinaria dei Soci** (20 aprile 2024), con la partecipazione di **60 soci**. Sono stati approvati il Bilancio consuntivo e i documenti programmatici, oltre a un confronto sulle linee educative e strategiche.
- **Giornate comunitarie dedicate ai soci**, occasioni di formazione e programmazione condivisa:
  - 16 agosto 2024: incontro comunitario informale e fraterno, con 30 partecipanti.
  - 23 novembre 2024: giornata di riflessione e di programmazione sul futuro dell'Associazione, con 25 partecipanti.

Questi momenti hanno rappresentato un'occasione di reale **corresponsabilità e condivisione**, rafforzando l'identità comunitaria e il senso di appartenenza.

## La base sociale: mappatura e radicamento territoriale

Al 31 dicembre 2024 l'Associazione conta **83 soci** iscritti. La distribuzione territoriale evidenzia una forte concentrazione nell'area reggina, unita a una significativa presenza in altre regioni italiane e all'estero, a testimonianza del respiro nazionale e internazionale dell'Associazione.

- **Soci residenti nella Città Metropolitana di Reggio Calabria: 52**
- **Soci residenti in altre regioni italiane: 27** (Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Lazio, Sicilia)
- **Soci residenti all'estero: 2** (Israele, USA)

La prevalenza di soci nel territorio reggino conferma il radicamento originario dell'Associazione, mentre la presenza in altre regioni e Paesi testimonia l'espansione del modello educativo e l'allargamento della comunità.

### Strumenti di partecipazione e coinvolgimento

La partecipazione dei soci è favorita anche da:

- l'uso di strumenti digitali (piattaforme online per le riunioni, mailing list interne, canali WhatsApp dedicati);
- newsletter dedicate
- la possibilità di contribuire a gruppi di lavoro tematici (educazione, eventi, comunicazione, logistica);

### Sintesi numerica della partecipazione 2024

Attività istituzionale	N. eventi/riunioni	Partecipanti	Ore complessive
Assemblea ordinaria soci	1	60	4
Giornate dedicate ai soci	2	50-55 medi	12
Riunioni Consiglio Direttivo	45	8 medi	90

## 3.C MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

L'azione di Attendiamoci non sarebbe possibile senza la rete di **stakeholder** che, a vario titolo, contribuisce a sostenere la missione dell'Associazione. Soci, volontari, lavoratori, donatori, enti pubblici, istituzioni ecclesiali, scuole, associazioni e consulenti formano una **comunità viva** che rende possibile trasformare idee e sogni in progetti concreti.

Essi non sono semplici "portatori di interesse": sono **compagni di strada**, senza i quali non potremmo incidere nei territori, nei giovani e nelle comunità.

#### Soci

I soci rappresentano la radice identitaria di Attendiamoci: sono coloro che condividono la missione, partecipano alle assemblee e sostengono la vita associativa. Il loro volontariato si concentra soprattutto nei **processi educativi** (Cammini Formativi), nella **gestione delle strutture** e nell'organizzazione di **eventi comunitari** come il Meeting. Sono la garanzia di continuità e di coerenza con i valori fondativi.

#### Volontari

I volontari sono il **cuore pulsante** dell'Associazione, motore e traino di ogni azione. Il loro impegno non si limita al "fare", ma diventa **esperienza educativa e formativa**: in Attendiamoci il volontariato è occasione di crescita, corresponsabilità e protagonismo, soprattutto per i giovani.

#### Lavoratori

L'Associazione si avvale di lavoratori retribuiti che assicurano continuità e professionalità nella gestione dei progetti. Essi operano in stretta integrazione con i volontari, garantendo competenza e stabilità.

#### Donatori

I donatori sono **stakeholder chiave**: non semplici sostenitori economici, ma **alleati** che condividono la missione educativa.

- **Donatori regolari** → garantiscono continuità (es. campagna CiPermettiDi).
- **Donatori occasionali** → scelgono di sostenere l'Associazione in momenti particolari (eventi, celebrazioni, progetti specifici, bomboniere solidali).
- **Sostenitori istituzionali** → aziende, fondazioni, parrocchie ed enti che sostengono progetti strategici.

**Consulenti**

Pur operando esternamente, sono parte integrante della vita associativa:

- **Commercialista**, per bilanci e adempimenti fiscali.
- **Consulente del lavoro**, per contratti e buste paga.

Garantiscono **trasparenza, regolarità e correttezza gestionale**, elementi essenziali per la credibilità dell'Associazione.

**Comuni ed enti con beni in convenzione**

Grazie a specifiche convenzioni, Attendiamoci gestisce beni confiscati e altri immobili di rilevanza sociale, trasformandoli in spazi educativi e di comunità, in collaborazione con i seguenti enti:

- Comune di **Reggio Calabria**
- Comune di **Radda in Chianti**
- Comune di **Motta San Giovanni**
- Comune di **Santo Stefano d'Aspromonte**
- Città Metropolitana di **Milano**

Ambiti territoriali di intervento

- Comune di **Bruzzano Zeffirio**
- Comune di **Giardini Naxos**

Enti ecclesiali

- **Arcidiocesi di Reggio Calabria – Bova**
- **Patriarcato Latino di Gerusalemme**
- **Dicastero per le Chiese Orientali**
- **Diocesi di Izmir**

Enti partner in progetti finanziati tramite bandi

- **Regione Calabria**
- **Agenzia Italiana per la Gioventù**
- **Centro Studi Futura** – sede di accoglienza per il Servizio Civile
- **MODAVI**
- Istituto **Piria** – Reggio Calabria
- Istituto **Panella** – Reggio Calabria
- Liceo **Volta** – Reggio Calabria

**Schema riassuntivo stakeholder**

Stakeholder	Ruolo principale	Valore generato
<b>Soci</b>	Identità, missione, governance	Radicamento e continuità
<b>Volontari</b>	Impegno educativo, eventi, logistica	Energia e corresponsabilità
<b>Lavoratori</b>	Gestione operativa dei progetti	Professionalità e stabilità
<b>Donatori</b>	Sostegno economico e solidale	Trasformazione delle risorse in progetti educativi
<b>Consulenti</b>	Supporto tecnico e gestionale	Trasparenza e correttezza
<b>Comuni/Enti con beni</b>	Concessione di spazi e immobili	Luoghi educativi e sociali
<b>Comuni territoriali</b>	Collaborazione locale	Radicamento nel territorio
<b>Enti ecclesiali</b>	Partnership pastorali e spirituali	Dimensione internazionale ed ecclesiale
<b>Scuole</b>	Partner educativi	Percorsi formativi e orientamento
<b>Enti partner di progetto</b>	Finanziamento e collaborazione progettuale	Opportunità e impatto sociale

4

**Personne che operano per l'ente**

## 4.A RISORSE UMANE RETRIBUITE

Al fine di garantire la sostenibilità operativa, Attendiamoci si avvale di una struttura professionale composta da:

- **Dipendenti impiegati a tempo determinato o indeterminato**, in ambito educativo, organizzativo e amministrativo;
- **Collaboratori esterni** per attività specialistiche quali progettazione, comunicazione, formazione, consulenze tecniche e supporto giuridico-contabile.

**Nel 2024, l'organico risulta composto da 1 dipendente a tempo indeterminato**, con mansioni di direzione generale dei processi gestionali-amministrativo-progettuali, affiancato da **2 collaboratori a progetto** operativi nei settori della **segreteria** e della **comunicazione**. Tutti i rapporti professionali sono regolati in coerenza con le normative vigenti per gli enti del Terzo Settore.

Nell'anno, inoltre, l'Associazione ha fatto ricorso a **15 collaboratori esterni con contratto di prestazione occasionale**, per un totale lordo di circa **31 mila euro**. Questo strumento ha permesso di:

- Garantire la **realizzazione di progetti educativi e formativi** (es. CHANGE, Noi in Prima Persona Plurale, NaturaleMente, VITA, ecc.), con un apporto qualificato e mirato.
- Integrare professionalità specifiche (tutor, formatori, esperti tecnici, supporto amministrativo) senza gravare strutturalmente sull'organico stabile.
- Favorire la **partecipazione di giovani collaboratori locali**, creando opportunità lavorative temporanee ma significative, collegate a progettualità finanziate.

## 4.B ALTRE RISORSE UMANE

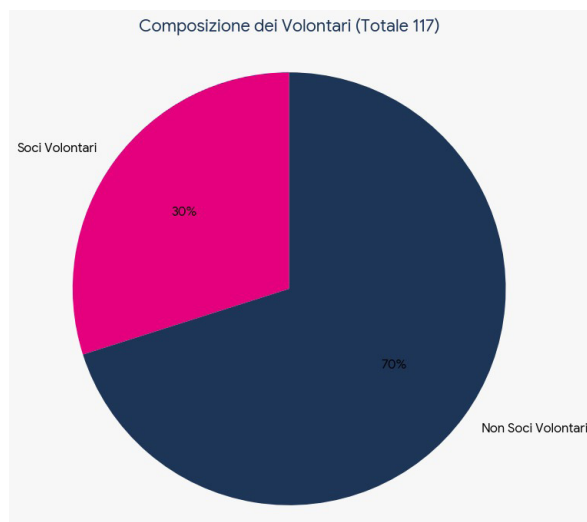
### I VOLONTARI

Il cuore pulsante dell'Associazione Attendiamoci resta il contributo instancabile dei volontari, che con la loro presenza costante e appassionata rendono possibile la realizzazione di tutte le attività educative e sociali. L'Associazione nel 2024 ha annoverato **117 volontari attivi**, di cui **61 maschi e 56 femmine**, così divisi

- **30 soci volontari attivi iscritti al Registro dei Volontari**
- **18 volontari attivi iscritti al Registro dei Volontari**
- **69 volontari occasionali non iscritti** (supporto eventi, logistica strutture, consulenze professionali, grafica, videomaking)

### La dimensione interculturale

La quasi totalità dei volontari possiede cittadinanza italiana (**113 persone**), ma non manca la componente internazionale, con **4 volontari di origine non italiana**. Questo dato, seppur contenuto, segnala una prima apertura interculturale che arricchisce la dimensione comunitaria dell'associazione.



### Modalità di impegno

Un aspetto rilevante è la modalità con cui i volontari prestano la loro attività:

- **48 volontari (41%)** sono impegnati in modo **sistematico**, secondo una tempistica pianificata;
- **69 volontari (59%)** contribuiscono invece in maniera **saltuaria o occasionale**.

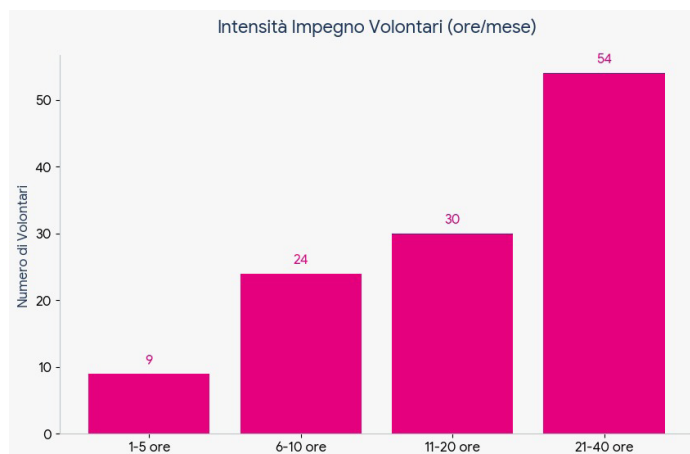
Questo dimostra una forte capacità dell'associazione di fidelizzare e stabilizzare i propri volontari, creando un senso di responsabilità e appartenenza che va oltre la collaborazione sporadica.

### L'intensità dell'impegno

Analizzando le ore medie prestate in un mese tipo, emerge una significativa dedizione:

- **9 volontari** hanno prestato da 1 a 5 ore mensili,
- **24 volontari** da 6 a 10 ore,
- **30 volontari** da 11 a 20 ore,
- **54 volontari** da 21 a 40 ore,
- **nessuno oltre le 40 ore.**

È evidente che la fascia più consistente riguarda i volontari che dedicano **tra 21 e 40 ore al mese (54 persone, pari al 46% del totale)**: un dato che conferma un impegno paragonabile a un'attività quasi professionale, pur mantenendo la natura gratuita e solidale del volontariato.



### Il valore aggiunto

L'apporto dei volontari non è misurabile soltanto in numeri. La loro presenza genera:

- **impatto educativo** sui giovani coinvolti, che vedono nei volontari un modello di cittadinanza attiva e solidale;
- **rafforzamento dei legami comunitari**, attraverso un'azione capillare e costante sul territorio;
- **sostenibilità organizzativa**, perché senza il loro contributo l'associazione non potrebbe realizzare la molteplicità di progetti in corso.

### Soci e non soci volontari

- **Soci volontari:** 35
- **Non soci volontari:** 82
- **Totale:** 117

Un elemento significativo riguarda la composizione del gruppo dei volontari. Dei **117 volontari attivi al 31 dicembre 2024, 35 sono soci** dell'associazione e **82 non soci**. Questo dato evidenzia due aspetti rilevanti:

- da un lato la **partecipazione diretta e corresponsabile dei soci**, che non si limita all'adesione formale ma si traduce in un impegno concreto e continuativo nelle attività;
- dall'altro la **forte capacità attrattiva dell'associazione verso l'esterno**, che coinvolge stabilmente persone non formalmente associate, ma ugualmente motivate a condividere la missione e i valori di Attendiamoci.

### Religiosi e figure di riferimento

Al 31 dicembre 2024 l'associazione annovera anche **1 religioso maschio in organico**, a conferma del legame con la dimensione spirituale che da sempre anima la missione educativa di Attendiamoci.

### Sintesi dei principali indicatori

- **Totale volontari:** 117
- **Maschi/Femmine:** 61/56
- **Impegno sistematico:** 90 (77%)
- **Impegno occasionale:** 27 (23%)
- **Ore prestate mensili prevalenti:** 21-40 ore (46% dei volontari)
- **Presenza religiosa:** 1

**5**

# Obiettivi e attività

## 5.A ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI

### Le attività formativo-educative

Il nucleo dell'azione associativa di Attendiamoci si concretizza in un'articolata proposta formativa, fondata su un modello educativo ispirato al principio dell'educazione permanente (lifelong learning) e costruita per accompagnare la persona nelle diverse fasi della vita. L'intervento formativo non si limita alla trasmissione di contenuti, ma punta a generare consapevolezza, autonomia, responsabilità e competenze relazionali, offrendo occasioni di crescita reale attraverso la dimensione del servizio, dell'esperienza e della comunità.

La programmazione educativa si struttura in **percorsi annuali e triennali**, differenziati per fasce d'età (10-13, 14-18, 18-24, 24-28, 28-35, over 35), con incontri regolari, esperienze residenziali e attività laboratoriali. Ciascun percorso è definito da un tema centrale – declinato attraverso contenuti, testimonianze, pratiche e verifiche – ed è accompagnato da équipe educative formate e coordinate secondo una progettazione condivisa.

Particolare attenzione è riservata alla **dimensione della relazione educativa**, intesa come luogo privilegiato per stimolare nei partecipanti un processo di riconoscimento e valorizzazione del proprio vissuto. L'approccio esperienziale si traduce in attività partecipative, servizio comunitario, momenti di riflessione spirituale e progettazione collettiva, che restituiscono centralità al tempo, alla cura e alla corresponsabilità.

Le attività si svolgono prevalentemente all'interno delle sedi associative, valorizzando ambienti rigenerati e riconvertiti in spazi formativi, che costituiscono a loro volta parte integrante del processo educativo. In quest'ottica, la **residenzialità** non è semplice ospitalità, ma metodo: vivere insieme per educarsi reciprocamente.

Il tema guida dell'anno costituisce il filo rosso dell'intera proposta educativa, declinato trimestralmente in forma laboratoriale.

## 5.B I CAMMINI FORMATIVI: ANNUALITÀ, PERCORSI E BILANCIO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

I cammini formativi costituiscono la spina dorsale del progetto educativo dell'Associazione. Si sviluppano su base annuale (da settembre a luglio) e sono suddivisi per fascia d'età: **preadolescenti (10-13 anni)**, **adolescenti (14-18 anni)** e **giovani universitari/under 25**. Ogni anno viene proposto un tema guida trasversale, declinato secondo metodologie specifiche per ciascun gruppo.

L'articolazione annuale comporta una sovrapposizione tra due anni solari. Nel presente Bilancio Sociale (anno solare 2024), si dà conto:

- della **fase conclusiva dei Cammini 2023/2024** (gennaio – luglio 2024);
- della **fase di avvio dei Cammini 2024/2025** (giugno – dicembre 2024).

Tale organizzazione consente di garantire continuità educativa e una programmazione coerente con i tempi della crescita e della vita scolastica e universitaria dei giovani coinvolti.

### B. Cammini formativi 2023/2024 – Tema: “ConSENSO” (fase conclusiva nel 2024)

#### Preadolescenti (10-13 anni)

Titolo: L'amicizia, un grande viaggio verso l'infinito

Il percorso ha preso ispirazione dal film Toy Story, affrontando con linguaggio simbolico e laboratoriale temi come: amicizia, accettazione del diverso, gestione delle emozioni, coraggio, responsabilità, immaginazione e cura degli altri.

Nel 2024 si è concluso il cammino con esperienze significative: il **campo residenziale invernale** (dicembre 2023), laboratori creativi, attività all'aperto, una primavera educativa con momenti di riflessione condivisa e l'avvio delle attività estive.

I 22 partecipanti hanno vissuto in media 1 incontro settimanale, 2 esperienze residenziali e numerose attività collaborative. È stato dato spazio anche al dialogo con le famiglie, incontri intergenerazionali e forme di volontariato.

**Adolescenti (14–18 anni)**

Titolo: ConSENZO

Il gruppo adolescenti ha affrontato tematiche complesse legate al consenso e alla libertà, al rispetto reciproco, all'affettività, alla gestione delle emozioni e alla responsabilità sociale. Sono state organizzate testimonianze (es. operatori umanitari, youtuber, testimoni della disabilità), uscite formative e laboratori partecipativi.

Punto focale è stato il **campo invernale “Liberi di essere”**, durante il quale i ragazzi hanno intervistato i cittadini sul consenso e letto i dati in chiave critica. L'attività si è conclusa con eventi pubblici, momenti di confronto personale e una valutazione partecipata finale.

**Universitari e under 25**

Titolo: Amore e Opere

Il cammino si è chiuso nel luglio 2024 con un campo formativo e una serata pubblica. Nella prima parte dell'anno sono stati approfonditi i legami tra interiorità e azione, responsabilità affettiva e opere sociali, attraverso incontri, testimonianze, eventi di animazione e attività di mentoring con gruppi più giovani. La fase conclusiva ha incluso la co-progettazione delle attività estive, l'accompagnamento spirituale e la partecipazione a eventi associativi nazionali.

**Cammini Formativi 2023-2024 – Dati di sintesi**

Fascia d'età	Partecipanti unici	Media partecipanti per incontro	Presenze complessive	N. incontri	Ore totali di formazione	Educatori coinvolti
10–13 anni	28	14	392	20	40 h	3
14–18 anni	30	16	512	21	42 h	4
19–25 anni	43	25	550	22	52 h	4
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>-</b>	<b>1.454</b>	<b>63</b>	<b>134 h</b>	<b>11</b>

Nel 2024 i Cammini formativi hanno coinvolto **101 partecipanti unici**, suddivisi per fasce d'età (10–13, 14–18 e under 25).

La **partecipazione non è stata episodica**, ma costante: le **1.454 presenze complessive** mostrano che i ragazzi hanno seguito con regolarità gli incontri (in media oltre 14 presenze ciascuno). Questo è un dato che va oltre il “quanti” sono stati raggiunti, per misurare **quanto a lungo e con quale continuità** sono stati accompagnati.

Le attività hanno prodotto un monte ore formativo pari a **134 ore** (63 incontri × 2h), a cui si aggiungono **4 esperienze residenziali** che hanno rafforzato il percorso.

Il lavoro è stato seguito da **11 educatori**, con un rapporto medio di **1 educatore ogni 10 ragazzi**, garantendo così non solo la trasmissione di contenuti ma soprattutto l'accompagnamento personale ed educativo.

I dati dimostrano che i Cammini non sono eventi occasionali, ma veri percorsi di crescita, caratterizzati da **continuità, profondità e cura educativa**.

**C. Cammini formativi 2024/2025 – Tema: “Amare e Fare” (fase di avvio nel 2024)****Preadolescenti (10–13 anni)**

Titolo: Sognare in grande, scegliere insieme

Il nuovo cammino è stato avviato a settembre 2024 e ha introdotto il tema della scelta come espressione dell'amore. I ragazzi sono stati coinvolti nella progettazione di attività estive e in momenti di riflessione accompagnata, valorizzando i linguaggi simbolici e il gioco come strumento educativo.

Tra giugno e luglio, il gruppo ha partecipato a laboratori manuali, incontri con educatori senior, escursioni simboliche e attività interattive nei beni confiscati dell'associazione.

### Adolescenti (14–18 anni)

Titolo: Amare e Fare

Nel nuovo cammino, l'amore viene proposto come scelta concreta, orientata all'azione e al bene comune. La fase estiva ha previsto incontri tematici (es. amore e cura, emozioni e decisione), progettazione partecipata di eventi, e attività collaborative nei contesti associativi.

Già nei primi mesi, si è rafforzato il ruolo attivo dei ragazzi in esperienze di animazione, gestione degli spazi, attività pubbliche e accompagnamento dei più piccoli.

### Universitari e under 25

Titolo: Amare e Fare

A partire da giugno 2024, il gruppo universitario ha costruito le basi del nuovo percorso, con incontri introduttivi sulla concretezza dell'amore, l'etica del servizio e il legame tra affetto e responsabilità.

I giovani sono stati coinvolti nell'animazione di eventi pubblici, in weekend di servizio e spiritualità ed esperienze residenziali

Fascia d'età	Partecipanti unici	Media per incontro	N. incontri	Presenze complessive (media × incontri)	Ore totali formazione (incontri × 2h)	Educatori coinvolti
10–13 anni	16	10	10	160	20	3
14–18 anni	32	18	10	180	20	4
19–25 anni	40	31	10	400	20	4
Totale/Sintesi	88			740	60	

Nel secondo semestre 2024 sono stati avviati i cammini formativi rivolti alle tre fasce d'età (preadolescenti, adolescenti e under 25), coinvolgendo complessivamente **88 partecipanti unici**.

- **10–13 anni:** 16 ragazzi seguiti da 3 educatori, con una media di 10 partecipanti per incontro. Sono state realizzate 10 attività (20 ore di formazione), per un totale di 160 presenze complessive.
- **14–18 anni:** il gruppo più numeroso, con 32 adolescenti accompagnati da 4 educatori. La media è stata di 18 partecipanti per incontro, con 180 presenze totali e 20 ore di attività educative.
- **19–25 anni:** 40 giovani universitari e under 25, seguiti da 4 educatori, hanno garantito la partecipazione più costante: una media di 31 presenti per incontro, per un totale di 400 presenze e 20 ore formative.



## Totale

Complessivamente, nel periodo giugno–dicembre 2024 sono stati realizzati **30 incontri** (10 per fascia), pari a **60 ore di formazione erogate**, con un totale di **740 presenze complessive**.

I dati dimostrano che:

- Il **coinvolgimento è stato ampio**: 88 partecipanti unici, ben distribuiti nelle tre fasce.
- Le **presenze complessive (740)** testimoniano una **frequenza costante**, che rafforza il valore formativo dei cammini.
- Il **monte ore formativo (60 ore)**, seppur relativo ad una fase di avvio (solo 6 mesi), mostra la solidità della proposta educativa, resa possibile dal lavoro di **11 educatori** che hanno garantito accompagnamento, testimonianza e cura educativa.

## Cammini formativi – Analisi qualitativa e quantitativa

### Azioni realizzate

I cammini formativi si sono sviluppati lungo tre direttrici principali:

- **10–13 anni (preadolescenti)**: incontri settimanali, laboratori educativi, giochi formativi e due esperienze residenziali.
- **14–18 anni (adolescenti)**: incontri tematici, testimonianze, attività di servizio, un'esperienza residenziale.
- **Under 25 (universitari e giovani)**: eventi pubblici, mentoring intergenerazionale, programmazione educativa, un'esperienza residenziale.

Gli incontri sono stati realizzati con cadenza regolare, integrati da momenti residenziali che hanno rafforzato coesione e corresponsabilità.

### Beneficiari diretti e indiretti

- **Diretti**: 101 partecipanti unici (28 preadolescenti, 30 adolescenti, 43 under 25 nel 2023/2024) e 88 partecipanti unici nella fase di avvio 2024/2025.
- **Indiretti**: famiglie dei ragazzi, comunità educative, scuole partner e territorio di riferimento (oltre 400 persone).

### Output prodotti

- **Ore di formazione erogate**: 134 h nel 2023/2024 e 60 h nella fase di avvio 2024/2025.
- **Incontri realizzati**: 63 nel 2023/2024, 30 nel semestre 2024/2025.
- **Esperienze residenziali**: 4 nel 2023/2024 e 3 nella fase di avvio 2024/2025.
- **Educatori coinvolti**: 11 figure, con rapporto medio di 1 educatore ogni 9 ragazzi.

### Effetti prodotti sui portatori di interesse

- **Giovani**: crescita delle competenze relazionali, capacità di servizio e responsabilità personale; rafforzamento della fiducia reciproca e della continuità di partecipazione.
- **Famiglie**: sostegno educativo, sollievo dal rischio di isolamento dei figli e maggior coinvolgimento nelle attività comunitarie.
- **Comunità locali**: arricchimento del tessuto sociale grazie alla partecipazione dei ragazzi ad attività pubbliche e servizi di volontariato.
- **Associazione**: consolidamento della propria identità educativa, rafforzamento del radicamento territoriale e riconoscimento da parte delle istituzioni.

### Collegamento con le finalità dell'ente e raggiungimento degli obiettivi

I cammini formativi incarnano pienamente la missione associativa: **prevenire il disagio giovanile e promuovere la crescita integrale**.

- Gli obiettivi educativi (amicizia, gestione delle emozioni, affettività, responsabilità, legame tra interiorità e azione sociale) sono stati in larga parte raggiunti, come mostrano la regolarità della frequenza e la continuità dei ragazzi nel tempo.
- Fattori determinanti per il raggiungimento: presenza costante degli educatori, metodologia esperienziale, residenzialità, coinvolgimento attivo dei giovani nella progettazione.

## 5C ESPERIENZE RESIDENZIALI

Le esperienze residenziali sono state il cuore pulsante del 2024: 13 momenti di vita intensa che hanno visto giovani e volontari condividere giornate di formazione, servizio e comunità. Non semplici “campi”, ma laboratori di vita in cui la convivenza, la cura reciproca e il contatto con i luoghi educativi (Villaggio dei Giovani, Arca e Grotta, La Scala, Parco Margariti) hanno reso tangibile il modello educativo di Attendiamoci: crescere insieme, vivendo insieme.

Il 2024 ha visto Attendiamoci impegnata in un percorso residenziale particolarmente intenso, con **13 esperienze** che hanno coinvolto **286 giovani e adulti** accompagnati da **40 educatori e volontari**.

Le attività si sono svolte in contesti diversi – dal **Villaggio dei Giovani a Grotta**, dalle **Officine del Lavoro**, fino a **Parco Margariti** – luoghi che hanno saputo diventare spazi di crescita, condivisione e comunità.

Ogni esperienza ha rappresentato molto più di un semplice momento educativo: è stata un **laboratorio di vita**, in cui i partecipanti hanno potuto vivere relazioni autentiche, confrontarsi con le proprie fragilità, sperimentare la forza del gruppo e maturare nuove consapevolezze.

- **Sul piano personale**, le residenzialità hanno stimolato la capacità di mettersi in gioco, di accogliere le sfide, di riflettere sulle proprie scelte e di riconoscere i propri desideri più profondi.
- **Sul piano comunitario**, hanno favorito la nascita di legami forti e duraturi, consolidando un senso di appartenenza che supera i giorni vissuti insieme e diventa esperienza quotidiana di fiducia reciproca.
- **Sul piano formativo**, hanno permesso di esercitare competenze trasversali, come il pensiero critico, l'intelligenza emotiva, la creatività e la capacità di affrontare i conflitti in modo costruttivo.

Il calendario ha incluso tipologie differenti di residenzialità, pensate per rispondere ai bisogni delle varie fasce d'età:

- **W.W.W. – Weekend Workshop for Wisdom**, rivolti a giovani universitari e lavoratori;
- **Campi di orientamento alla scelta e weekend junior**, per accompagnare adolescenti e studenti in momenti cruciali del loro cammino formativo;
- **Campi estivi e semi-residenziali**, che hanno offerto occasioni di fraternità, gioco e riflessione;
- **Campi per adulti e universitari**, che hanno ampliato l'orizzonte educativo dell'associazione, mostrando come la residenzialità possa essere proposta a diverse generazioni.



I dati parlano con chiarezza:

- **286 partecipanti complessivi**,
- **40 educatori e volontari** impegnati nell'accompagnamento,
- **13 esperienze residenziali e semi-residenziali** distribuite durante tutto l'anno.
- Numeri che da soli non bastano a descrivere la profondità dell'impatto, ma che restituiscono la misura di un impegno costante e di una proposta educativa capace di incidere realmente nella vita dei giovani.

### Riepilogo esperienze 2024

Sede	Periodo	N. Beneficiari totali	N. Educatori	Tipologia	Gruppo
Villaggio dei Giovani	03/01 – 06/01	21	3	Esperienza residenziale	Gruppo Junior
Villaggio dei Giovani	16/02 – 18/02	21	3	WWW – Weekend Workshop	WWW
Villaggio dei Giovani	12/04 – 16/04	15	3	WWW – Weekend Workshop	WWW
Villaggio dei Giovani	14/06 – 16/06	15	2	Esperienza residenziale	Gruppo Junior
Grotta	15/06	8	2	Esperienza residenziale	Universitari
Grotta	28/06 – 30/06	13	2	Esperienza residenziale	Gruppo Junior
Villaggio dei Giovani	29/06 – 30/06	9	4	Esperienza residenziale	Medie
Villaggio dei Giovani	13/07	50	2	Semi-residenziale	Junior
Villaggio dei Giovani	15/07 – 21/07	20	6	Esperienza residenziale	Junior
Officine del Lavoro	30/07 – 04/08	34	7	Esperienza residenziale	Junior
Bruzzano	01/08 – 04/08	28	1	Esperienza residenziale	Campo Adulti
Bruzzano	08/08 – 11/08	25	1	Esperienza residenziale	Campo Universitari
Villaggio dei Giovani	28-31/12	21	1	Esperienza residenziale	Medie

### Dati chiave 2024

Indicatore	Valore
Esperienze realizzate	13
Partecipanti complessivi	254
Educatori/volontari coinvolti	40



## Esperienze residenziali – Analisi qualitativa e quantitativa

### Azioni realizzate

Nel 2024 le esperienze residenziali hanno rappresentato uno degli strumenti educativi più significativi dell'Associazione, articolandosi in:

- **Campi residenziali per preadolescenti (10–13 anni):** due weekend di convivenza comunitaria con attività educative, giochi cooperativi, momenti di riflessione e laboratori pratici.
- **Campo residenziale adolescenti (14–18 anni):** un'esperienza intensiva con incontri di gruppo, attività di servizio e testimonianze formative.

- **Campo formativo under 25:** weekend residenziale centrato sul binomio “Amare e Fare”, con attività di mentoring, progettazione condivisa e servizio al territorio.
- **Altri momenti di residenzialità educativa:** uscite a Gambarie, progettazione estiva, attività comunitarie in strutture associative.

#### Beneficiari

- **Diretti:** circa **120 giovani** complessivamente (30 preadolescenti, 40 adolescenti, 50 under 25).
- **Indiretti:** famiglie coinvolte nella preparazione e restituzione dell’esperienza, comunità locali ospitanti (es. Gambarie), educatori e volontari (oltre 200 persone).

#### Output prodotti

- **Numero esperienze residenziali realizzate:** 11 nel 2023/2024 e 2 nel semestre di avvio 2024/2025.
- **Ore di formazione intensiva:** circa 200 ore (incontri, laboratori, momenti di gruppo).
- **Educatori e volontari coinvolti:** 15 complessivi, con presenza costante di figure di riferimento.
- **Attività sviluppate:** laboratori creativi, momenti di servizio comunitario, percorsi spirituali, attività outdoor.

#### Effetti sui portatori di interesse

- **Giovani:** sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di vivere in comunità; rafforzamento dei legami di gruppo e aumento della motivazione a proseguire nei cammini formativi annuali.
- **Famiglie:** maggiore fiducia nel percorso educativo proposto dall’Associazione e sollievo nella gestione del tempo educativo.
- **Comunità locali:** valorizzazione del territorio (es. Gambarie) e ricaduta positiva delle attività di servizio.
- **Associazione:** consolidamento della propria identità e metodo formativo basato sulla residenzialità come esperienza trasformativa.

#### Collegamento con le finalità dell’ente e raggiungimento obiettivi

Le esperienze residenziali incarnano la missione di Attendiamoci: educare i giovani alla **vita comunitaria, al servizio e alla crescita integrale**.

- Gli obiettivi programmati (coesione, responsabilità, interiorità, apertura al territorio) sono stati raggiunti grazie alla formula intensiva che favorisce immersione educativa.
- I risultati sono stati rafforzati dal metodo esperienziale, dal coinvolgimento dei giovani nella progettazione e dalla presenza stabile degli educatori.

## 5D LE ATTIVITÀ ESTIVE COME STRUMENTO EDUCATIVO

L’estate rappresenta per molti giovani un tempo sospeso, privo di punti di riferimento educativi, in cui aumenta il rischio di inattività, isolamento e disorientamento. Attendiamoci ha scelto di affrontare questa sfida **trasformando i mesi estivi in un’opportunità educativa**, capace di offrire luoghi e occasioni di incontro, socializzazione e crescita personale.

Al centro della proposta estiva 2024 vi sono state le **attività ordinarie**, pensate come strumenti quotidiani per contrastare l’inattività e favorire la relazione. Oltre alle attività residenziali queste sono le iniziative messe in campo nell’estate 2024.

**Villaggio dei Giovani:** bene confiscato alla criminalità e oggi restituito alla comunità, ha accolto 60 ragazzi dagli 11 ai 26 anni in laboratori creativi e sostenibili, attività all’aperto e momenti di riflessione, con il supporto di 10 volontari.

**Animazioni territoriali:** cinque serate presso il Residence Sant’Elia e un evento comunitario a Bruzzano Zeffirio hanno offerto esperienze di gioco, creatività e socialità, rafforzando legami con il territorio e il senso di appartenenza. A Radda in Chianti, vi è stata la partecipazione alla tradizionale “Festa del Perdono”

**Esperienze in natura:** la giornata di trekking a Gambarie, organizzata con il CAI e il Comune di Santo Stefano d’Aspromonte, ha permesso di unire il contatto con l’ambiente alla costruzione di relazioni di gruppo significative.

Queste attività hanno dimostrato come, anche nel tempo libero, sia possibile proporre ed offrire percorsi educativi che **contrastano la solitudine e valorizzano la comunità**.



#### Tabella riepilogativa attività estive 2024

Area / Sede	Tipologia attività	Beneficiari diretti	Educatori / Volontari	Impatto sociale
Villaggio dei Giovani	Laboratori, attività all'aperto, riflessione	60 (11-26 anni)	10	Socializzazione, competenze relazionali, cittadinanza attiva
Residence Sant'Elia	5 serate di animazione territoriale	100	8	Rafforzamento comunitario, appartenenza
Gambarie (CAI + Comune)	Trekking formativo in natura	35	4	Educazione ambientale, coesione di gruppo
Bruzzano Zeffirio (P.zza Franchetti)	Evento comunitario di animazione	80	6	Socialità e valorizzazione territoriale
Radda in Chianti	Partecipazione alla Festa del Perdono	6	6	Socialità e valorizzazione territoriale

#### Dati complessivi estate 2024

- **Partecipanti totali: 280**
- **Educatori e volontari coinvolti: 35**
- **Esperienze ed eventi realizzati: 10**
- **Sedi interessate: 5**

## Attività estive – Analisi qualitativa e quantitativa

Dimensione	Dati principali	Commento
<b>Azioni realizzate</b>	Serate comunitarie, laboratori creativi e sportivi, attività di servizio, eventi culturali	Attività diversificate che hanno unito formazione, animazione e apertura al territorio
<b>Beneficiari diretti</b>	~250 giovani	Partecipazione ampia e variegata
<b>Beneficiari indiretti</b>	~800 (famiglie, comunità, enti partner)	Coinvolgimento esteso del quartiere e del territorio
<b>Output</b>	15 iniziative, ~120 ore di attività, 40 volontari/educatori coinvolti	Buona capacità organizzativa e di mobilitazione
<b>Effetti</b>	Aggregazione positiva dei giovani, sostegno alle famiglie, valorizzazione dei beni confiscati, visibilità per l'Associazione	Rafforzamento del legame comunitario
<b>Collegamento con finalità</b>	Prevenzione del disagio giovanile, cittadinanza attiva, protagonismo dei giovani	Piena coerenza con la missione dell'ente
<b>Criticità</b>	Difficoltà logistiche, discontinuità di partecipazione nel periodo estivo	Gestite tramite pianificazione anticipata, divisione compiti e programmazione modulare

## 5E MEATING: EDUCARE ATTRAVERSO IL FARE INSIEME

Nel corso del 2024 sono state organizzate delle speciali serate di convivialità, denominate “Meating”, confermate come una delle attività educative più efficaci di Attendiamoci.

Questi eventi di sensibilizzazione e fundraising hanno rappresentato per Attendiamoci molto più di una semplice attività di raccolta fondi: sono state un dispositivo relazionale, educativo ed economico attraverso cui l'associazione ha attivato energie, responsabilità e appartenenze.

Organizzate con **cadenza quindicinale al Villaggio dei Giovani**, hanno visto i volontari impegnati nella preparazione di pizze e hamburger, nel servizio ai tavoli, nella gestione della sala, della cassa e soprattutto nell'animazione progettando eventi tematici per il coinvolgimento dei presenti.

Con queste **occasioni di apprendimento concreto**:

- i ragazzi imparano a **collaborare** in squadra, a rispettare turni e ruoli;
- sperimentano la **gestione del tempo e delle risorse**;
- sviluppano competenze pratiche (cucina, logistica, accoglienza, gestione cassa, animazione, gestione della struttura);
- rafforzano capacità relazionali e organizzative, vivendo un'esperienza di responsabilità condivisa.

Parallelamente, i “Meating” diventano **strumento di aggregazione comunitaria**, perché coinvolgono famiglie, amici e cittadini, creando un ambiente di incontro sano e partecipativo.

Le serate hanno visto la partecipazione complessiva di 1417 persone (somma degli utenti di ogni singola serata, non considerando la ripetitività delle presenze), coinvolgendo un'ampia varietà di fasce d'età, con una media di 86 partecipanti per evento e circa 60 volontari attivi nell'arco dell'anno che hanno donato oltre 200 ore del loro tempo. La struttura dell'iniziativa – che ha previsto momenti di preparazione, accoglienza, servizio e riflessione – ha permesso di attivare percorsi formativi impliciti e concreti: i volontari, molti dei quali alla prima esperienza, si sono confrontati con la gestione collettiva di un evento, con il coordinamento operativo, la cura dell'ospitalità e la rendicontazione economica, sviluppando così competenze reali in un contesto protetto e significativo. Le serate hanno alimentato un tessuto comunitario fatto di relazioni intergenerazionali, piccoli gesti di cura, attenzione ai dettagli, vicinanza.

L'incontro con una scolaresca pugliese, così come la serata dedicata ai donatori di Casa Kerigma, hanno mostrato la capacità dell'iniziativa di aprirsi all'esterno, generando scambio tra territori, linguaggi



ed esperienze associative differenti. Dal punto di vista economico, le serate hanno garantito una sostenibilità economica grazie alle donazioni ricevute, autofinanziandosi con un budget complessivo di 5.250 euro.

#### **Numeri e impatto**

Nel 2024 sono state realizzate n. **17 serate al Villaggio dei Giovani**

#### **Totali complessivi 2024**

- **Volontari coinvolti nello staff (per serata): 60**
- **Partecipanti/ospiti complessivi ("donatori"): 1.417**

#### **Tabella riepilogativa**

Luogo	N. Serate	Volontari complessivi	Partecipanti/ospiti
Villaggio dei Giovani	17	329	1.417

#### **Indicatori educativi**

- **Frequenza e continuità:** appuntamento quindicinale per tutto l'anno, che scandisce i tempi associativi.
- **Coinvolgimento giovanile:** oltre 60 giovani turnati tra cucina, sala e logistica.
- **Aggregazione sociale:** più di 1.400 partecipanti raggiunti, con forte impatto comunitario.
- **Educazione economica:** gestione diretta di cassa e offerte, reinvestite nei progetti educativi.

## 5F LA CASA DEI GIOVANI “PEPPE CONDELLO”



### Identità e visione

Dal 2007 al 2024 la Casa dei Giovani “Peppe Condello” ha rappresentato uno dei cuori pulsanti dell’azione educativa di Attendiamoci nella periferia nord di Reggio Calabria. In un quartiere segnato da carenze infrastrutturali e marginalità sociale, la Casa ha offerto per oltre 17 anni uno spazio stabile per centinaia di giovani e famiglie: luogo di studio, laboratori artistici e professionali, attività sportive, eventi culturali e momenti comunitari. Nel 2024 la Casa dei Giovani ha dovuto sospendere le attività a seguito della decisione del Comune di Reggio Calabria di destinare gli spazi ad alcune classi della Scuola dell’Infanzia “Melissari”. Questa scelta, pur motivata da esigenze pubbliche, ha segnato un momento di forte discontinuità.

La Casa dei Giovani si è distinta come **laboratorio di cittadinanza attiva e riscatto sociale**, in cui le nuove generazioni hanno potuto sperimentare la bellezza della corresponsabilità, dell’impegno e della crescita personale.

### V.I.B.E.S.

Tra gennaio e giugno 2024, la Casa ha ospitato l’iniziativa **V.I.B.E.S. – Valori, Incontri, Benessere, Esperienze, Sogni**, un percorso quotidiano di studio e socialità che ha coinvolto **30 giovani e 10 volontari**. Lo spazio è rimasto aperto 5 giorni a settimana (15–20), per un totale di **oltre 500 ore di attività**.

Gli impatti principali:

- **Individuale:** rafforzamento di competenze trasversali (organizzazione, gestione del tempo, responsabilità).
- **Comunitario:** partecipazione attiva e corresponsabilità dei ragazzi nella gestione degli spazi.
- **Educativo:** prevenzione della dispersione scolastica e promozione del benessere psicosociale.
- **Urbano-sociale:** restituzione alla città di un luogo vivo e costantemente animato.

## La chiusura e il trasloco

La sospensione delle attività, legata alla decisione comunale, ha attivato una **straordinaria mobilitazione associativa**:

- N. 5 giornate di lavoro con una media di 15 volontari al giorno che ha collaborato alle operazioni di trasloco;
- il 70% degli arredi e materiali è stato recuperato e ricollocato, garantendo continuità ad altri laboratori;
- l'impegno volontario è stato raccontato anche dalla stampa locale come segno di vitalità e resilienza della comunità di Attendiamoci.

### Indicatori chiave – Casa dei Giovani “Peppe Condello” (2024)

Dimensione	Descrizione
<b>Beneficiari diretti</b>	30 giovani partecipanti a V.I.B.E.S.
<b>Volontari coinvolti</b>	10 volontari stabili in V.I.B.E.S. + 15 volontari al giorno per 10 giorni nel trasloco (150 presenze complessive).
<b>Attività realizzate</b>	500+ ore di apertura della Casa (gennaio–giugno 2024) con studio e socialità; 10 giorni di trasloco con recupero e ricollocazione arredi.
<b>Output</b>	1 presidio educativo territoriale attivo per 6 mesi; 70% materiali e arredi salvaguardati e riutilizzati; continuità operativa dei laboratori in altre sedi.
<b>Effetti</b>	Rafforzamento di competenze trasversali nei giovani; prevenzione del rischio di dispersione; testimonianza concreta di cittadinanza attiva e cura dei beni comuni; riconoscimento pubblico e mediatico.

## 5G LE ATTIVITÀ IN VIA MASSENA: UNA COMUNITÀ CHE CRESCE

Nel cuore di Milano, in un bene confiscato alla criminalità organizzata, Via Massena 4 è diventato un presidio educativo per universitari provenienti da contesti fragili e periferici. Non solo un alloggio, ma una vera “casa fuori casa”, in cui studio, orientamento e accompagnamento personale si intrecciano a momenti di condivisione e crescita. Nel 2024 la sede ha confermato il suo ruolo di ponte tra Sud e Nord, tra radici e futuro, dimostrando che legalità e formazione possono camminare insieme anche nei luoghi più competitivi e accelerati del Paese.

### Azioni realizzate

- **2 momenti di programmazione delle attività**, con il coinvolgimento del team operativo (7–8 partecipanti a incontro), per pianificare in modo condiviso obiettivi e strategie in coerenza con la mission associativa.
- **5 pranzi comunitari (“Meating”)**, che hanno visto la partecipazione di 15–20 giovani a incontro, con una responsabilizzazione diffusa su preparazione, servizio e gestione degli spazi.
- **2 incontri del ciclo “A Talk with...”**, con ospiti qualificati, che hanno offerto testimonianze significative sui temi del cambiamento sociale e della nonviolenza.
- **1 evento sportivo (Beach Volley)**, con 12 partecipanti, per vivere lo sport come strumento educativo, di fair play e di socialità.

### Beneficiari diretti e indiretti

- **Diretti**: circa 100 giovani (studenti universitari e giovani lavoratori), oltre agli 8 volontari stabilmente coinvolti nell'organizzazione.



- **Indiretti:** le reti relazionali dei partecipanti, la comunità universitaria milanese, il quartiere circostante, che hanno beneficiato di un presidio educativo e culturale in grado di contrastare individualismo e dispersione.

### Output

- 10 eventi complessivi realizzati.
- Circa 100 presenze annuali.
- Coinvolgimento stabile di un gruppo di 8 volontari nella gestione degli spazi e delle attività.
- Creazione di uno spazio comunitario attivo, riconosciuto e frequentato da studenti e giovani lavoratori.

### Effetti sui principali stakeholder

- **Giovani partecipanti:** rafforzamento delle competenze organizzative, della capacità di collaborazione e del senso di appartenenza.
- **Volontari:** consolidamento delle proprie responsabilità educative e comunitarie.
- **Territorio urbano:** Via Massena si è configurata come presidio giovanile capace di generare cultura della condivisione e offrire modelli positivi di socialità.
- **Associazione:** rafforzamento della propria mission di educare alla comunità, al servizio e alla cittadinanza attiva anche in contesto urbano.

### Collegamento con la finalità dell'ente e obiettivi raggiunti

Le attività hanno concretamente tradotto la finalità di Attendiamoci di promuovere crescita personale e corresponsabilità nei giovani, in particolare in un contesto urbano dove prevale l'individualismo.

## 5

- L'obiettivo di creare uno spazio di fraternità e cittadinanza attiva è stato pienamente raggiunto, come dimostra il numero di giovani coinvolti e la qualità delle relazioni sviluppate.
- Un fattore determinante del successo è stato il radicamento della casa come “luogo di appartenenza”, che ha favorito la continuità della partecipazione e l'arrivo di nuovi volti.
- Tra le criticità, la limitata disponibilità di risorse economiche e logistiche, che ha circoscritto il numero di iniziative realizzabili, ma che non ha compromesso la qualità e l'impatto formativo delle attività svolte.

Attività	N. incontri	Partecipanti	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Output	Effetti	Collegamento con finalità e obiettivi
Programmazione attività	2	7-8 a incontro	Team operativo (8)	Rete associativa locale	2 momenti di pianificazione condivisa	Maggiore corresponsabilità e coesione del gruppo operativo	Definizione condivisa di strategie coerenti con la mission
Meeting (pranzi comunitari)	5	15-20 a incontro	Giovani universitari e lavoratori (ca. 90 presenze)	Comunità universitaria, quartiere	5 pranzi comunitari autogestiti	Sviluppo di responsabilità concreta, spirito di servizio, senso di appartenenza	Educazione alla corresponsabilità e alla vita comunitaria
A Talk with...	2	12 a incontro	Giovani (24 complessivi)	Rete universitaria, contesto cittadino	Dialogo con testimoni significativi	Apertura al confronto, stimolo alla riflessione critica, sensibilità alla nonviolenza	Promozione di cittadinanza attiva e formazione socio-culturale
Beach Volley	1	12	Giovani (12)	Comunità giovanile locale	1 evento sportivo	Rafforzamento della socialità e del fair play	Lo sport come linguaggio educativo e strumento di aggregazione
<b>Totale 2024</b>	<b>10 eventi</b>	<b>≈ 100 partecipanti</b>	<b>≈ 100</b>	Comunità universitaria e quartiere	Spazio comunitario attivo e riconosciuto	Competenze organizzative, legami autentici, cultura della condivisione	Obiettivo raggiunto: Via Massena come presidio giovanile stabile

## 5H PARCO MARGARITI: TRA LA RITROVATA GENTE

Il Parco Margariti, nel cuore della costa jonica calabrese, è molto più di un terreno di 14.000 mq: è un sogno educativo donato da una famiglia e reso vivo da giovani e volontari. Qui, natura e comunità si incontrano: i ragazzi imparano che prendersi cura della terra significa anche prendersi cura di sé e degli altri. Nel 2024 il Parco Margariti si è consolidato come un vero e proprio laboratorio educativo e comunitario. Le attività hanno intrecciato cura pratica del luogo, vita comunitaria e riflessione formativa, rendendo la natura strumento di educazione e cittadinanza.

### Azioni realizzate

- **Cura ordinaria del Parco:** un gruppo di giovani locali ha garantito con cadenza bimestrale manutenzione e pulizia degli spazi.
- **Campo estivo residenziale:** una settimana di vita comunitaria con 40 giovani, centrata su lavoro manuale, riflessione e momenti di spiritualità.

- **Attività intensive:** tre giornate di team working e problem solving, per rafforzare capacità organizzative e collaborazione.
- **Attività di una giornata:** occasioni di servizio e sensibilizzazione ambientale.
- **Progetto Corpo Europeo di Solidarietà:** cinque universitari hanno sviluppato progettualità mirate al miglioramento delle aree del Parco.

### Beneficiari diretti e indiretti

- **Diretti:** 60 giovani (16–30 anni), provenienti da varie aree d'Italia, con un gruppo stabile di locali.
- **Indiretti:** famiglie, scuole, comunità territoriali e istituzioni locali coinvolte in visite, collaborazioni e attività comuni.

### Output

- 1 campo residenziale estivo di una settimana.
- 1 ciclo di attività bimestrali di cura ordinaria.
- N. 4 attività intensive di sistemazione dalla durata di 2 giorni.
- 1 giornata di sensibilizzazione e servizio.
- 1 progetto europeo attivato con 5 universitari.



## Effetti sugli stakeholder

- **Giovani:** sviluppo di responsabilità, appartenenza, capacità di leadership e competenze organizzative.
- **Comunità locale:** nuova centralità di un bene prima abbandonato, ora rigenerato.
- **Scuole e istituzioni:** creazione di partenariati educativi e civici.
- **Associazione:** conferma della capacità di trasformare i beni affidati in strumenti concreti di educazione e cittadinanza attiva.

## Collegamento con le finalità e obiettivi

Il Parco Margariti ha tradotto in modo tangibile la missione di Attendiamoci: trasformare luoghi abbandonati in spazi di crescita e formazione. L'obiettivo di rendere il Parco un cantiere educativo permanente è stato raggiunto, pur con sfide logistiche (distanza dai centri urbani, mancanza di attrezzature) che restano prioritarie per il futuro.

### Tabella riepilogativa – Parco Margariti 2024

Tipologia attività	Durata	Partecipanti	Età	Impatto educativo
Cura ordinaria del Parco	Bimestrale	15	18-30	Responsabilità, cura dei beni comuni
Campo estivo residenziale	1 settimana	40	16-25	Vita comunitaria, educazione ambientale
Attività intensive	3 giorni	20	18-30	Team-working, problem solving
Attività di 1 giornata	Occasionale	10	18-30	Educazione ambientale, inclusione
Progetto Corpo Europeo di Solidarietà	Continuativo	5	20-26	Competenze progettuali, sviluppo aree Parco
<b>Totale 2024</b>	-	<b>80 complessivi</b>	16-30	Riconnessione al territorio, appartenenza, cittadinanza attiva

## 51 LA VITA SPIRITUALE

Attendiamoci non è solo un'associazione, né semplicemente un progetto educativo. È prima di tutto uno spazio umano e spirituale, un'esperienza in cui si impara — e si insegna — a vivere. Un luogo dove le persone non sono “utenti”, né “casi” da risolvere, ma fratelli e sorelle in cammino, da incontrare nella loro unicità, libertà, ferite e desideri.

Alla radice del nostro agire sta una convinzione semplice e radicale: non ci si salva da soli, e non si cresce senza consolazione. Per questo ogni percorso, ogni casa, ogni gesto che nasce in Attendiamoci è orientato alla relazione, all'ascolto, all'incontro, alla libertà interiore. Educare, per noi, significa generare luoghi in cui la persona possa fiorire, riappropriarsi della propria storia, rialzarsi dopo le cadute, imparare ad amare e lasciarsi amare.

Non abbiamo paura delle fragilità. Le riconosciamo, le abitiamo, le attraversiamo insieme. Perché crediamo in un Dio che ha preso su di sé la carne della nostra debolezza, e che ci consola non con soluzioni, ma con la sua presenza. È in questo orizzonte che la nostra spiritualità si radica: nel Vangelo dell'Incarnazione, nella logica della relazione, nella pedagogia della fiducia.

In una cultura che spesso frammenta e isola, Attendiamoci sceglie invece di custodire le storie, edificare relazioni, formare coscienze. Lo fa nella concretezza di tempi e luoghi condivisi, attraverso l'accompagnamento, la responsabilità, la preghiera, la condivisione della vita.

Come Maria a Efeso, come i discepoli nel Cenacolo, come i profeti sotto la Tenda, impariamo che ogni vocazione è chiamata a servire la vita dell'altro, e che solo una comunità consolata può diventare consolante. In questo senso, Attendiamoci vuole essere una comunità che attende e accompagna, che educa a scegliere la luce, che forma alla libertà responsabile, che non ha paura di stare accanto. Una fraternità che crede che la speranza non è ingenuità, ma scelta quotidiana. Che la consolazione non è fuga, ma trasformazione. Che la vita, se donata, si moltiplica.

La dimensione spirituale ha rappresentato anche nel 2024 un pilastro fondamentale della proposta educativa di Attendiamoci, in coerenza con la propria identità e con l'obiettivo di accompagnare i giovani a crescere come persone complete, capaci di unire interiorità e responsabilità sociale. Le occasioni offerte hanno favorito momenti di ascolto, preghiera, riflessione e condivisione comunitaria, valorizzando la presenza di don Valerio e l'impegno di tanti giovani.

### Attività svolte

#### Lectio Biblica

Sono stati proposti **3 incontri** di approfondimento della Parola di Dio, con la possibilità di collegarsi anche online.

Il percorso è stato guidato dal tema:

“Hai abbandonato il tuo primo amore?. La dimensione affettiva nella vita spirituale” (Ap 2,1-7).

La riflessione ha aiutato i partecipanti a riscoprire la freschezza delle origini della propria esperienza di fede, il valore dell'amore come scelta fondativa e il rischio della tiepidezza spirituale.

**Media partecipanti: 40**

#### Omelia del giorno – Messaggio da Casa Kerigma

Ogni giorno don Valerio ha condiviso una breve riflessione spirituale sulla Parola del giorno, diffusa attraverso i canali digitali dell'Associazione.

**365 messaggi pubblicati nel 2024**

#### Adorazione settimanale

Nella cappella del Villaggio dei Giovani, ogni settimana un gruppo di giovani si è riunito per pregare per altri giovani.

**50 incontri nell'anno, con una media di 8 partecipanti**

#### Celebrazione della Santa Messa

In occasione delle principali attività educative e formative, approfittando della presenza di don Valerio, sono state celebrate **20 Messe**.

**Media partecipanti: 80**

### Indicatori sintetici 2024

Attività	N. Incontri/ Appuntamenti	Media partecipanti	Totale stimato partecipanti
Lectio Biblica	3	40	120
Omelia/Messaggio quotidiano	365	—	— (diffusione quotidiana)
Adorazione	50	8	400
Santa Messa	20	80	1.600

## 5J BET MIDRASH – PROGETTO DI VITA COMUNITARIA

La Bet Midrash, nata in un bene confiscato all'interno del Villaggio dei Giovani, è molto più di una casa: è un laboratorio di vita condivisa. Ispirata alla tradizione della "Casa della Sapienza", accoglie giovani che scelgono di vivere insieme un tempo di studio, lavoro e corresponsabilità. Nel 2024 ha rappresentato un luogo di discernimento e di rigenerazione, dove la quotidianità – cucinare, studiare, lavorare, pregare – è diventata palestra di autonomia e fraternità.

### Azioni realizzate

L'anno è stato caratterizzato da:

- la presenza stabile di 3–5 giovani che hanno scelto di vivere insieme secondo regole condivise;
- la gestione quotidiana della casa con turni, responsabilità, momenti di preghiera, studio e servizio reciproco;
- l'organizzazione di eventi, incontri e cene comunitarie che hanno coinvolto decine di altri giovani;
- un importante restyling degli spazi, realizzato con l'impegno dei residenti e dei volontari, come segno educativo di cura del bene comune.

### Beneficiari diretti e indiretti

- **Diretti:** i 3–5 giovani residenti stabili che hanno vissuto la vita comunitaria quotidiana.
- **Indiretti:** decine di altri giovani coinvolti negli incontri e negli eventi, le famiglie, i volontari impegnati nel restyling e la comunità più ampia che riconosce nella Bet un segno concreto di rigenerazione.



## Output

- 1 bene confiscato rigenerato e restituito alla collettività come casa della Sapienza.
- Una comunità stabile di 3-5 giovani in vita comunitaria.
- Decine di giovani partecipanti a eventi e cene comunitarie.
- 1 restyling degli spazi realizzato dai giovani stessi.
- Connessioni educative con altre sedi associative (Villaggio dei Giovani e Parco Margariti).

## Effetti

- Sviluppo di competenze relazionali, organizzative e spirituali nei giovani residenti.
- Creazione di un modello educativo replicabile: la vita comunitaria come palestra di crescita personale e collettiva.
- Rafforzamento del senso di appartenenza e responsabilità condivisa nei partecipanti.
- Apertura della Bet come luogo accogliente e contaminante per un numero crescente di giovani.
- Maggiore percezione sociale del valore dei beni confiscati come risorsa comunitaria.

## Collegamento con la finalità dell'ente

La Bet Midrash incarna pienamente la missione di Attendiamoci: **educare i giovani alla responsabilità, alla cura del bene comune e alla costruzione di relazioni autentiche**. Attraverso la vita comunitaria, la condivisione quotidiana e la rigenerazione di un bene confiscato, il progetto dimostra come la fragilità possa diventare risorsa e come la comunità possa essere strumento di crescita integrale.

## Indicatori Bet Midrash – 2024

Dimensione	Descrizione
<b>Azioni realizzate</b>	Vita comunitaria con 3-5 giovani residenti; eventi e cene comunitarie; restyling degli spazi; attività educative connesse a Villaggio dei Giovani e Parco Margariti.
<b>Beneficiari diretti</b>	3-5 giovani residenti in vita comunitaria stabile.
<b>Beneficiari indiretti</b>	Decine di giovani coinvolti in incontri ed eventi; famiglie; volontari impegnati nel restyling; comunità locale.
<b>Output</b>	Un bene confiscato rigenerato; comunità stabile di giovani; eventi e cene comunitarie; restyling degli spazi; collegamento con altre sedi associative.
<b>Effetti</b>	Crescita personale e spirituale dei residenti; rafforzamento del senso di appartenenza; modello educativo replicabile; maggiore valorizzazione sociale dei beni confiscati.
<b>Collegamento con finalità</b>	Promuovere crescita personale, responsabilità comunitaria e cura dei beni comuni; educare attraverso la vita comunitaria e la fraternità quotidiana.

## 5K CASA KERIGMA – LUOGO DI ACCOGLIENZA, SPIRITUALITÀ E DIALOGO

Nel cuore di Gerusalemme, in una Terra segnata da conflitti e contraddizioni, Casa Kerigma è un segno di pace e accoglienza. Affidata dal Patriarcato Latino, rappresenta per Attendiamoci un luogo di preghiera, formazione e dialogo interculturale. Nel 2024, nonostante le difficoltà del contesto bellico, la casa ha continuato a ospitare giovani, seminaristi e universitari, offrendo loro un tempo di silenzio, riflessione e fraternità. Qui l'educazione diventa esperienza di spiritualità incarnata, un ponte tra il Mediterraneo e il mondo.

### Azioni realizzate

Nel 2024, **pur nel difficile contesto della guerra in Israele e Palestina**, Casa Kerigma è rimasta aperta e accogliente, diventando un segno concreto di speranza e di resilienza. È stato un anno storico per Attendiamoci: il **Patriarcato Latino di Gerusalemme** ha affidato ufficialmente all'Associazione una nuova sede, riconoscendola come interlocutore credibile e affidabile a livello ecclesiale e mediterraneo.

Non si tratta di una semplice “nuova casa”, ma di un **traguardo istituzionale e spirituale**: un luogo che accredita l'esperienza di Attendiamoci come modello capace di generare fiducia oltre i confini nazionali. Nel cuore di Gerusalemme, Casa Kerigma ha continuato ad accogliere giovani, seminaristi e universitari, offrendo loro un tempo di fraternità, silenzio, preghiera e servizio.

Così, in una Terra segnata dal conflitto, la piccola casa si è trasformata in un **laboratorio di pace**, capace di far toccare con mano che l'educazione, la spiritualità e la vita comunitaria possono resistere anche nelle condizioni più fragili.

Tra settembre e dicembre si è realizzata – così – una ristrutturazione radicale della nuova sede, con un investimento complessivo pari a 42.000 euro, sostenuto attraverso una campagna di raccolta fondi che ha coinvolto oltre 50 benefattori tra amici e soci dell'Associazione. I lavori hanno interessato:

- riorganizzazione degli spazi interni per una migliore funzionalità;
- realizzazione di nuovi servizi igienici;
- installazione di impianti di climatizzazione e di un sistema solare per l'acqua calda;
- rinnovo completo degli arredi.

Accanto all'impegno infrastrutturale, la Casa ha mantenuto viva la sua missione educativa e spirituale attraverso:

- celebrazioni liturgiche (in particolare il Triduo Pasquale nei luoghi santi e momenti di preghiera nella cappella della Casa);
- accoglienza di sacerdoti, religiosi, giovani, famiglie, studenti e volontari;
- attività di dialogo e fraternità con comunità locali arabe cristiane e musulmane, associazioni ebraiche e altre realtà ecclesiali;
- cene conviviali e incontri culturali, che hanno trasformato la Casa in un punto di riferimento quotidiano per la comunità internazionale residente a Gerusalemme.

### Beneficiari diretti e indiretti

- **Diretti**: sacerdoti, religiosi, giovani e famiglie accolti, studenti dello Studium Biblicum Franciscanum, volontari, operatori pastorali e personale consolare.
- **Indiretti**: comunità locali (famiglie arabe cristiane e musulmane), associazioni religiose e culturali, la rete diocesana e internazionale di Attendiamoci.

### Output

- 1 nuova sede ristrutturata e resa operativa, con lavori di adeguamento sostenuti da volontari e benefattori.
- Presenze stabili di sacerdoti e laici in percorsi di accompagnamento spirituale e comunitario.
- Celebrazioni liturgiche eucaristiche e momenti di preghiera condivisi.
- Incontri di fraternità e dialogo interreligioso.
- Convenzione formale con il Patriarcato Latino di Gerusalemme (settembre 2024).



### Effetti

- Rafforzamento del legame con la Chiesa di Gerusalemme e riconoscimento ecclesiale del progetto.
- Maggior radicamento territoriale e percezione di Casa Kerigma come spazio educativo e comunitario.
- Creazione di legami di fraternità e dialogo interreligioso in un contesto di conflitto.
- Opportunità formative per giovani e sacerdoti, con ricadute vocazionali e spirituali.
- Coinvolgimento attivo di benefattori e volontari nella realizzazione della nuova sede.

### Collegamento con la finalità dell'ente

Casa Kerigma si inserisce pienamente nella missione di Attendiamoci: promuovere crescita personale, responsabilità comunitaria e spiritualità incarnata. Nel cuore di Gerusalemme, la Casa diventa un **laboratorio di consolazione**: educa al dialogo e alla fraternità, trasformando la fragilità in risorsa e offrendo un segno di Chiesa che si fa prossimità concreta.

## 5L CASA EFESO – UN NUOVO ORIZZONTE INTERNAZIONALE

Il 2024 ha aperto per Attendiamoci un nuovo capitolo internazionale con l'avvio di **Casa Efeso**, affidata dall'**Arcidiocesi di Izmir**. Non si tratta solo di un nuovo spazio, ma di un **riconoscimento ufficiale** che accredita l'Associazione come realtà capace di generare fiducia oltre i confini italiani e mediorientali. Efeso è una terra dal valore unico: qui hanno camminato gli apostoli, qui la comunità cristiana delle origini ha posto le sue radici. In questo luogo carico di memoria e simboli, Casa Efeso nasce come **fraternità educativa**, un presidio che vuole intrecciare storia e presente, spiritualità e intercultura, accoglienza e formazione.

Per Attendiamoci significa **allargare il respiro mediterraneo della sua missione**: dopo Gerusalemme, anche in Turchia viene riconosciuta la capacità di custodire spazi delicati e trasformarli in luoghi di pace, dialogo e crescita per i giovani.



### Azioni realizzate

Le tappe principali:

- **26 giugno – 2 luglio:** missione esplorativa in Turchia con incontri con i vescovi locali, fraternità con Mons. Palinuro e sopralluoghi a Efeso.
- **15 – 18 novembre:** delegazione ufficiale a Smirne ed Efeso con l'Arcivescovo Kmetec; sopralluoghi a Casa Efeso e definizione preliminare dell'accordo di gestione.
- **28 dicembre – 8 gennaio:** permanenza residenziale nella nuova sede e visita ai luoghi santi; preparazione della firma della convenzione.

Il percorso si è concluso con la **concessione ufficiale di Casa Efeso ad Attendiamoci**, formalizzata con la firma dell'accordo con la Diocesi di Izmir il 1° gennaio 2025.

### Beneficiari diretti e indiretti

- **Diretti:** i 15 rappresentanti coinvolti nei viaggi (sacerdoti, operatori, professionisti, laici).
- **Indiretti:** la Chiesa di Izmir e le comunità locali di Smirne ed Efeso; la rete associativa internazionale di Attendiamoci; i giovani e i laici che potranno vivere esperienze formative e spirituali nella nuova Casa.

### Output

- 3 viaggi missionari realizzati tra giugno e dicembre 2024.
- 15 persone coinvolte direttamente nei percorsi di discernimento e fraternità.
- 1 accordo formale di gestione definito con la Diocesi di Izmir.
- 1 nuova struttura internazionale concessa ad Attendiamoci.
- Prime esperienze residenziali a Casa Efeso, con preghiera, fraternità e sopralluoghi operativi.

## Effetti

- Consolidamento del legame con la Chiesa di Turchia.
- Ampliamento della presenza internazionale di Attendiamoci, dal Mediterraneo orientale (Gerusalemme) all'Asia Minore (Efeso).
- Apertura di nuove opportunità educative e spirituali per giovani, sacerdoti e laici.
- Rafforzamento della vocazione mediterranea dell'Associazione: dall'Incarnazione del Verbo a Gerusalemme allo slancio missionario delle origini cristiane a Efeso.

## Collegamento con la finalità dell'ente

Casa Efeso è coerente con la missione di Attendiamoci: **educare alla fraternità, alla spiritualità incarnata e al dialogo tra comunità e culture**. Situata accanto a luoghi biblici ed ecclesiali di valore inestimabile (Casa di Maria, Basilica di San Giovanni, resti delle comunità paolina e giovannea), diventa laboratorio internazionale di missione e formazione, offrendo ai giovani e agli operatori la possibilità di riscoprire le radici della fede e di costruire nuove forme di comunione.

## Indicatori Casa Efeso – 2024

Dimensione	Descrizione
<b>Azioni realizzate</b>	3 viaggi missionari in Turchia (giugno, novembre, dicembre); incontri con vescovi e comunità locali; sopralluoghi e prime esperienze residenziali.
<b>Beneficiari diretti</b>	15 partecipanti tra sacerdoti, operatori, professionisti e laici.
<b>Beneficiari indiretti</b>	Chiesa di Izmir, comunità locali di Smirne ed Efeso, rete internazionale di Attendiamoci.
<b>Output</b>	1 accordo di gestione definito; 1 nuova struttura concessa; prime attività di preghiera e fraternità in Casa Efeso.
<b>Effetti</b>	Rafforzamento legame con la Chiesa di Turchia; apertura di nuove prospettive educative e spirituali; ampliamento della presenza internazionale di Attendiamoci.
<b>Collegamento con finalità</b>	Educare alla fraternità, alla missione e al dialogo interculturale; radicare i giovani nelle origini cristiane per rilanciare la vocazione comunitaria nel presente.

## 5M OFFICINE DEL LAVORO “ANTONINO URSINO” – MOTTA SAN GIOVANNI

Le **Officine del Lavoro “Antonino Ursino”**, a Motta San Giovanni, rappresentano uno dei luoghi simbolo di Attendiamoci: uno spazio donato da una famiglia, trasformato in laboratorio educativo permanente. Qui il lavoro manuale diventa esperienza formativa, e la creatività artigianale si intreccia con la responsabilità sociale. Nel 2024 le Officine hanno ospitato percorsi di formazione tecnica, laboratori artigianali e momenti comunitari che hanno permesso a giovani e volontari di sperimentare la concretezza del “fare” come metodo educativo.

Le Officine non sono solo un luogo di attività, ma una **palestra di corresponsabilità**: chi vi entra impara che ogni gesto – montare un banco, progettare un manufatto, riparare un oggetto – può diventare occasione di crescita personale e di costruzione comunitaria.

### Azioni realizzate

Le principali iniziative sono state:

- **Esperienza residenziale per adolescenti** (30 luglio – 4 agosto): 34 ragazzi e 7 educatori hanno vissuto giornate intense di responsabilità, collaborazione e servizio.
- **Laboratori di artigianato e formazione pratica**: percorsi che hanno coinvolto circa 25 giovani con 5 educatori, coniugando competenze tecniche e soft skills.



- **Serate comunitarie di sensibilizzazione e animazione:** 5 eventi con la partecipazione complessiva di circa 300 persone e l'impegno di 30 volontari, per rafforzare il legame con il territorio.
- **Gestione e cura degli spazi:** la manutenzione della sede ha coinvolto 20 volontari e operatori del progetto "Work in Progress", trasformando la gestione ordinaria in occasione educativa di corresponsabilità.

Parallelamente, è stato avviato il percorso di preparazione per la trasformazione delle Officine in **Centro di Facilitazione Digitale**, un nuovo presidio di inclusione e competenze digitali che sarà attivato dal 2025.

### Beneficiari diretti e indiretti

- **Diretti:** oltre 330 persone tra adolescenti, giovani e adulti partecipanti a residenziali, laboratori e serate.
- **Indiretti:** famiglie dei ragazzi coinvolti, comunità locale di Motta San Giovanni, associazioni del territorio.

### Output

- 1 esperienza residenziale realizzata.
- 5 serate di comunità con 300 partecipanti.
- Laboratori artigianali e formativi (25 giovani coinvolti).
- Cura e gestione di 1 bene donato, trasformato in spazio educativo multifunzionale.
- 40+ volontari ed educatori coinvolti complessivamente.

### Effetti

- Sviluppo di competenze pratiche, relazionali e organizzative nei ragazzi.
- Rafforzamento del legame con il territorio attraverso eventi comunitari.
- Crescita del senso di responsabilità e appartenenza nei volontari.
- Valorizzazione di un bene donato come presidio educativo, in prospettiva di ampliamento con il Centro di Facilitazione Digitale.

### Collegamento con la finalità dell'ente

Le Officine incarnano la missione di Attendiamoci: **educare alla responsabilità, al servizio e alla cura dei beni comuni**. Sono un esempio concreto di come i luoghi, rigenerati da donazioni e volontariato, possano diventare strumenti educativi e sociali, capaci di unire crescita personale, formazione tecnica e legami comunitari.

### Indicatori Officine del Lavoro – 2024

Dimensione	Descrizione
<b>Azioni realizzate</b>	1 esperienza residenziale (34 ragazzi, 7 educatori); laboratori di artigianato (25 giovani, 5 educatori); 5 serate comunitarie (300 persone, 30 volontari); gestione e manutenzione della sede (20 operatori e volontari).
<b>Beneficiari diretti</b>	Oltre 330 giovani e adulti coinvolti nelle attività.
<b>Beneficiari indiretti</b>	Famiglie, comunità locale, associazioni del territorio.
<b>Output</b>	10+ attività tra residenziali, laboratori, serate e gestione; 40+ volontari ed educatori attivi; valorizzazione di 1 bene donato come spazio educativo.
<b>Effetti</b>	Competenze tecniche e relazionali sviluppate; rafforzamento del senso di appartenenza; legame con il territorio; presidio educativo multifunzionale.
<b>Collegamento con finalità</b>	Educazione alla responsabilità, alla cura dei beni comuni e alla costruzione di comunità attraverso lavoro, formazione e servizio.

## 5N ARCA E GROTTA – SANTO STEFANO IN ASPROMONTE

Immersi nella quiete del Parco Nazionale dell'Aspromonte, Arca e Grotta sono due beni confiscati restituiti alla comunità e affidati ad Attendiamoci. Qui il silenzio, il paesaggio e la natura diventano strumenti educativi. Nel 2024 queste sedi hanno ospitato ritiri, weekend residenziali e attività comunitarie che hanno permesso a decine di giovani di sperimentare uno stile diverso di vita: più essenziale, più lento, più attento alla relazione con sé stessi, con gli altri e con il creato.

### Azioni realizzate

Le principali attività svolte sono state:

- **Esperienza residenziale universitaria** (15 giugno – Grotta): 8 giovani e 2 educatori hanno vissuto un percorso di confronto e riflessione comunitaria.
- **Esperienza residenziale junior** (28–30 giugno – Grotta): 13 ragazzi con 2 educatori hanno sperimentato la responsabilità e la vita condivisa.
- **Evento estivo a Gambarie**, in collaborazione con il CAI e il Comune di Santo Stefano d'Aspromonte: 35 giovani e 4 educatori hanno partecipato a un trekking formativo in natura.
- **Weekend e ritiri spirituali**: piccoli gruppi (circa 15 partecipanti) hanno vissuto esperienze di interiorità e rigenerazione.
- **Manutenzione e cura degli spazi**: 10 volontari hanno garantito la vivibilità delle strutture, trasformando la gestione ordinaria in un gesto di cittadinanza attiva.

### Beneficiari diretti e indiretti

- **Diretti**: oltre 70 giovani e adulti coinvolti nelle attività residenziali, formative e spirituali.
- **Indiretti**: famiglie dei partecipanti, comunità di Santo Stefano d'Aspromonte, associazioni partner (CAI e altre realtà locali).



### Output

- 2 esperienze residenziali (universitaria e junior).
- 1 evento formativo estivo in collaborazione con istituzioni e territorio.
- Weekend e ritiri spirituali per circa 15 partecipanti.
- 10 volontari impegnati nella cura degli spazi.
- 6+ attività complessive realizzate.

### Effetti

- Rafforzamento del senso di comunità e responsabilità nei giovani.
- Sviluppo della spiritualità e dell'interiorità attraverso la residenzialità e il contatto con la natura.
- Educazione alla cittadinanza attiva tramite la cura dei beni comuni.
- Consolidamento del ruolo di Arca e Grotta come presidi educativi e spirituali nel cuore dell'Aspromonte.
- Rafforzamento del legame con le istituzioni locali e il territorio.

### Collegamento con la finalità dell'ente

Arca e Grotta incarnano la missione di Attendiamoci: **offrire luoghi rigenerati in cui i giovani possano crescere nella responsabilità, nella spiritualità e nella cura delle relazioni**. La residenzialità, l'immersione nella natura e la dimensione comunitaria le rendono strumenti privilegiati di educazione integrale e di testimonianza civile.

### Indicatori Arca e Grotta – 2024

Dimensione	Descrizione
<b>Azioni realizzate</b>	2 esperienze residenziali (universitaria e junior); 1 evento estivo a Gambarie (CAI + Comune); weekend e ritiri spirituali; manutenzione delle strutture.
<b>Beneficiari diretti</b>	Oltre 70 giovani e adulti coinvolti.
<b>Beneficiari indiretti</b>	Famiglie dei partecipanti, comunità locale, istituzioni partner.
<b>Output</b>	6+ attività realizzate; 10 volontari coinvolti nella cura spazi; collaborazioni con istituzioni e associazioni locali.
<b>Effetti</b>	Rafforzamento comunità; crescita spirituale e personale; educazione alla cittadinanza attiva; radicamento territoriale.
<b>Collegamento con finalità</b>	Promuovere crescita personale, spiritualità incarnata e responsabilità comunitaria attraverso natura, silenzio e condivisione.

## 50 LA SCALA – UN LABORATORIO EDUCATIVO DI FORMAZIONE E COMUNITÀ

Tra le colline del Chianti, nel cuore della Toscana, sorge **La Scala**, un bene confiscato affidato ad Attendiamoci dal Comune di Radda in Chianti. Nel 2024 questa sede ha ospitato settimane formative e incontri culturali, diventando un ponte tra il Sud e il Centro Italia. Qui il tempo scorre diversamente: i giovani sono accompagnati a vivere con lentezza, in ascolto di sé stessi e del territorio, scoprendo che la bellezza naturale può diventare strumento educativo e occasione di cittadinanza attiva.

La Scala non è solo un centro residenziale, ma un **laboratorio di comunità**: nelle giornate di formazione e negli incontri pubblici, i ragazzi hanno sperimentato la corresponsabilità e il legame con un territorio che ha saputo accogliere e sostenere la proposta associativa.



## Azioni realizzate

Le principali attività svolte sono state:

- **Weekend residenziale (gennaio 2024):** un gruppo di 5 giovani con 1 educatore ha inaugurato l'anno con un'esperienza di formazione e comunità.
- **Partecipazione alla Festa del Perdono:** la presenza di Attendiamoci alla storica celebrazione del borgo di Radda ha rafforzato il radicamento territoriale e i rapporti con le istituzioni locali.
- **Eventi culturali e di sensibilizzazione:** 30 partecipanti hanno preso parte a momenti di dialogo con la cittadinanza, con focus su giovani e comunità.
- **Collaborazioni con aziende locali:** si è consolidata una rete con alcune realtà produttive del territorio, che hanno riconosciuto in La Scala un'opportunità educativa e comunitaria.
- **Manutenzione e cura della struttura:** 5 volontari hanno garantito la funzionalità degli spazi, custodendo il bene come patrimonio comune.

## Beneficiari diretti e indiretti

- **Diretti:** oltre 60 giovani, cittadini e volontari che hanno preso parte alle attività residenziali, culturali e comunitarie.
- **Indiretti:** famiglie, istituzioni e aziende locali che hanno visto in La Scala un punto di dialogo e di crescita condivisa.

## Output

- 1 esperienza residenziale comunitaria (5 giovani, 1 educatore).
- Partecipazione a 1 evento simbolico del borgo (Festa del Perdono).
- 30 persone coinvolte in eventi culturali e di sensibilizzazione.
- 10 volontari attivi nella manutenzione della struttura.
- 5+ attività complessive realizzate.

## Effetti

- Rafforzamento del radicamento territoriale grazie alla partecipazione a eventi identitari.
- Opportunità educative e comunitarie per oltre 30 giovani.
- Integrazione tra giovani e tessuto produttivo locale.
- Cura condivisa di un bene confiscato restituito come presidio comunitario.
- Conferma del ruolo di La Scala come ponte tra comunità, istituzioni e nuove generazioni, nonostante le difficoltà organizzative.

## Collegamento con la finalità dell'ente

La Scala incarna la missione di Attendiamoci: **trasformare beni confiscati in presidi educativi e comunitari**, dove i giovani possano crescere attraverso esperienze di convivenza, cittadinanza attiva e collaborazione con il territorio. È un laboratorio che coniuga formazione, cultura e responsabilità civile, generando futuro nel cuore del Chianti.

### Indicatori La Scala – 2024

Dimensione	Descrizione
Azioni realizzate	Weekend residenziale (5 giovani, 1 educatori); partecipazione alla Festa del Perdono (10 partecipanti, 2 educatori); eventi culturali (30 persone, 2 educatori); collaborazioni con aziende locali; manutenzione della struttura (10 volontari).
Beneficiari diretti	Oltre 60 giovani e cittadini.
Beneficiari indiretti	Famiglie, istituzioni e aziende del territorio di Radda in Chianti.
Output	5+ attività realizzate; 100+ persone coinvolte complessivamente; 10 volontari attivi; avvio di collaborazioni con realtà produttive locali.
Effetti	Radicamento territoriale; opportunità educative per giovani; valorizzazione di un bene confiscato; rafforzamento della rete con aziende e istituzioni locali.
Collegamento con finalità	Promuovere crescita personale e comunitaria, cittadinanza attiva e valorizzazione dei beni comuni come strumenti educativi.

## 5P CREATIVE LAB – LABORATORIO EDUCATIVO DI CREATIVITÀ

Il **Creative Lab** è lo spazio dove l'educazione incontra la creatività e la tecnologia. Nato come laboratorio di stampa digitale e produzione artigianale, nel 2024 è diventato luogo di formazione e sperimentazione per giovani e volontari. Qui idee e progetti prendono forma concreta: magliette, gadget, stampe, ma anche percorsi di co-creazione che trasformano il "fare" in occasione di crescita e responsabilità. Il laboratorio non è solo un'officina tecnica, ma un **cantiere educativo**: i ragazzi imparano che dietro ogni prodotto c'è un processo fatto di collaborazione, precisione, cura e bellezza.

### Azioni realizzate

Nel 2024 il **Creative Lab** si è affermato come una delle espressioni più concrete della missione educativa di Attendiamoci: trasformare la creatività in responsabilità, lavoro comune e solidarietà.

Non più solo un laboratorio di stamperia digitale, ma un vero **cantiere educativo**, in cui i giovani hanno imparato ad abitare e gestire uno spazio, acquisendo competenze tecniche e relazionali.

Le principali attività:

- **Creazione del gruppo stabile**: 8 giovani, dopo un percorso di formazione iniziale, hanno dato vita a un gruppo di volontariato incaricato di gestire il laboratorio.
- **Piano di lavoro condiviso**: riordino degli ambienti, creazione di zone funzionali, raccolta differenziata.
- **Gestione macchinari**: formazione sull'uso del plotter Roland e delle presse; registri digitali per monitorare i lavori.
- **Inventario e materiali**: catalogazione, controllo scorte e lista acquisti per garantire efficienza.
- **Produzioni creative**: bomboniere solidali, gadget personalizzati, regali aziendali e istituzionali, materiali per eventi associativi.



### Produzioni e realizzazioni

- Bomboniere solidali (esclusivamente per Prime Comunioni, con tre famiglie coinvolte).
  - Gadget personalizzati: borracce, puzzle, portachiavi, sacche, salvadanai.
  - Regali aziendali e istituzionali: targhe, tazze, magliette.
  - Materiali per eventi associativi: kit per esperienze residenziali e fundraising.
- Complessivamente, nel 2024 sono stati realizzati **oltre 100 articoli**, a supporto di **10+ eventi e progetti**.

### Beneficiari diretti e indiretti

- **Diretti:** 8 giovani del gruppo stabile di volontariato.
- **Indiretti:** famiglie (attraverso le bomboniere solidali), eventi associativi, istituzioni e aziende beneficiarie dei gadget e dei regali.

### Output

- 1 gruppo stabile di 8 volontari formato.
- Oltre 100 prodotti realizzati (bomboniere, gadget, regali istituzionali).
- Supporto a 10+ eventi associativi.
- Autoproduzione di materiali che hanno ridotto costi e rafforzato identità.

### Effetti

- Crescita di competenze tecniche e organizzative nei giovani.
- Rafforzamento del senso di appartenenza e di responsabilità.
- Coinvolgimento delle famiglie in percorsi di solidarietà attraverso le bomboniere.
- Maggiore sostenibilità e autonomia per l'Associazione.
- Trasformazione del laboratorio in **presidio di cittadinanza attiva**.

### Collegamento con la finalità dell'ente

Il Creative Lab è pienamente coerente con la missione di Attendiamoci: **educare i giovani alla responsabilità e alla cura del bene comune attraverso esperienze concrete**. La creatività diventa occasione per imparare a lavorare insieme, gestire strumenti, trasformare la fantasia in valore sociale.

### Indicatori Creative Lab – 2024

Dimensione	Descrizione
Giovani coinvolti	8 giovani volontari stabili.
Gruppo stabile	1 gruppo permanente di gestione formato.
Prodotti realizzati	>100 articoli (bomboniere, gadget, regali, materiali associativi).
Eventi supportati	10+ eventi e progetti associativi.
Beneficiari indiretti	Famiglie, aziende, istituzioni, comunità associativa.
Effetti	Competenze tecniche e relazionali; solidarietà; sostenibilità; cittadinanza attiva.
Collegamento con finalità	Creatività come strumento educativo, lavoro condiviso, crescita personale e comunitaria.



## 5Q EVENTI SIGNIFICATIVI

### Azioni realizzate

Il 2024 ha visto Attendiamoci protagonista di eventi che hanno dato voce alla sua missione educativa e rafforzato il riconoscimento ecclesiale, culturale e istituzionale.

- L'evento è stata anche l'occasione per presentare il libro "In Diretta con" realizzato dalla casa editrice "Edizioni Attendiamoci" durante la pandemia.
- **Presentazione delle attività estive 2024:** alla presenza del Sindaco Giuseppe Falcomatà, ha lanciato il programma associativo, sottolineando la vicinanza delle istituzioni locali.
- **Incontro istituzionale al Villaggio dei Giovani:** la visita del Prefetto Clara Vaccaro – prima donna a ricoprire tale incarico a Reggio Calabria – insieme ai vertici di Carabinieri, Guardia di Finanza, Forestali e Marina Militare, ha trasformato un bene confiscato in un simbolo concreto di dialogo tra Stato e comunità. Alla presenza di circa 80 giovani e volontari, l'incontro ha rafforzato la fiducia dei ragazzi nelle istituzioni e rilanciato il ruolo del Villaggio come presidio di legalità e cittadinanza attiva.
- **Incontro con Mons. Flavio Pace:** occasione di confronto con il Segretario del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, che ha confermato il riconoscimento ecclesiale verso la missione di Attendiamoci e la sua capacità di costruire dialogo tra comunità diverse.
- **Cena di raccolta fondi per Casa Kerigma:** serata conviviale e solidale che ha coinvolto soci, volontari e sostenitori a favore della missione internazionale di Gerusalemme.





Tabella – Eventi significativi 2024

Evento	Partecipanti / Ospiti	Impatto educativo e sociale
Presentazione libro con Card. Pierbattista Pizzaballa, Patriarca Latino di Gerusalemme	Comunità giovanile e cittadina, Card. Pizzaballa	Riconoscimento ecclesiale; dialogo culturale e intergenerazionale; apertura internazionale
Presentazione attività estive 2024	Sindaco Giuseppe Falcomatà, giovani, cittadini	Radicamento territoriale; sostegno istituzionale
Incontro istituzionale al Villaggio dei Giovani	Prefetto Clara Vaccaro, 5 corpi istituzionali, 80 giovani e volontari	Fiducia nelle istituzioni; valorizzazione bene confiscato; cittadinanza attiva
Incontro con Mons. Flavio Pace	Comunità associativa, Mons. Pace	Riconoscimento ecclesiale; rafforzamento rete di dialogo
Cena di raccolta fondi per Casa Kerigma	Soci, volontari, sostenitori	Solidarietà concreta; sostegno alla missione internazionale

**Indicatori di impatto – Eventi 2024**

- **Eventi realizzati:** 5
- **Partecipanti complessivi:** oltre 400 tra giovani, soci, volontari e istituzioni
- **Figure di rilievo presenti:** Card. Pizzaballa, Prefetto Vaccaro, Sindaco Falcomatà, Mons. Flavio Pace, vertici di Forze Armate e Forze dell’Ordine
- **Output concreti:** raccolta fondi per Casa Kerigma; attivazione nuove collaborazioni istituzionali; valorizzazione del Villaggio come presidio di legalità
- **Effetti:** rafforzamento del riconoscimento ecclesiale e istituzionale; incremento della fiducia dei giovani nelle istituzioni (100% dei partecipanti intervistati); promozione del dialogo intergenerazionale e culturale

## 5R INIZIATIVA LEGO® BUILD TO GIVE 2024

### Azioni realizzate

Nel 2024 Attendiamoci ODV ETS ha preso parte al programma internazionale LEGO® Build To Give, in collaborazione con Heart4Children APS e con il Gruppo LEGO®. L'iniziativa ha trasformato un gesto creativo in un atto concreto di solidarietà, permettendo di distribuire set LEGO® a bambini e adolescenti in situazioni di fragilità educativa, sociale e relazionale.

La donazione ha previsto **2.368 kit LEGO®**, suddivisi in tre tipologie principali

I set, del valore di diverse migliaia di euro, sono stati distribuiti con il coinvolgimento diretto dei volontari di Attendiamoci e in collaborazione con enti locali.

### Distribuzione e target raggiunti

- **Comune di Bruzzano Zeffirio** → 400 bambini coinvolti, in un contesto di spopolamento giovanile e marginalizzazione sociale.
- **Convitto Campanella di Reggio Calabria** → 1.100 minori raggiunti, in situazione di fragilità educativa e distanza dalle famiglie.
- **Cammini formativi Attendiamoci ODV ETS** → 490 ragazzi in condizioni di disagio sociale e vulnerabilità educativa/lavorativa.
- **Comune di Motta San Giovanni** → 378 bambini coinvolti, in un contesto caratterizzato da scarsità di spazi educativi e rischio di isolamento.

La distribuzione è stata accompagnata da attività laboratoriali e momenti di animazione, che hanno reso la consegna un'esperienza educativa e comunitaria.



### Beneficiari diretti e indiretti

- **Diretti:** 2.368 bambini e ragazzi (1.252 maschi – 1.116 femmine).
- **Indiretti:** famiglie, comunità educative e istituzioni locali coinvolte.

### Output

- 2.368 set distribuiti.
- 4 enti/contesti locali raggiunti.
- Decine di volontari attivati per logistica, distribuzione e animazione.

### Effetti

- Promozione della creatività come strumento pedagogico e terapeutico.
- Inclusione e cooperazione tra bambini e ragazzi di contesti fragili.
- Rafforzamento della rete territoriale grazie alla collaborazione con enti e istituzioni.
- Trasformazione di un gesto semplice in esperienza comunitaria di resilienza e crescita.

### Collegamento con la finalità dell'ente

L'iniziativa si inserisce pienamente nella missione di Attendiamoci: **offrire ai giovani occasioni concrete di crescita, cittadinanza attiva e speranza**, trasformando la creatività in responsabilità e in solidarietà diffusa.

### Indicatori LEGO® Build To Give – 2024

Dimensione	Descrizione
Kit ricevuti	2.368 set LEGO® (3 tipologie diverse).
Beneficiari diretti	2.368 bambini e ragazzi (1.252 maschi – 1.116 femmine).
Enti coinvolti	4 (Comune di Bruzzano Zeffirio, Convitto Campanella, Cammini formativi Attendiamoci, Comune di Motta San Giovanni).
Volontari attivi	Decine impegnati in distribuzione e animazione.
Output	Distribuzione capillare in 4 contesti territoriali; laboratori e momenti comunitari.
Effetti	Stimolo alla creatività; rafforzamento di reti sociali ed educative; inclusione e resilienza nei contesti fragili.
Collegamento con finalità	Creatività come strumento educativo e comunitario; solidarietà diffusa; rafforzamento della missione associativa.

## 5S VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE 2024

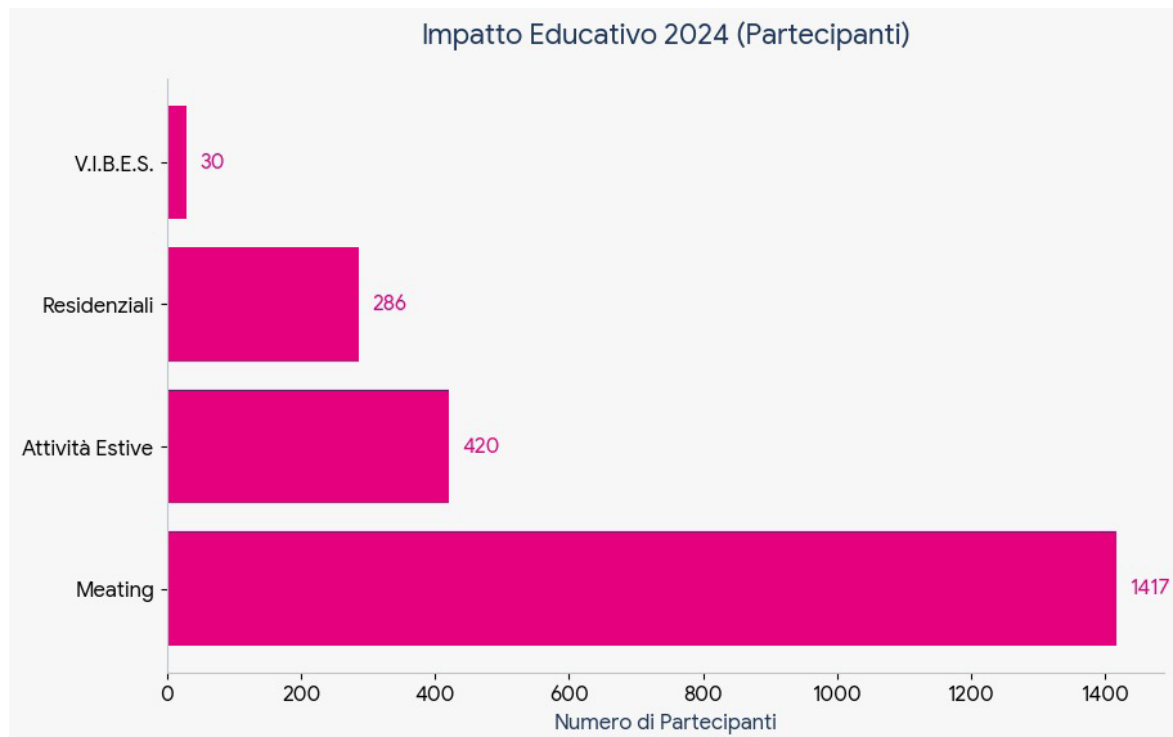
### Bisogni educativi e sociali rilevati

Le attività del 2024 si sono sviluppate attorno ad alcuni bisogni chiave dei giovani e dei territori:

- **Appartenenza e prossimità:** necessità di spazi accoglienti per studiare, incontrarsi e crescere insieme.
- **Cittadinanza attiva e responsabilità:** richiesta di esperienze concrete di corresponsabilità e cura dei beni comuni.
- **Legalità e fiducia nelle istituzioni:** bisogno di sentirsi parte di una società giusta, dove lo Stato è alleato e non distante.
- **Creatività e protagonismo:** bisogno di esprimere talenti e sviluppare competenze pratiche e trasversali.
- **Spiritualità e senso:** domanda di interiorità e di percorsi che coniughino fede, comunità e dialogo.
- **Rete e visibilità sociale:** necessità di rafforzare legami con istituzioni, famiglie, territori e partner nazionali/internazionali.

### Azioni specifiche 2024

- **Cammini formativi:** oltre 200 giovani (11-13, 14-18, under 25) hanno seguito percorsi settimanali (≈2.000 ore formative), sviluppando competenze trasversali, interiorità e senso di comunità.
- **Vita comunitaria nei beni confiscati** (Bet Midrash, Officine del Lavoro, Arca e Grotta, La Scala, Villaggio dei Giovani): centinaia di ragazzi hanno vissuto esperienze residenziali, laboratori manuali, campi estivi e attività di volontariato, sperimentando convivenza, cura degli spazi, servizio e cittadinanza attiva.
- **Meeting e Via Massena (Milano):** spazi di dialogo, formazione e confronto con giovani universitari e cittadini, che hanno rafforzato la dimensione nazionale e intercittadina dell'Associazione.
- **Eventi significativi:** 5 grandi eventi pubblici (tra cui l'incontro con il Card. Pizzaballa a Milano, la presentazione attività estive a Reggio Calabria, l'incontro con il Prefetto Vaccaro e Mons. Flavio Pace, la cena per Casa Kerigma), che hanno coinvolto oltre 400 partecipanti e dato riconoscimento ecclesiale e istituzionale.



- **Esperienze internazionali:** Casa Kerigma (Gerusalemme) e Casa Efeso (Turchia) hanno accolto giovani, sacerdoti e laici, diventando luoghi di fraternità, dialogo interreligioso ed esperienza spirituale mediterranea.
- **Creative Lab:** 20 giovani volontari hanno costituito un gruppo stabile, gestendo il laboratorio, producendo oltre 100 articoli per 10+ eventi, e imparando competenze organizzative, tecniche e collaborative.
- **LEGO® Build To Give:** 2.368 set distribuiti in contesti fragili (beneficiari indiretti: bambini e famiglie), accompagnati da attività laboratoriali con volontari, come segno di solidarietà educativa e comunitaria.

### Output 2024 (quantitativi)

- **Giovani partecipanti diretti:** ≈ 700 (cammini formativi, esperienze residenziali, laboratori, meeting, eventi formativi).
- **Volontari attivi:** >100 (tra gestione quotidiana, logistica eventi, traslochi, attività residenziali).
- **Ore formative erogate:** ≈ 2.000 (solo nei cammini, senza contare laboratori e meeting).
- **Eventi pubblici significativi:** 5 (con 400+ partecipanti).
- **Beni confiscati valorizzati:** 5 attivi (Villaggio, Bet Midrash, Officine, Arca e Grotta, La Scala).
- **Produzioni educative/creative:** >100 articoli realizzati dal Creative Lab.
- **Beneficiari indiretti:** 2.368 bambini raggiunti con LEGO® Build To Give + famiglie, comunità locali e partner istituzionali.

### Outcome osservati (qualitativi)

- **Crescita personale:** i giovani hanno acquisito competenze trasversali (organizzazione, gestione del tempo, leadership, lavoro di squadra).
- **Cittadinanza attiva:** rafforzata la responsabilità nella cura di beni comuni (beni confiscati, laboratori, eventi).
- **Fiducia istituzionale:** l'incontro con Prefettura e Forze dell'Ordine ha incrementato la fiducia dei giovani nello Stato (100% dei partecipanti intervistati ha dichiarato un aumento della percezione positiva).
- **Valore comunitario:** esperienze residenziali e cammini hanno consolidato il senso di appartenenza e ridotto rischi di isolamento o dispersione scolastica.
- **Solidarietà e inclusione:** LEGO® Build To Give e le bomboniere solidali hanno rafforzato il legame con le famiglie e la dimensione della gratuità.
- **Spiritualità e interiorità:** esperienze a Casa Kerigma e Casa Efeso hanno aperto nuove prospettive di dialogo e consolazione evangelica, rafforzando la dimensione internazionale dell'Associazione.
- **Rete e visibilità:** maggiore riconoscimento pubblico grazie a eventi culturali, istituzionali e mediatici, che hanno consolidato la legittimazione sociale di Attendiamoci.

### Impatto complessivo

Le azioni del 2024 hanno generato un impatto che può essere riassunto in quattro livelli:

- **Individui** → Giovani più consapevoli, responsabili e formati, con competenze utili nella vita personale, scolastica e lavorativa.
- **Comunità** → Creazione di spazi di cittadinanza attiva (beni confiscati, laboratori, eventi) e rafforzamento del tessuto sociale.
- **Istituzioni** → Collaborazione concreta con Prefettura, Comuni, Chiesa, scuole e università, in un'ottica di corresponsabilità.
- **Società** → Modello educativo replicabile, riconosciuto come buona pratica di prevenzione del disagio e promozione delle risorse giovanili, radicato localmente e aperto a livello internazionale.

Tabella – Valutazione di Impatto Sociale 2024

Bisogno	Azioni svolte	Output 2024	Effetti (Outcome)	Impatto
<b>Appartenenza e prossimità</b>	Cammini formativi (11-13, 14-18, under 25, VIBES, vita comunitaria nei beni confiscati)	≈200 giovani coinvolti nei cammini; 500+ ore di Studio condiviso; 3-5 giovani in vita comunitaria	Maggiore continuità educativa; riduzione rischio dispersione; rafforzato senso di appartenenza	Giovani più radicati nella comunità e più consapevoli delle proprie scelte
<b>Cittadinanza attiva e responsabilità</b>	Gestione beni confiscati (Villaggio, Bet Midrash, Officine, Arca e Grotta, La Scala), Creative Lab	5 beni confiscati attivi; 20 giovani nel gruppo Creative Lab; >100 articoli prodotti	Competenze pratiche, cura beni comuni, protagonismo giovanile	Modello educativo basato su legalità e corresponsabilità
<b>Legalità e fiducia nelle istituzioni</b>	Incontro con Prefettura e Forze dell'Ordine; eventi pubblici con autorità locali e religiose	1 evento con Prefettura + 4 corpi armati; 400+ partecipanti complessivi agli eventi	Aumento fiducia (100% giovani intervistati); rafforzamento rete istituzionale	Villaggio riconosciuto come presidio di legalità; Attendiamoci ponte tra giovani e istituzioni
<b>Creatività e protagonismo</b>	Creative Lab, laboratori artigianali, eventi culturali	8 giovani volontari stabili; 10+ eventi supportati; 100+ articoli creati	Giovani responsabili della produzione; sviluppo soft skills; sostegno a eventi associativi	Creatività come strumento educativo e di sostenibilità
<b>Spiritualità e senso</b>	Esperienze a Casa Kerigma e Casa Efeso; residenziali Arca e Grotta	2 case internazionali attive; decine di giovani e sacerdoti accolti; 70+ in ritiri e residenziali	Crescita spirituale e comunitaria; dialogo interreligioso; vocazioni sostenute	Dimensione mediterranea della missione; consolazione evangelica come pedagogia
<b>Rete e visibilità sociale</b>	Meeting, eventi pubblici (es. Card. Pizzaballa a Milano), LEGO Build To Give	5 eventi significativi; 2.368 bambini raggiunti indirettamente; copertura stampa locale e nazionale	Rafforzata rete istituzionale ed ecclesiale; solidarietà concreta verso i minori vulnerabili	Attendiamoci riconosciuta come buona pratica di comunità educante e di solidarietà

## 5T PROGETTI E RETI ATTIVATE

### Titolo del progetto: NaturaleMente – Educazione ambientale e inclusione sociale

Periodo di svolgimento: Gennaio – Dicembre 2024 (12 mesi)

Bando ed ente finanziatore: **Corpo Europeo di Solidarietà – Agenzia Nazionale per la Gioventù** (Bando ESC30-SOL – Solidarity Projects, Round 3 – 2023)

#### Contesto e motivazioni:

Il progetto è nato dall'esigenza di valorizzare un terreno di 5.000 mq a Bruzzano Zeffirio (RC), in un'area segnata da spopolamento, marginalizzazione e presenza della criminalità organizzata. L'obiettivo è stato rigenerare lo spazio, promuovere sostenibilità ambientale e inclusione sociale, offrendo ai giovani un'esperienza educativa e di cittadinanza attiva.

#### Descrizione sintetica delle attività:

- Bonifica e pulizia dell'area dai rifiuti
- Piantumazione di alberi da frutto e ornamentali
- Realizzazione impianto di irrigazione automatizzato
- Creazione aree relax e zone d'ombra con arredi sostenibili
- Installazione di impianto di illuminazione fotovoltaico



- Attività residenziali (circa 30 giorni complessivi, gruppi 10–40 anni)
- Eventi pubblici di sensibilizzazione e animazione comunitaria
- Incontri con scuole, associazioni e amministrazioni locali
- Comunicazione e diffusione tramite social e media locali

**Partecipanti e destinatari:**

- **Beneficiari diretti:** circa 100 giovani e cittadini (10–40 anni)
- **Beneficiari indiretti:** famiglie, scuole, comunità locale
- **Volontari/Operatori:** 5 membri del gruppo promotore + coach + volontari locali

**Partnership e collaborazioni:**

Comuni del comprensorio, scuole del territorio, associazioni locali, Carabinieri Forestali di Brancaleone.

**Risorse impiegate:**

- **Economiche:** €9.708 (7.140 per attività progettuali + 2.568 per coach)
- **Umane:** 5 giovani promotori con competenze agrarie, ingegneristiche, educative e tecnologiche + un coach + volontari
- **Strutture:** terreno di 5.000 mq donato all'associazione, attrezzato e reso fruibile alla comunità

**Risultati conseguiti:****Output:**

- Area di 5.000 mq bonificata e riqualificata
- Impianto di irrigazione e illuminazione solare realizzati
- 30 giornate di esperienze residenziali
- 1 evento pubblico in piazza con ampia partecipazione

**Outcome:**

- Giovani hanno acquisito competenze in agricoltura, gestione risorse e lavoro di squadra
- Maggiore consapevolezza ambientale e senso di responsabilità civica
- Rafforzamento del dialogo intergenerazionale e della coesione comunitaria

**Indicatori qualitativi:** testimonianze di giovani e anziani, maggiore motivazione e appartenenza al territorio

**Impatto generato:**

- **Sociale:** inclusione e collaborazione tra generazioni, alternative concrete a marginalizzazione e mentalità mafiosa
- **Educativo:** sviluppo di competenze pratiche e soft skills, empowerment giovanile
- **Territoriale:** valorizzazione di un'area degradata, rigenerazione urbana sostenibile, rafforzamento delle reti locali

**Criticità e lezioni apprese:**

- Iniziale diffidenza della comunità locale, superata grazie alla presenza costante del team e alla condivisione pubblica dei risultati. Importanza del lavoro di rete e della comunicazione partecipata.
- Prospettive future:
- Proseguire la cura del terreno con il coinvolgimento dei giovani, replicare il modello in altre aree e cercare ulteriori finanziamenti per ampliare le attività di educazione ambientale e inclusione sociale.

**Indicatori sintetici:**

- **Partecipanti diretti:** 100
- **Volontari/operatori coinvolti:** 5 promotori + coach + volontari locali
- **Attività realizzate:** 30 giornate residenziali + 1 evento pubblico + più incontri comunitari
- **Ore totali:** oltre 300 complessive
- **Partner istituzionali:** 5+
- **Risorse economiche impiegate:** €9.708

**Titolo del progetto: CHANGE – Giovani protagonisti del cambiamento**

Periodo di svolgimento: Gennaio – Dicembre 2023 (12 mesi)

Bando ed ente finanziatore: **Regione Calabria – Dipartimento Politiche Sociali e Giovanili**

Finanziato con fondi regionali per il protagonismo giovanile e l'inclusione sociale

**Contesto e motivazioni:**

Il progetto è stato avviato nella Città Metropolitana di Reggio Calabria (Comuni di Reggio Calabria, Motta San Giovanni, Santo Stefano d'Aspromonte) per rispondere a bisogni urgenti legati a:

- disgregazione familiare, precarietà educativa e mancanza di spazi di aggregazione sociale;
- fenomeni di bullismo, dipendenze e isolamento giovanile, aggravati dalla pandemia;
- necessità di offrire percorsi inclusivi che promuovano protagonismo giovanile, volontariato e cittadinanza attiva.

**Descrizione sintetica delle attività:**

- **6 esperienze semiresidenziali** di 3 giorni:
  - Decision Making (2)
  - Learning Empowerment (2)
  - Life Skills (2)



- **8 laboratori tematici:**
  - SperimentAlimenti (2)
  - CreareXCrede (2)
  - On Stage (2)
  - Videomaker (2)
- **4 eventi pubblici** aperti alla comunità (spettacoli, proiezioni, restituzioni pubbliche)
- Attività di sensibilizzazione, coordinamento, segreteria e comunicazione

**Partecipanti e destinatari:**

- **Beneficiari diretti:** 200 giovani (100 adolescenti 14–18 anni + 100 giovani adulti 18–25 anni)
- **Beneficiari indiretti:** famiglie, scuole, comunità locale, circa 500 persone coinvolte negli eventi pubblici
- **Volontari/Operatori:** équipe di 4 educatori professionisti + 6 volontari stabili + staff organizzativo

**Partnership e collaborazioni:**

Scuole secondarie del territorio, associazioni culturali e giovanili, enti locali, centri parrocchiali, realtà di volontariato.

**Risorse impiegate:**

- **Economiche:** €45.000,00 (a fronte di €9.000,00 di co-finanziamento; spese rendicontate su varie voci: progettazione, promozione, gestione, personale, logistica)
- **Umane:** educatori, formatori, staff di coordinamento, volontari
- **Strutture:** Villaggio dei Giovani, centri parrocchiali, scuole e spazi pubblici

**Risultati conseguiti:**

**Output:**

- 6 esperienze semiresidenziali realizzate
- 8 laboratori tematici completati
- 4 eventi pubblici
- Coinvolti 200 giovani in attività strutturate

## 5

### Outcome:

- 110 giovani hanno acquisito nuove competenze tecniche e artistiche
- 38 giovani hanno partecipato attivamente ai processi decisionali
- 36 giovani hanno sviluppato abilità sociali e personali
- 35 giovani hanno migliorato le tecniche di studio

**Indicatori qualitativi:** testimonianze di maggiore autostima, motivazione, capacità di collaborazione e creatività.

### Impatto generato:

- **Sociale:** rafforzamento dei legami di comunità, contrasto al disagio giovanile, maggiore partecipazione civica
- **Educativo:** sviluppo di soft skills (leadership, comunicazione, gestione emozioni, creatività)
- **Territoriale:** rafforzamento delle reti locali, rigenerazione di spazi sociali e culturali

### Criticità e lezioni apprese:

- Difficoltà organizzative e burocratiche legate a gestione risorse e pratiche amministrative
- Alcune iniziali resistenze dei giovani, superate con attività esperienziali e motivazionali
- Necessità di follow-up per consolidare le competenze apprese

### Indicatori sintetici:

- **Partecipanti diretti:** 200
- **Volontari/operatori coinvolti:** 10+
- **Attività realizzate:** 6 esperienze + 8 laboratori + 4 eventi
- **Ore totali:** circa 300
- **Partner istituzionali:** 5+
- **Risorse economiche impiegate:** €45.000,00

### Titolo del progetto: V.I.T.A. – Valori, Inclusione, Trasformazione, Autonomia

Periodo di svolgimento: Settembre – Dicembre 2024 (attività in corso fino a maggio 2025)

Bando ed ente finanziatore: **Avviso pubblico “NEETwork: Connessioni creative” – Agenzia Nazionale per la Gioventù**

### Contesto e motivazioni:

Il progetto nasce per rispondere al fenomeno dei giovani NEET nella Città Metropolitana di Reggio Calabria e a Milano. L'obiettivo è favorire inclusione, protagonismo e cittadinanza attiva, offrendo spazi di formazione e volontariato come alternativa al rischio di esclusione sociale.

Descrizione sintetica delle attività (settembre–dicembre 2024):

- Avvio del percorso formativo con i primi incontri di gruppo e di orientamento individuale.
- Realizzazione di **2 laboratori:** grafica/stamperia digitale e agricoltura sociale presso Parco Margariti.
- Organizzazione di un **campus residenziale** presso il Villaggio dei Giovani.
- Prime **serate pubbliche di sensibilizzazione** sui temi dell'inclusione e della cittadinanza attiva.
- Coinvolgimento dei giovani in attività di volontariato a supporto delle iniziative associative.

### Partecipanti e destinatari:

- **Beneficiari diretti (2024):** circa 40 giovani NEET (su 80 previsti complessivamente).
- **Beneficiari indiretti:** famiglie e comunità locali nelle aree di Reggio Calabria e Milano.
- **Volontari/Operatori:** coordinatore, tutor e responsabile comunicazione, affiancati da volontari.

### Partnership e collaborazioni:

- Scuole, parrocchie, associazioni giovanili, enti locali, realtà del Terzo Settore.
- Risorse impiegate (2024):
  - **Economiche:** circa €8.000 (su €16.585,84 totali) per avvio attività, acquisto materiali e prime risorse umane.
  - **Umane:** 1 coordinatore, 1 tutor, 1 responsabile comunicazione, volontari.
  - **Strutture:** Villaggio dei Giovani, Bet Midrash, Parco Margariti, Creative Lab.



### Risultati conseguiti (settembre–dicembre 2024):

#### Output:

- 2 laboratori avviati
- 1 campus residenziale realizzato
- 3 serate pubbliche organizzate
- circa 40 giovani coinvolti regolarmente

#### Outcome:

- prime competenze acquisite in grafica digitale, agricoltura sociale e lavoro di squadra
- incremento della motivazione e della partecipazione attiva nei giovani

**Indicatori qualitativi:** testimonianze di giovani che hanno iniziato a credere di più nelle proprie capacità e a vivere con maggiore corresponsabilità l'esperienza associativa.

#### Impatto generato (parziale 2024):

- **Sociale:** rafforzamento del senso di appartenenza e di inclusione nei giovani coinvolti.
- **Educativo:** avvio di percorsi di apprendimento non formale e sviluppo di soft skills.
- **Territoriale:** utilizzo e valorizzazione di spazi comunitari (Villaggio, Parco Margariti, Creative Lab).

**Prospettive future:**

Il progetto proseguirà fino a maggio 2025 con ulteriori laboratori, campus ed eventi pubblici. I risultati finali saranno rendicontati nel Bilancio Sociale 2025.

**Indicatori sintetici (parziale 2024):**

- **Partecipanti diretti:** 40 giovani NEET
- **Volontari/operatori coinvolti:** 6
- **Attività realizzate:** 2 laboratori + 1 campus + 3 serate pubbliche
- **Ore totali:** circa 120
- **Partner istituzionali:** 5+
- **Risorse economiche impiegate:** €8.000 (su €16.585,84 totali)

**Titolo del progetto: Work in Progress – Tirocinio di inclusione sociale**

Periodo di svolgimento: **2 aprile 2024 – 2 ottobre 2024 (6 mesi)**

Bando ed ente finanziatore: **Gara RDO n. 3115492 del 22/07/2022 – UEPE Reggio Calabria, Sezione distaccata di Vibo Valentia – Promotore: Nemesi A.C.E.S. – Ente accreditato Regione Calabria**

**Contesto e motivazioni:**

Il progetto ha previsto l'attivazione di un tirocinio formativo come misura alternativa e di comunità, finalizzato all'inclusione sociale e all'acquisizione di abilità relazionali e competenze tecniche utili per l'inserimento socio-lavorativo.

**Descrizione sintetica delle attività:**

- 20 ore settimanali di tirocinio (dal lunedì al venerdì, 4 ore al giorno)
- Attività di manutenzione del verde: lavorazioni del terreno, concimazione, irrigazione, potatura e sfalci, difesa delle piante
- Attività di piccola manutenzione ordinaria: riparazioni, sostituzione vetri, tinteggiature, interventi su tubature e guarnizioni
- Interventi edilizi per riparazioni, rinnovo e sostituzione finiture ed edifici
- Utilizzo e manutenzione di impianti di irrigazione e strumenti manuali

**Partecipanti e destinatari:**

- Beneficiari diretti: 1 tirocinante (Domenico Giuffrè, Reggio Calabria, 1977)
- Beneficiari indiretti: comunità locale, grazie alla cura degli spazi comuni e delle strutture associative
- Volontari/Operatori: tutor del soggetto promotore (Ercole De Rose) e tutor ospitante (Giorgio Cristallini)
- Partnership e collaborazioni: **Nemesi A.C.E.S., UEPE Reggio Calabria – Vibo Valentia**

**Risorse impiegate:**

- Economiche: indennità di partecipazione €400,00/mese (lordi) + rimborsi spese viaggio documentati
- Umane: 1 tirocinante, 2 tutor (promotore e ospitante)
- Strutture: sede Attendiamoci, Via del Salvatore 27, Reggio Calabria; Villaggio dei Giovani, Officine del Lavoro, Parco Margariti

**Risultati conseguiti:**

Output: 6 mesi di tirocinio regolare, 20 ore settimanali, con svolgimento di attività pratiche di manutenzione e gestione del verde

Outcome: acquisizione di competenze in manutenzione del verde, irrigazione, piccola edilizia, utilizzo strumenti manuali, organizzazione del lavoro in squadra

**Indicatori qualitativi:** miglioramento delle abilità relazionali e organizzative, maggiore senso di responsabilità e inclusione sociale

**Impatto generato:**

- Sociale: offerta di un percorso di reinserimento e inclusione attraverso il lavoro
- Educativo: acquisizione di competenze pratiche e spendibili per l'inserimento socio-lavorativo
- Territoriale: valorizzazione degli spazi comunitari curati durante il tirocinio

**Indicatori sintetici:**

- Partecipanti diretti: 1 tirocinante
- Volontari/operatori coinvolti: 2 tutor
- Attività realizzate: 20 ore settimanali per 6 mesi (circa 480 ore totali)
- Ore totali: 480
- Partner istituzionali: 2 (Nemesi A.C.E.S., UEPE Reggio Calabria – Vibo Valentia)
- Risorse economiche impiegate: €5.000,00 (indennità + rimborsi spese)

**Titolo del progetto: Noi: in prima persona plurale**

**Periodo di svolgimento:** A.S. 2023/2024 – conclusione giugno 2024

Bando ed ente finanziatore

**PNRR – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)**

**Soggetto attuatore:** ITT Panella

**Partner di percorso:** CISME, CERESO, Attendiamoci ODV ETS

**Contesto e motivazioni**

Il progetto agisce contro la dispersione scolastica, sostenendo studenti con fragilità motivazionali o difficoltà scolastiche tramite percorsi personalizzati di mentoring, orientamento e laboratori.

**Descrizione sintetica delle attività**

- **Percorsi individuali di mentoring e orientamento (20h per studente)** con équipe multiprofessionale (CISME – CERESO – Attendiamoci).
- **Modulo Decision Making (Attendiamoci):** 6 sessioni strutturate su processo decisionale, valori, analisi conseguenze e piani futuri.

**Laboratori tematici (gestiti con tutor dell'associazione):**

- **Teatro** (unificato in un percorso unico)
- **Chimica**
- **Robotica**
- **Meccatronica**
- **Videogiochi**

→ Mediamente **15 studenti per laboratorio** hanno partecipato attivamente.

**Verifica e valutazione** tramite questionari, restituzioni e riflessioni finali.

**Partecipanti e destinatari**

- **Beneficiari diretti:** 40 studenti seguiti individualmente + circa 75 studenti coinvolti nei laboratori (15 per laboratorio).
- **Beneficiari indiretti:** famiglie e comunità scolastica.
- **Volontari/Operatori (Attendiamoci):** 3 orientatori (Mazza, Polimeni, Assumma) + tutor laboratori.

**Partnership e collaborazioni**

ITT Panella, CISME, CERESO, Attendiamoci ODV ETS.

**Risorse impiegate**

- **Economiche:** finanziamento PNRR – D.M. 170/2022 (gestito dall'istituto).
- **Umane:** 3 esperti orientatori Attendiamoci, tutor dei laboratori, docenti interni.
- **Strutture:** spazi scolastici e beni confiscati gestiti dall'associazione.

**Risultati conseguiti****Output:**

- 40 studenti seguiti individualmente (228 ore complessive)
- 6 sessioni modulo Decision Making
- 5 laboratori attivati con media di 15 studenti ciascuno

**Outcome:** potenziamento capacità decisionali, sviluppo soft skills, incremento motivazione allo studio.

**Indicatori qualitativi:** feedback positivi nei questionari, testimonianze di maggiore autostima e consapevolezza.

**Impatto generato**

- **Sociale:** rafforzamento del legame scuola–studenti–famiglie.
- **Educativo:** crescita nelle competenze relazionali e trasversali, miglior orientamento scolastico.
- **Territoriale:** modello multi-ente applicato con efficacia, valorizzazione di beni confiscati come spazi educativi.

**Indicatori sintetici**

- **Partecipanti diretti:** 115 (40 individuali + 75 laboratori)
- **Operatori coinvolti:** 3 orientatori + tutor laboratori
- **Attività realizzate:** 6 sessioni Decision Making + 5 laboratori + mentoring individuale
- **Ore totali (Attendiamoci):** 228
- **Partner istituzionali:** 3 (CISME, CERESO, ITT Panella) + Attendiamoci
- **Risorse economiche impiegate:** n.d. (finanziamento PNRR – D.M. 170/2022)

**Titolo del progetto: Scuola – Famiglia – Territorio per abbattere la dispersione**

Periodo di svolgimento: Marzo – Giugno 2024

Bando ed ente finanziatore: **PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica” Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)** – Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU

**Soggetto promotore:** Liceo Scientifico “A. Volta” di Reggio Calabria

**Partner attuatore:** Attendiamoci ODV ETS

**Contesto e motivazioni:**

Il progetto si colloca nell’ambito delle azioni PNRR per la riduzione della dispersione scolastica, con l’obiettivo di rafforzare la sinergia tra scuola, famiglie e territorio. L’intervento risponde alla necessità di prevenire abbandoni precoci e di supportare gli studenti nelle scelte educative, coinvolgendo attivamente anche le famiglie in un percorso di corresponsabilità educativa.

**Descrizione sintetica delle attività:**

- **Realizzazione di due percorsi di orientamento**, ciascuno della durata di 10 ore.
- Coinvolgimento diretto delle famiglie come parte integrante del percorso educativo.
- Incontri strutturati in forma laboratoriale, con metodologie interattive e di empowerment.
- Accompagnamento personalizzato per studenti e genitori, con attenzione a motivazione, scelta consapevole e costruzione del progetto di vita.

**Partecipanti e destinatari:**

- **Beneficiari diretti:** studenti del Liceo Volta e le loro famiglie (stima 25–30 studenti con nuclei familiari coinvolti).
- **Beneficiari indiretti:** comunità scolastica più ampia.
- **Volontari/Operatori:** équipe di orientatori e tutor dell’Associazione Attendiamoci.

**Partnership e collaborazioni:**

Liceo Scientifico “A. Volta” di Reggio Calabria, Associazione Attendiamoci ODV ETS.

**Risorse impiegate:**

- **Economiche:** €1.580,00 complessivi (costo di due percorsi, €79,00/ora) + rimborsi spese viaggio €316,00 per ciascun percorso
- **Umane:** operatori di Attendiamoci con esperienza in orientamento e tutoraggio.
- **Strutture:** spazi scolastici del Liceo Volta.

**Risultati conseguiti:****Output:**

- 2 percorsi di orientamento realizzati (20 ore totali).
- Coinvolte famiglie e studenti in percorsi condivisi scuola–famiglia–territorio.

**Outcome:**

- Maggiore consapevolezza nelle scelte scolastiche e di vita.
- Rafforzamento del ruolo delle famiglie come partner educativi.
- Inizio di un modello di collaborazione replicabile con altre scuole.

**Indicatori qualitativi:** feedback positivo da studenti e genitori, percezione di utilità del percorso.

**Impatto generato:**

- **Sociale:** rafforzamento del legame scuola–famiglia–territorio.
- **Educativo:** sviluppo di capacità di orientamento e scelta consapevole.
- **Territoriale:** modello di prevenzione e contrasto alla dispersione replicabile.

**Criticità e lezioni apprese:**

- Necessità di intensificare il coinvolgimento delle famiglie, talvolta non pienamente partecipi.
- Importanza di metodologie dinamiche per mantenere alta la motivazione degli studenti.

**Prospettive future:**

- Estendere il modello di percorsi integrati a più istituti scolastici e consolidare la collaborazione tra scuola e Terzo Settore come strategia di prevenzione alla dispersione.

**Indicatori sintetici:**

- **Partecipanti diretti:** 25–30 studenti + relative famiglie
- **Volontari/operatori coinvolti:** 3–4
- **Attività realizzate:** 2 percorsi di orientamento (20 ore complessive)
- **Ore totali:** 20
- **Partner istituzionali:** 1 (Liceo Volta)
- **Risorse economiche impiegate:** €1.580,00 + €632,00 rimborsi

## **Titolo del progetto: Educare per l'Equità: strategie per contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione educativa**

---

Periodo di svolgimento Avvio: settembre 2024 – prosecuzione nel 2025

Bando ed ente finanziatore **PNRR – Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.4**  
Intervento straordinario per riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

**Contesto e motivazioni**

Il progetto risponde alla necessità di sostenere studenti a rischio dispersione con percorsi personalizzati di orientamento e laboratori pratici, rafforzando la sinergia tra scuola, famiglie e territorio.

**Descrizione sintetica delle attività (2024)**

- **1 percorso di mentoring e orientamento** avviato nel 2024 (settembre–dicembre), rivolto a un gruppo di studenti con fragilità motivazionali.
- **1 laboratorio di stamperia digitale** attivato nel 2024, con attività pratiche e creative.
- Coinvolgimento di famiglie e docenti nel processo educativo.

**Attività previste nel 2025**

- Completamento dei **3 percorsi di mentoring e orientamento** totali.
- Realizzazione di **2 laboratori di stamperia digitale** complessivi (di cui 1 già avviato nel 2024).

**Partecipanti e destinatari**

- **Beneficiari diretti (2024):** circa 20 studenti.
- **Beneficiari indiretti:** famiglie e comunità scolastica.
- **Volontari/Operatori:** orientatori e tutor laboratori dell'Associazione.

**Partnership e collaborazioni**

- Istituto scolastico attuatore, Attendiamoci ODV ETS.

**Risorse impiegate (2024)**

- **Economiche:** quota PNRR riferita alle attività avviate (in rendicontazione).

## 5

- **Umane:** orientatori e tutor laboratorio.
- **Strutture:** laboratori e spazi scolastici.

### Risultati conseguiti (2024)

#### Output:

- 1 percorso mentoring realizzato
- 1 laboratorio stamperia digitale avviato
- circa 20 studenti coinvolti

**Outcome:** prime evidenze di miglioramento nella motivazione allo studio e nelle competenze trasversali.

**Indicatori qualitativi:** testimonianze positive da parte degli studenti sul carattere pratico e creativo delle attività.

#### Impatto generato (parziale 2024)

- **Sociale:** rafforzata la partecipazione degli studenti.
- **Educativo:** stimolata la motivazione allo studio, avviato lo sviluppo di nuove competenze.
- **Territoriale:** rafforzata la collaborazione scuola-ETS.

#### Criticità e lezioni apprese

- La necessità di più tempo per consolidare gli apprendimenti: il progetto trova pieno sviluppo nel 2025.
- Prospettive future
- Il progetto continuerà nel 2025 con l'attivazione di altri percorsi e laboratori, con l'obiettivo di ampliare la platea di studenti e famiglie beneficiari.

#### Indicatori sintetici (2024)

- **Partecipanti diretti:** 20 studenti
- **Volontari/operatori coinvolti:** 3-4
- **Attività realizzate:** 1 percorso mentoring + 1 laboratorio stamperia
- **Ore totali:** circa 40
- **Parter istituzionali:** 1
- **Risorse economiche impiegate:** quota PNRR riferita al 2024 (in rendicontazione)

### Titolo del progetto: Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale – Punto di Facilitazione di Melito di Porto Salvo

**Bando ed ente finanziatore:** PNRR – Missione 1, Componente 1, Sub-Investimento 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale”

Ente finanziatore: Regione Calabria, Comune di Melito di Porto Salvo (capofila ATS n.4)

**Periodo di svolgimento:** 2024 (fase organizzativa e di avvio) – 2025 (realizzazione attività)

#### Contesto e motivazioni:

Il progetto risponde al bisogno di ridurre il divario digitale nella popolazione adulta e fragile, in particolare tra cittadini con bassa o nulla competenza digitale, disoccupati, anziani e stranieri. L'obiettivo è promuovere l'inclusione digitale, l'accesso ai servizi pubblici online e la crescita delle competenze digitali di base.

#### Descrizione sintetica delle attività (fase 2024):

- Partecipazione al percorso di **co-progettazione** con il Comune capofila e la Regione Calabria.
- Pianificazione delle attività formative e dei servizi di facilitazione.
- Individuazione e selezione dei **facilitatori digitali**.
- Predisposizione logistica e organizzativa delle sedi e delle attrezzature.
- Formazione preliminare degli operatori.

Le attività di erogazione diretta al pubblico inizieranno nel 2025.

#### Partecipanti e destinatari:

- **Beneficiari diretti previsti:** cittadini maggiorenni con scarse competenze digitali, con particolare attenzione a disoccupati, stranieri, persone con bassa scolarità.
- **Beneficiari indiretti:** famiglie, comunità locali, uffici pubblici, scuole e associazioni del territorio che beneficeranno di una maggiore inclusione digitale.

**Volontari/Operatori coinvolti:**

- 2 facilitatori digitali selezionati e formati.
- Staff di coordinamento di Attendiamoci per la gestione organizzativa.

**Partnership e collaborazioni:**

- Comune di Melito di Porto Salvo (capofila ATS n.4).
- Regione Calabria (Dipartimento Transizione Digitale e Dipartimento Lavoro e Welfare).
- Dipartimento per la Trasformazione Digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**Risorse impiegate:**

- **Risorse economiche:** € 44.116,81 (finanziamento PNRR).
- **Risorse umane:** 2 facilitatori digitali, personale di coordinamento.
- **Strutture:** punto di facilitazione digitale all'interno del territorio ATS n.4 (Ambito Melito di Porto Salvo).

**Risultati conseguiti (2024):**

- Definizione della convenzione con ATS Melito.
- Progettazione operativa delle attività.
- Avvio della formazione dei facilitatori digitali.
- Predisposizione della sede e delle attrezzature.

**Impatto atteso (dal 2025):**

- **Sociale:** inclusione dei cittadini digitalmente fragili.
- **Educativo:** aumento delle competenze digitali di base e consapevolezza sui servizi online.
- **Territoriale:** rafforzamento della rete di supporto tra enti locali e terzo settore.

**Criticità e lezioni apprese:**

- I tempi burocratici di avvio hanno comportato lo spostamento dell'erogazione effettiva al 2025.
- È risultata importante la fase di co-progettazione con il Comune e la Regione per garantire coerenza e sostenibilità.

**Prospettive future:**

Nel 2025 inizierà l'erogazione dei servizi: formazione individuale e di gruppo, attività online e itineranti. Il punto dovrà formare almeno **790 cittadini unici** entro il 2025, secondo i target fissati dal PNRR.

**Indicatori sintetici (fase 2024):**

- Partecipanti diretti: avvio selezione (beneficiari da raggiungere nel 2025).
- Volontari/operatori coinvolti: 2 facilitatori digitali.
- Attività realizzate: 1 percorso di co-progettazione completato.
- Ore totali: pianificazione avviata.
- Partner istituzionali: 3 (Comune capofila ATS, Regione Calabria, DTD).
- Risorse economiche impiegate: € 44.116,81

**Titolo del progetto: Info@centrostudifutura – Sportello per i diritti degli anziani**

**Periodo di svolgimento:** Avviato a settembre 2024 – in corso nel 2025

**Bando ed ente finanziatore:** Servizio Civile Universale – Programma “Assistenza, prevenzione e protagonismo culturale attivo degli anziani contro il disagio adulto”

Ente titolare: **Centro Studi Futura**

Sede di attuazione: **Attendiamoci ODV ETS – Via del Salvatore 27, Reggio Calabria**

**Attività realizzate (settembre–dicembre 2024)**

Nei primi mesi i volontari hanno contribuito soprattutto a:

- organizzazione logistica della sede e predisposizione degli spazi operativi;
- definizione della programmazione settimanale e dei turni di lavoro;
- gestione delle comunicazioni e supporto alla segreteria di progetto;
- raccolta, archiviazione e sistematizzazione dei dati iniziali;
- coordinamento operativo con l'associazione e con l'ente titolare.

**Volontari coinvolti**

- 5 giovani in Servizio Civile Universale impegnati in compiti di gestione, logistica e programmazione delle attività.

## Risultati (2024)

- Avvio effettivo della sede operativa dello sportello.
- Pianificazione e turnazione interna dei volontari.
- Predisposizione dei materiali di lavoro e degli strumenti gestionali.
- Prime attività interne di archiviazione e monitoraggio.

Titolo del progetto	Periodo	Bando/Ente finanziatore	Partner/ Sede	Attività svolte nel 2024	Beneficiari diretti	Volontari/ Operatori	Stato/ Prospettive
CHANGE	Gen.-Dic. 2024	Regione Calabria	Attendiamoci ODV ETS + partner locali	Percorsi di cittadinanza attiva, attività residenziali, eventi culturali	200 giovani (100 14-18 anni, 100 18-25 anni)	Volontari europei e tutor	Concluso con pieno raggiungimento obiettivi
NaturaleMente	2024	Corpo Europeo di Solidarietà (ANG)	Attendiamoci ODV ETS - Villaggio dei Giovani	Attività educative, esperienziali e residenziali per giovani	~100 giovani e cittadini (10-40 anni)	Équipe operatori + volontari	Concluso, replicabile
Noi: in prima persona plurale	A.S. 2023/24 (conclusione giugno 2024)	PNRR Dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	ITT Panella - CISME - CERESO - Attendiamoci	Percorsi individuali (40 studenti), modulo Decision Making, laboratori (media 15 studenti)	40 studenti mentoring + ~75 laboratori → 115 studenti	3 orientatori + tutor	Concluso, modello replicabile
Educare per l'Equità - Dispersione scolastica	Set. 2024 - Dic. 2025	PNRR Dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	Istituti scolastici partner - Attendiamoci	Avviati 1 percorso di mentoring e 1 laboratorio di stamperia digitale	~20 studenti (2024)	Orientatori + tutor	In corso, completamento nel 2025 (3 percorsi + 2 lab)
Liceo Volta - Orientamento	Mar.-Giu. 2024	PNRR Dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	Liceo "A. Volta" - Attendiamoci	Realizzati 2 percorsi di orientamento (20h totali) con famiglie e studenti	25-30 studenti (con famiglie)	Orientatori Attendiamoci	Concluso
Work in Progress - Tirocinio	Apr.-Ott. 2024	UEPE Reggio Calabria - Nemesi ACES	Attendiamoci ODV ETS - Via del Salvatore 27	6 mesi di tirocinio: manutenzione verde, piccola edilizia, logistica	1 tirocinante	1 tirocinante + tutor	Concluso
V.I.T.A. - Valori, Inclusione, Trasformazione, Autonomia	Set. 2024 - Mag. 2025	Agenzia Nazionale per i Giovani (*NEETwork: Connessioni creative*)	Attendiamoci ODV ETS	Attività preparatorie, avvio laboratori e residenzialità	Non specificato nel 2024 (solo fase preparatoria)	Équipe operatori + volontari	In corso 2025
Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale - Punto Melito	2024 (avvio) - 2025	PNRR MIC1 Sub-investimento 1.7.2	Comune Melito - Regione Calabria - Attendiamoci (sede attuazione)	Fase organizzativa: co-progettazione, selezione facilitatori, predisposizione sede	Avvio organizzativo → beneficiari previsti 790 nel 2025, nessun dato 2024	2 facilitatori + staff	In corso 2025 (target 790 cittadini formati)
Info@ centrostudifutura - Sportello diritti anziani	Set. 2024 - Set. 2025	Servizio Civile Universale - Centro Studi Futura	Attendiamoci ODV ETS - Via del Salvatore 27	Attività di avvio: logistica, programmazione, turni volontari, archiviazione	Nessun dato diretto su beneficiari nel 2024 (solo attività preparatorie)	6 volontari SCU	In corso 2025

## 5U COME COMUNICHIAMO

Il 2024 ha rappresentato un anno di svolta: per la prima volta Attendiamoci ha investito in modo strutturato nella comunicazione, attivando un **tirocinio per un responsabile di comunicazione e marketing**. Da aprile a ottobre un primo professionista ha guidato il processo; da novembre è subentrato un nuovo incaricato, garantendo continuità.

Questa scelta ha trasformato la comunicazione in una **leva strategica** della missione, capace di generare appartenenza, fiducia e trasparenza.

### Attività realizzate

Il **masterplan di comunicazione** ha previsto un insieme articolato di azioni:

- Revisione e aggiornamento di storytelling, CV associativo, sito e video istituzionali.
- Produzione di materiali cartacei e digitali (booklet, carta intestata, linee guida marchio).
- Invio di newsletter periodiche e annuali.
- Elaborazione di piani editoriali social (mensili e trimestrali).
- Campagne mirate: 5x1000, cipermettidi, regali solidali, fundraising da privati e aziende.
- Comunicazione per eventi estivi, scolastici e istituzionali.
- Gestione straordinaria e innovazioni.

### Strumenti di comunicazione

Per rendere sistematica la propria presenza pubblica e garantire coerenza tra i diversi canali, Attendiamoci ha messo a disposizione un **ecosistema articolato di strumenti di comunicazione**:

#### Siti internet

- [www.attendiamoci.it](http://www.attendiamoci.it) (istituzionale)
- [www.casakerigma.it](http://www.casakerigma.it) (spiritualità e formazione)
- [www.villaggiodeigiovani.it](http://www.villaggiodeigiovani.it) (bene confiscato e attività educative)
- [www.viamassena4.it](http://www.viamassena4.it) (bene confiscato a Milano)

#### Social media

- Facebook (Attendiamoci e Casa Kerigma)
- Instagram (Attendiamoci e Casa Kerigma)
- Twitter
- YouTube (Attendiamoci ODV e Casa Kerigma)

#### Newsletter

- Periodiche (mensile e annuale)
- **Trimestrali di rendicontazione**, inviate a donatori e volontari
- **CRM Zoho**
- 5.000 contatti caricati e profilati
- Invio delle newsletter trimestrali
- Gestione del rapporto con i donatori (auguri, reminder, aggiornamenti)
- Segmentazione e monitoraggio delle interazioni

#### WhatsApp

- Canale interno di comunicazione tra i soci
- Strumento agile e quotidiano per la condivisione di informazioni operative e associative

#### Materiali istituzionali

- Abstract associativo
- Brochure (Attendiamoci e Casa Kerigma)
- Segnalibro

#### Produzioni video 2024

- Video promozionale Parco Margariti
- Video istituzionale annuale

## Risultati sui social

- **100.000 persone raggiunte** (FB + IG)
- **8.000 interazioni dirette** (+63% su FB rispetto al 2023)
- **18.331 visite FB** (+55,8% rispetto al 2023)
- **8.400 follower complessivi**
- **460 contenuti pubblicati** (foto, album, reel, storie, newsletter)
- **Picchi di visibilità:**
- FB → Chiusura Casa dei Giovani (12.000 visualizzazioni)
- IG → Cene universitarie (30.000 visualizzazioni)

Vedi infografica indicatori chiave

## YouTube

Due canali distinti hanno rafforzato la presenza audiovisiva:

- **Attendiamoci ODV** → 1.250 iscritti · 845 video · 1,62 mln visualizzazioni totali · 60.978 visualizzazioni e 1.981 ore di visione nel 2024
- **Casa Kerigma** → 53 iscritti · 78 video · quasi 10.000 visualizzazioni totali

Complessivamente oltre **70.000 visualizzazioni nel 2024**, confermando YouTube come **archivio audiovisivo di comunità**.

## Copertura mediatica

Nel 2024 si registrano 27 uscite monitorate su 10 testate online, 1 uscita radio, 1 passaggio televisivo e quattro pubblicazioni su testate giornalistiche.

## Strumenti digitali e CRM

Accanto ai canali social e agli strumenti editoriali, nel 2024 Attendiamoci ha potuto contare sul proprio **gestionale CRM Zoho**, una piattaforma strutturata che raccoglie e profila oltre **4.000 contatti** tra soci, volontari, donatori e stakeholder.

Grazie al CRM, l'Associazione ha potuto:

- **Gestire in maniera segmentata** i contatti, distinguendo per categorie (volontari, donatori, istituzioni, simpatizzanti).
- **Inviare newsletter trimestrali** di informazione e rendicontazione a donatori e volontari.
- **Gestire il rapporto con i donatori** attraverso:
  - messaggi standard di auguri personalizzati,
  - reminder periodici,
  - aggiornamenti puntuali sulle attività.
- **Monitorare le interazioni** e avere una visione chiara della partecipazione e della fidelizzazione dei contatti.

Il CRM non è solo uno strumento gestionale, ma un vero e proprio **ponte relazionale**, che consente di mantenere vivo e costante il legame con chi sostiene Attendiamoci, rafforzando così la **fiducia e la continuità** nel tempo.

## Il Bilancio Sociale come strumento di comunicazione

Il 2024 segna anche la pubblicazione del **primo Bilancio Sociale della storia di Attendiamoci**.

Un documento che non è solo atto di rendicontazione, ma parte integrante della strategia comunicativa:

- restituisce trasparenza agli stakeholder,
- documenta l'impatto sociale con dati concreti,
- rafforza l'identità associativa,
- costruisce memoria organizzativa.

È al tempo stesso **obiettivo e risultato della comunicazione**, segno della maturità raggiunta.

Il 2024 ha segnato un anno storico: l'investimento in figure dedicate, l'uso strategico dei social, lo sviluppo dei canali YouTube, la forte presenza sulla stampa e la pubblicazione del primo Bilancio Sociale hanno reso la comunicazione un **moltiplicatore di impatto sociale**.

Oggi Attendiamoci dispone di un modello comunicativo **strutturato, trasparente e coinvolgente**, capace di raccontare e rafforzare la missione educativa, generando **fiducia, appartenenza e futuro**.

6

# **Situazione economico-finanziaria**

## 6A RISORSE ECONOMICHE

### 1. Risorse economiche per tipologia di provenienza

Nel corso del 2024, Attendiamoci ODV ETS ha sostenuto le proprie attività grazie a un mix equilibrato di risorse economiche, che hanno garantito continuità e sostenibilità alla missione educativa e sociale dell'associazione.

Le principali fonti di entrata sono state:

- **Quote associative:** €7.940 (2% delle entrate).
- **Erogazioni liberali:** €54.525 (16%).
- **5x1000:** €26.177 (8%).
- **Contributi pubblici:** €150.654 (44%), di cui €70.706 da trasferimenti diretti e €79.948 da contratti con enti pubblici.
- **Raccolta fondi (abituale e occasionale):** €67.411 (20%).

Questa distribuzione evidenzia un equilibrio tra fonti **pubbliche** e **private**, con un ruolo sempre più rilevante delle donazioni regolari (campagna **CIPERMETTIDI**) e delle iniziative di fund raising.

I **donatori unici** censiti sono **78** secondo questa ripartizione tipologica:

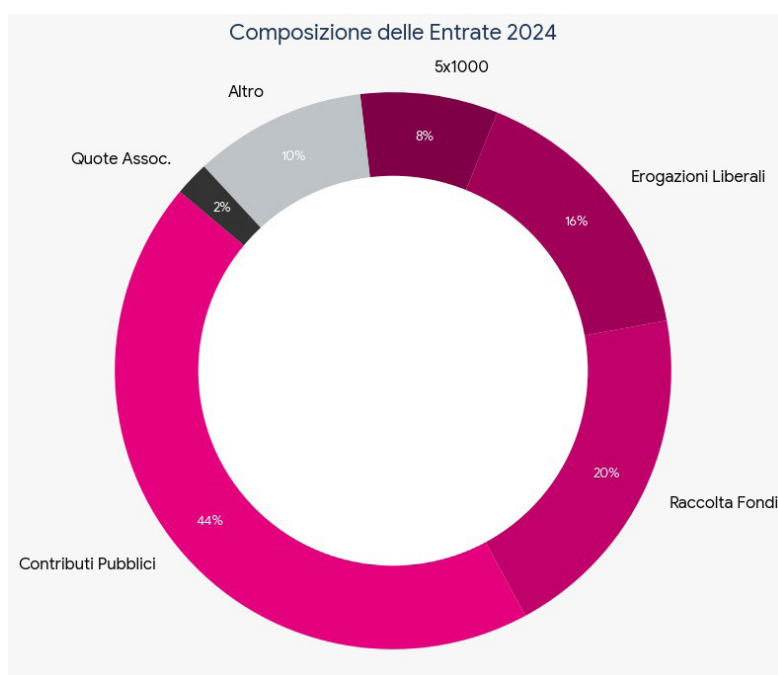
- **Soci:** 28
- **Sostenitori:** 47
- **Aziende:** 4
- **Parrocchie:** 3

### 2. Entrate da bandi pubblici progetti

Nel 2024 le entrate da **bandi pubblici e progetti** hanno rappresentato una quota rilevante del bilancio associativo, garantendo:

- **sostenibilità economica** delle attività educative e formative;
- possibilità di **ampliare l'offerta** verso i giovani (residenzialità, laboratori, mentoring);
- **ricadute sul territorio**, attraverso servizi e iniziative aperte alla comunità.

La diversificazione delle fonti (europea, nazionale, regionale, locale) ha consentito di ridurre i rischi di dipendenza da un solo canale di finanziamento e di mantenere una programmazione costante.



## Entrate da bandi pubblici e progetti – 2024

Bando	Progetto	Ente Finanziatore	Contributo Totale	Acconto 2024	Saldo 2025
Sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da ODV, APS e fondazioni del terzo settore ai sensi degli articoli 72 e 73 del d.lgs. N. 117/2017, codice del terzo settore. Fondi adp 2022 -2024.	Change	Regione Calabria	36.000,00	28.800,00	7.200,00
PNRR Dispersione scolastica	Noi in prima persona plurale	ITE Panella	18.640,00	18.640,00	
PNRR Dispersione scolastica	Scuola famiglia: abbattere la dispersione	Liceo Volta	2.212,00	2.212,00	
PNRR Missione 1 - Componente 1 - Sub-Investimento 1.7.2 RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE	Centro di facilitazione digitale	Comune di Melito Porto Salvo	44.116,00		44.116,00
NEETwork: connessioni creative – Favorire processi di attivazione	V.I.T.A.	Agenzia Nazionale Giovani	16.600,00	13.200,00	3.400,00
Linea di Investimento 1.4 del PNRR (Missione 4, Componente 1)	Educare per l'equità: strategie per contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione educativa"	ITE Piria	23.070,00		23.070,00
ESC30	Naturalmente	Agenzia Nazionale Giovani	9.966,00	7.766,40	1.941,60
<b>Totale</b>			<b>150.654,00</b>	<b>70.618,40</b>	<b>79.727,60</b>

## 4. Consistenza del patrimonio e scelte gestionali

Al 31 dicembre 2024, il **patrimonio netto** dell'associazione ammonta a **€ 725.287,00**, così composto

- Fondo di dotazione: €30.000,00
- Riserve: € 610.117,00
- Avanzo di esercizio 2024: €85.170,00

Il patrimonio immobilizzato è costituito principalmente da **immobili di proprietà** (valore contabile €143.675), che rappresentano non solo un asset economico, ma soprattutto strumenti educativi e comunitari.

Le scelte gestionali hanno privilegiato:

- il reinvestimento degli avanzi nella **manutenzione e valorizzazione** dei beni (Casa Kerigma, Parco Margariti, Villaggio dei Giovani);
- l'utilizzo del patrimonio per garantire stabilità e sostenibilità alle attività residenziali ed educative;
- la creazione di **fondi flessibili** derivanti da donazioni libere, destinati a coprire esigenze organizzative e nuove progettualità.

## 5. Situazione economico-finanziaria complessiva

Il 2024 si chiude con un **avanzo di esercizio di €85.170,00** a conferma della solidità gestionale.

Gli elementi principali sono:

- **Entrate totali:** €345.188
- **Uscite totali:** €259.416
- **Avanzo operativo:** €85.772 (prima delle imposte)

Le politiche di contenimento dei costi hanno avuto un ruolo decisivo: le spese per il personale sono state ridotte da €91.857 (2023) a €45.033 (2024), mentre gli oneri di gestione sono calati da €69.284 a €15.150.

Questo ha permesso di fronteggiare la contrazione dei contributi pubblici senza compromettere la qualità dei servizi offerti.

### Conclusioni

La gestione 2024 di Attendiamoci ODV ETS evidenzia un **modello economico solido e responsabile**, basato su:

- diversificazione delle entrate,
- attenzione alle spese,
- valorizzazione del patrimonio,
- capacità di attivare donazioni e bandi.

La sostenibilità economico-finanziaria è al servizio della missione educativa dell'associazione: **ogni risorsa viene trasformata in opportunità di crescita per i giovani e in strumenti concreti di cittadinanza attiva.**

## 6B RACCOLTE FONDI

### 1. Descrizione generale

Nel corso del 2024 Attendiamoci ODV ETS ha promosso diverse iniziative di raccolta fondi, ordinarie e straordinarie, finalizzate al sostegno delle attività istituzionali e di specifici progetti educativi e sociali. Le attività di fund raising sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e rendicontazione, con predisposizione di specifici rendiconti economici consultabili dall'utenza.

Le raccolte fondi hanno contribuito a garantire:

- la copertura di costi generali dell'ente;
- il sostegno a beni confiscati in gestione (Casa Kerigma, Parco Margariti, Villaggio dei Giovani);
- la realizzazione di attività educative e formative per i giovani;
- la promozione di campagne di sensibilizzazione e partecipazione comunitaria.

### 2. Attività e finalità specifiche

#### Raccolta fondi abituale

Iniziative di piccola scala e continuative nel corso dell'anno, spesso legate ad eventi comunitari, momenti formativi o attività associative. **Finalità:** sostegno alle attività ordinarie dell'associazione.

**Risorse raccolte:** €13.887.

#### Raccolta fondi straordinaria per Casa Kerigma

Evento dedicato alla ristrutturazione e all'allestimento del bene confiscato destinato a diventare residenza giovanile e centro formativo.

**Finalità:** copertura lavori edilizi, impiantistici e di arredo.

**Risorse raccolte:** €53.524.

**Strumenti di trasparenza:** predisposizione di un rendiconto dettagliato con indicazione spese/entrate e pubblicazione sui canali ufficiali.

**Campagna “CIPERMETTIDI”**

Raccolta fondi regolare, tramite donazioni periodiche dei sostenitori.

**Finalità:** sostegno stabile a spese ordinarie, formazione e beni confiscati.

**Risorse raccolte:** €18.905.

**Destinazioni principali:** Casa Kerigma (€5.250), attività generali (€11.640), beni confiscati (€610), formazione (€1.405).

**Strumenti di trasparenza:** rendiconto dedicato, aggiornamenti periodici via newsletter e reportistica personalizzata ai donatori.

**Altre raccolte fondi occasionali**

Iniziative tematiche e commemorative (es. donazione “In memoria di Tiziana Franco”, contributo Paolo Zaccuri).

**Finalità:** sostegno generico alle attività associative.

**Risorse raccolte:** €1775,00.

**3. Strumenti di comunicazione e trasparenza**

Per assicurare la massima chiarezza sul rapporto tra risorse raccolte e loro destinazione, l'associazione ha utilizzato diversi strumenti di comunicazione:

- pubblicazione dei risultati delle campagne sui canali social e sul sito istituzionale;
- invio di **newsletter trimestrali** ai donatori (gestite tramite CRM dedicato, con oltre 5.000 contatti profilati);
- diffusione di **materiali cartacei e digitali** (locandine, comunicati stampa, presentazioni pubbliche durante gli eventi);
- predisposizione e conservazione dei **rendiconti obbligatori di raccolta fondi**, consultabili su richiesta.

**4. Sintesi quantitativa delle raccolte fondi 2024**

- Raccolta abituale: **€13.887**
- Raccolte occasionali (inclusa Casa Kerigma): **€53.524**
- Campagna CIPERMETTIDI (donazioni regolari): **€18.905**
- Altri contributi straordinari: **€1.775**
- **Totale risorse raccolte: €88.091**

7

**Sfide e strategie per il prossimo anno**

## SFIDE E STRATEGIE PER IL PROSSIMO ANNO

Il 2025 si apre come un anno di assestamento e di rilancio, in cui l'Associazione è chiamata a consolidare i processi avviati nel 2024 e, al tempo stesso, a tradurre in scelte operative la maturazione organizzativa che ha caratterizzato l'ultimo esercizio. Le sfide da affrontare sono chiare e riguardano, anzitutto, la necessità di rafforzare la sostenibilità economica dell'ente, garantendo continuità alle attività formative e stabilità ai beni gestiti. In tale direzione, l'Associazione individua come priorità l'ampliamento e la fidelizzazione della base dei donatori, il potenziamento della campagna CIPERMETTIDI e un lavoro strutturato sul 5x1000, così da rendere le entrate più prevedibili e regolari.

Parallelamente, il 2025 richiede un investimento significativo sul piano delle risorse umane. L'assestamento dell'organico rappresenta una direzione strategica imprescindibile: l'inserimento di figure professionali dedicate alla comunicazione, alla gestione delle strutture e al coordinamento dei volontari è ormai condizione necessaria per assicurare qualità, continuità e rigore alle molteplici attività associative. Tale scelta accompagnerà il rafforzamento dell'area progettazione, chiamata a intercettare nuove opportunità, a garantire rendicontazioni puntuali e a sostenere la complessità crescente dei bandi europei e nazionali.

Sul versante organizzativo, l'Associazione dovrà affrontare la sanatoria e l'aggiornamento di situazioni strutturali e amministrative ormai obsolete. In particolare, sarà avviato l'iter di regolarizzazione urbanistica del Villaggio dei Giovani; saranno valutate le condizioni di accreditamento professionale delle Officine del Lavoro e la definizione delle condizioni minime di residenzialità; proseguirà inoltre la sistemazione funzionale di Arca, Grotta e Parco Margariti, così da garantire vivibilità, sicurezza e piena accessibilità educativa.

Accanto alle dimensioni economiche, gestionali e infrastrutturali, il 2025 sarà segnato dall'ulteriore consolidamento del modello educativo. La programmazione annuale conferma la struttura dei Cammini Formativi, introduce il LaME – Laboratorio di Metodologie Educative – come spazio permanente di ricerca e aggiornamento, rafforza la presenza di tutor e di équipes strutturate, e accompagna l'implementazione del Patto Co-Educativo con le famiglie. La residenzialità, cardine della proposta, sarà programmata con ancora maggiore anticipo e sistematicità, armonizzandosi con gli impegni scolastici e universitari.

Un ulteriore fronte strategico riguarda le sedi associative. Ognuna presenta sfide peculiari e richiede interventi specifici: il Villaggio dei Giovani necessita di regolarizzazione amministrativa e manutenzioni programmate; Bet Midrash richiede una maggiore continuità di utilizzo e una calendarizzazione stabile; le Officine del Lavoro sono chiamate a definire il percorso di accreditamento e il loro futuro utilizzo anche in chiave residenziale; Parco Margariti dovrà essere integrato all'interno di progettazioni territoriali più ampie; La Scala necessita di un utilizzo più sistematico; Via Massena, nel decennale della sua apertura, dovrà rafforzare il rapporto con istituzioni, università e comunità locale, inaugurando il primo report sociale annuale della presenza milanese. Sul fronte internazionale, Casa Kerigma e Casa Efeso continueranno ad essere presidiate sul piano logistico, educativo e spirituale, con attenzione alla sostenibilità e alla gestione dei flussi, inevitabilmente condizionati dalla situazione geopolitica dell'area. Infine, l'anno che si apre richiederà alla comunicazione un ulteriore salto di qualità. L'Associazione è chiamata a stabilizzare la figura del responsabile della comunicazione, ad adottare un piano editoriale regolare, a perfezionare l'uso del CRM e a rendere il Bilancio Sociale uno strumento permanente di trasparenza e restituzione. In questo scenario, la comunicazione assume un ruolo non ornamentale ma strategico, capace di sostenere le relazioni con donatori, enti partner, istituzioni e territori, rafforzando il posizionamento dell'Associazione e rendendo sempre più leggibile la sua missione.

In sintesi, le sfide del 2025 si collocano all'intersezione tra sostenibilità economica, consolidamento organizzativo, rafforzamento educativo, cura delle sedi e sviluppo della dimensione internazionale. In esse si riflette la consapevolezza che l'Associazione, per crescere, deve continuare a integrare visione e concretezza, mantenendo intatta la fedeltà ai giovani e alla loro crescita integrale.

## EVENTUALI NUOVE ATTIVITÀ IN PROGRAMMA

Nel corso del 2025 l'Associazione avvierà alcune attività nuove, concepite non come ampliamento indiscriminato dell'offerta, ma come sviluppo organico della propria identità educativa. La prima e più significativa tra queste è l'introduzione del format "Impact Traveling", pensato come esperienza formativa che intreccia viaggio, residenzialità, discernimento e servizio. Il format coinvolgerà giovani e universitari in percorsi di conoscenza dei territori associativi, dei beni confiscati e dei luoghi internazionali di Attendiamoci, con l'obiettivo di integrare educazione alla mobilità consapevole, spiritualità, servizio e cittadinanza attiva. Il viaggio diventa così strumento pedagogico, occasione per rileggere la propria storia, confrontarsi con contesti diversi e sperimentare una fraternità che supera confini geografici e culturali.

Accanto a questa novità, il 2025 vedrà l'ulteriore consolidamento dei percorsi under 25 e delle attività universitarie, con una presenza più strutturata in Ateneo e nei beni associativi. Sarà ampliato il coinvolgimento delle famiglie attraverso il Patto Co-Educativo, e verranno rafforzati gli strumenti di accompagnamento individuale mediante tutor, équipe metodologiche e protocolli educativi aggiornati.

Sul piano internazionale, l'Associazione darà avvio alle borse di studio previste in collaborazione con UniTelma Sapienza e accoglierà la prima borsa di volontariato attivata grazie al legame con Pro Terra Sancta. Parteciperà inoltre al bando per il Servizio Civile Universale, con l'obiettivo di inserire giovani volontari nelle due Case internazionali e di consolidare la dimensione mediterranea della missione. La programmazione dovrà tenere conto delle fragilità legate al contesto bellico, ma la previsione è quella di strutturare esperienze regolari a Casa Kerigma e Casa Efeso, con un numero limitato ma qualificato di gruppi.

Nel corso dell'anno proseguirà lo sviluppo dell'area progettazione, con la creazione di un gruppo misto composto da volontari con competenze specifiche, chiamati a supportare la redazione dei progetti più complessi e a condividere buone pratiche. Non si prevedono nuovi ambiti tematici, ma un rafforzamento coerente delle aree già in essere: lavoro e orientamento, cittadinanza attiva, legalità, scuola e dispersione, spiritualità, Mediterraneo.

Altre eventuali attività verranno definite nel corso dell'anno, accompagnate da processi di valutazione, dialogo con i territori, ascolto dei giovani e confronto con la base associativa. L'Associazione intende mantenere un approccio prudente e progressivo: ampliare solo ciò che può essere sostenuto, qualificare ciò che già esiste, sviluppare ciò che è realmente generativo.



## La tua scelta fa la differenza

Attraverso una donazione regolare **ci permetti di** garantire la realizzazione dei nostri progetti di medio e lungo periodo a favore dei giovani e della lotta positiva alla criminalità organizzata. Il tuo aiuto si trasformerà in misure efficaci **a favore dei giovani**, anche attraverso **beni confiscati alla mafia** da noi riqualificati e restituiti alla comunità; oppure, ancora, in un **giovane senza mezzi** che può partecipare ai nostri campi formativi e ad attività laboratoriali; e tanto altro ancora...

### Cosa ci permetti di fare con una donazione?



**Ci permetti di** proporre percorsi formativi per prevenire i disagi giovanili e formare le nuove generazioni.



**Ci permetti di** provvedere alle spese per il funzionamento dei laboratori artigianali che formano i giovani alle competenze manuali.



**Ci permetti di** ristrutturare ed equipaggiare beni confiscati alla mafia per renderli luoghi di vita comunitaria.



**Ci permetti di** proporre attività formative nei laboratori artigianali, così formando cittadini consapevoli e capaci di manualità.

### Scegli un progetto da sostenere

Ti ricordiamo che tutte le donazioni ti garantiscono vantaggi fiscali nella forma della deduzione o della detrazione grazie alla ricevuta che ti rilasciamo ai sensi del Codice del Terzo Settore.



GENERALE



1. PROGETTO  
"FORMAZIONE"



2. PROGETTO  
"LABORATORI"



3. PROGETTO  
"BENI CONFISCATI"

**Basta un piccolo contributo mensile  
per migliorare la vita dei giovani!**


**DONA  
ORA!**

**SCOPRI DI PIÙ SU CIPERMETTIDI.IT**





 320.2591687

 [info@attendiamoci.it](mailto:info@attendiamoci.it)

 [www.attendiamoci.it](http://www.attendiamoci.it)

